



COMUNE DI ROVIGO

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL GIORNO 27 LUGLIO 2023

**Trascrizione a cura di AS2 Srl
Via della Resistenza, 4 - ROVIGO**

INDICE PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO

PUNTO N. 1 - "Interrogazioni e interpellanze".	Pag.	03
PUNTO N. 2 - "Sostituzione di un componente della 4 ^a Commissione..."	Pag.	17
PUNTO N. 3 - "Assestamento generale e salvaguardia degli equilibri..."	Pag.	18
PUNTO N. 4 - "Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio..."	Pag.	46
PUNTO N. 5 - "Riapprovazione del rendiconto di gestione esercizio..."	Pag.	52
PUNTO N. 6 - "Rideterminazione e istituzioni di nuove tariffe di biglietti..."	Pag.	55
PUNTO N. 7 - "Preso d'atto del Consiglio Comunale in merito ai..."	Pag.	63
PUNTO N. 8 - "Preso d'atto in merito alle deliberazioni di variazione di..."	Pag.	64
PUNTO N. 9 - "Aggiornamento del piano delle alienazioni approvato con..."	Pag.	65
PUNTO N. 10 - "Mozione: Proposta di intitolazione di una via, parco, spazio..."	Pag.	70

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Prego Segretario.

Segretario:

Andretto Luca, assente; Aretusini Michele, assente; Azzalin Graziano, assente; Balzan Margherita, presente; Bertacin Riccardo, presente; Biasin Elena, presente; Bonvento Marco, presente; Borsetto Ottavio, presente; Chendi Nello, assente; Ferrari Marco, assente; Gaffeo Edoardo, presente; Gambardella Monica, assente; Giannese Roberto, presente; Magon Sabrina, presente; Maniezzo Mattia, presente; Masin Matteo, presente; Menon Tiziano, presente; Montagnolo Angelo, presente; Moretto Mattia, assente; Noce Valentina, assente; Osti Giorgio, assente; Pinato Elisa, presente; Punzo Giovanni, presente; Raise Micaela, presente; Rizzato Lorenzo, presente; Romagnolo Alessandro, presente; Romeo Nadia, presente; Rossini Antonio, presente; Saccardin Federico, presente; Salvaggio Giovanni, assente; Scaramuzza Gianmario, presente; Sette Damiano, assente; Traniello Elisabetta, presente.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Il Consiglio Comunale può avere inizio. Ci sono 22 Consiglieri presenti.

Nominiamo gli scrutatori: il Consigliere Montagnolo, la Consiglieria Magon e Consigliere Roberto Giannese.

PUNTO N. 1 - “Interrogazioni e interpellanze”.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Possiamo iniziare con il primo punto all'ordine del giorno “Interrogazioni e interpellanze”. Prego Consiglieria Balzan.

BALZAN MARGHERITA– Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Grazie Presidente, buonasera a tutti. Ho un'interrogazione per l'Assessore Merlo. Nel corso del Consiglio Comunale del 30 giugno 2022, quindi oltre un anno fa, questo Consiglio ha approvato all'unanimità, sottoforma di emendamento, l'istituzione di un capitolo di bilancio volto a finanziare l'oasi felina, gestita virtuosamente da UNA da molto tempo. Mi viene riferito che a distanza di un anno l'Associazione non ha ancora ricevuto i soldi che questo Consiglio ha stanziato. Quindi le chiedo se è possibile sapere se ci sono motivi ostativi all'erogazione e se avete magari già valutato delle soluzioni per andare incontro alle esigenze dell'Associazione.

Sempre collegandomi alla questione dell'oasi felina, mi è stata consegnata una lettera a firma del Dottor Zennaro, che è il legale rappresentante dell'Associazione, il quale ha puntualmente evidenziato delle criticità presenti all'interno dell'oasi felina, chiedendo l'intervento del Comune. A titolo esemplificativo, ho fatto presente che la recinzione è da sistemare, che è necessario ampliare l'area dedicata ai gatti affetti da FIV, insomma piccoli interventi che possono sembrare anche insignificanti dall'esterno, ma che in realtà vanno a incidere sulla gestione da parte dei volontari. Questa lettera è di inizio maggio di quest'anno, quindi chiedo a lei, e anche forse all'Assessore Favaretto, che mi sembra fosse stato inserito per conoscenza, di dirci se siamo riusciti a fare un sopralluogo, a fare un planning di quelli che possono essere gli interventi, anche alla luce del fatto che siamo un Comune che ha lo sportello per il benessere animale da fine 2019, quindi su questo siamo virtuosi. Mi sembra che siamo nell'ambito della progettualità e chiedo quindi se potete darmi un riscontro e vi ringrazio. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Prego Assessore Merlo.

MERLO DINA – Assessore:

Buongiorno. Per quanto riguarda l'oasi felina innanzitutto esiste una convenzione con il Comune di Rovigo che risale a prima che io acquisissi la delega, che era stata firmata dall'allora Dirigente Cavallaro, che regolamentava i rapporti fra il Comune e l'oasi stessa. Risale a circa tre o quattro anni fa. In questa convenzione è stabilito che la manutenzione straordinaria è in capo al Comune e la manutenzione ordinaria è in capo all'Associazione. In quella convenzione era anche stato stabilito che ci sarebbe stato un contributo straordinario una tantum di 5.000 euro per l'avvio dell'attività. Questa convenzione è in corso e i 5.000 euro sono stati attribuiti all'Associazione direi l'anno scorso perché c'è stato un ritardo nella presentazione dei documenti, comunque è stato attribuito. Questi 5.000 euro non sono quelli del Consiglio Comunale dell'anno scorso, ma sono un precedente impegno che il Comune ha assolto proprio in virtù di questa convenzione.

Dopodiché tutte le Associazioni, compresa l'Associazione in questione, hanno la possibilità di richiedere annualmente un contributo per l'attività che svolgono e quindi ogni anno viene fatto un bando. Sulla base di questo bando, in base alla documentazione richiesta... E' un bando che si riferisce o all'attività dell'Associazione, o a un evento particolare che venga organizzato. Quindi sulla base di questo ogni anno l'Assessorato al benessere animale distribuisce i contributi che vengono richiesti.

L'anno scorso il Consiglio Comunale ha istituito una posta di bilancio con questa cifra. Successivamente si è proceduto a richiedere all'Associazione documentazione a supporto di questa richiesta, perché è una richiesta che va fatta nell'ambito di un Regolamento e nel rispetto della convenzione in essere. A questa richiesta non è stata fino, entro la fine dell'anno scorso, non sono stati riportate le documentazioni richieste. Questo ha impedito l'erogazione di questa cifra, che non era un contributo, ma che sarebbe potuto diventare un contributo nel momento in cui ci fosse stata una richiesta ai termini di Regolamento.

Oggi io non credo di avere ricevuto la lettera del Dottor Zennaro, ma forse l'ha ricevuta il mio collega Favaretto.....

(Voce incomprensibile dall'Aula)

MERLO DINA – Assessore:

Comunque per quanto riguarda la manutenzione straordinaria risponde l'Ingegnere Favaretto perché si riferisce a un ambito di lavori pubblici.

Per quanto riguarda contributi, io faccio presente che l'Assessorato al benessere animale ha aperto un bando per contributi alle Associazioni, che è scaduto il 30 giugno. Nell'ambito di questo bando le associazioni potevano richiedere un finanziamento, o in riferimento all'attività dell'Associazione o a evento ben preciso, a un'attività organizzata. Questo bando però sarà riaperto quindi alla volta di settembre-ottobre e si chiuderà presumibilmente entro il 31 ottobre, per consentire poi tutti gli adempimenti economici di rendicontazione, ci sarà un nuovo bando. Per cui le Associazioni che non hanno fatto richiesta finora - alcune l'hanno già fatta - potranno farla successivamente. Quindi c'è la possibilità. Per aderire a questa richiesta, esiste una documentazione che l'Associazione ha, perché l'ufficio gliel'ha già fornita in passato e comunque è disponibile ulteriormente, posso io stessa fornirla, e l'ufficio è anche disponibile ad assistere eventualmente, una volta che questi moduli sono stati compilati, prima della presentazione è disponibile anche un Funzionario ad assistere, in modo da verificare che non ci siano mancanze o incongruenze, in modo che la documentazione poi sia corretta.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Prego Assessore Favaretto.

FAVARETTO GIUSEPPE – Assessore:

Grazie Presidente, grazie anche alla Consiglieria Balzan per aver sollevato la questione. Partiamo dal fatto che bisogna riconoscere l'opera meritoria di questa Associazione UNA, perché svolge effettivamente un servizio rivolto al benessere animale. Ho già avuto diversi incontri con il Dottor Zennaro, non ho ancora ricevuto la lettera, la riceverò sicuramente. Siamo consapevoli del fatto che bisogna intervenire con interventi, almeno due interventi di manutenzione straordinaria: uno legato all'allacciamento proprio dello scarico fognario sulla rete pubblica; l'altro praticamente per l'impianto elettrico che dicono non essere a norma, quindi ovviamente va messo a norma. Su questo ho già fatto fare due interventi, sopralluoghi, da parte del personale dello SLO, cioè del servizio operativo, ma sono interventi fuori portata, ci vuole una ditta specializzata che possa farlo, e ho rassicurato il Dottor Zennaro che, non appena avremo le risorse di bilancio disponibili, li faremo intervenire per la messa in sicurezza e la manutenzione straordinaria di questa oasi, che riguarda anche una compartimentazione più adeguata interna, con la recinzione, per isolamento di animali infetti da virus. Quindi vorrei rassicurare la Consiglieria e anche l'Associazione che praticamente faremo a breve degli interventi richiesti.

Per quanto riguarda l'eventuale contributo in base al Regolamento vigente, confermo quando detto dalla collega Dina Merlo; praticamente ho messo in contatto anch'io il responsabile di questa Associazione con l'ufficio preposto per applicare le regole del bando, e credo che stiano predisponendo..... della convenzione, per poter partecipare alla distribuzione del contributo. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio l'Assessore Favaretto. Prego Consiglieria.

BALZAN MARGHERITA– Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Naturalmente ringrazio gli Assessori per le risposte date e sono contenta che il problema sia a cuore anche dei lavori pubblici. Sono solo un po' perplessa relativamente alla risposta che mi è stata data dall'Assessore Merlo perché è una non risposta, cioè io ho chiesto se era stato dato adempimento a quello che il Consiglio Comunale ha espresso come volontà di stanziamento; non ho chiesto se hanno partecipato a un bando. E' un qualcosa di diverso, proprio in virtù dell'attività che viene svolta dai volontari. Per cui magari poi avremo tempo di parlare, se possiamo, cioè vorrei capire qual è il problema: la documentazione? Ma se l'hanno ricevuto due anni fa, c'è della documentazione ulteriore? Tutto qua. Comunque vi ringrazio perché vedo che è un problema sentito. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio la Consiglieria Balzan. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Maniezzo, prego.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere Gruppo Misto:

Grazie Presidente, buon pomeriggio a tutti. Io ho un paio di interpellanze. La prima è rivolta all'Assessore che si occupa della manutenzione del verde e riguarda la situazione di Parco Conciliazione a Sant'Apollinare che, ammetto e riconosco, la volontà e l'impegno a operare sfalci di erba più regolari, questo lo ammetto, però bisogna anche guardare la situazione degli arbusti e delle piante alto fusto, perché in quel parco lì in particolare gli arbusti sono cresciuti talmente tanto che i rami di questi alberi invadono il marciapiede adiacente a Via Conciliazione, e quindi le persone, anche i bambini che vengono portati comunque con la carrozzina sono obbligati a scendere dal marciapiede perché ci sono questi rami di arbusti che interessano appunto il marciapiede, e all'interno del parco, tutti i passaggi pedonali interni del parco sono completamente ostruiti dai rami

di questi arbusti, quindi chiedo cortesemente se si possa fare una verifica, magari un intervento per poterlo rendere anche fruibile. E questo è il primo.

Il secondo invece, siccome non volevo dimenticarvi niente, mi sono fatto un piccolo scritto, è rivolto al signor Sindaco e al signor Assessore Favaretto, e riguarda Mardimago. Come è noto, la frazione di Mardimago vive ormai da diversi anni una situazione critica per quanto concerne anzitutto il traffico pesante, che non solo è motivo di pericolosità, inquinamento, tra l'altro certificato superiore ai livelli previsti per l'area da ARPAV e rumorosità, ma soprattutto anche di danni strutturali dovuti alle vibrazioni scaturite dal passaggio dei mezzi poc'anzi citati. Da anni il Comitato dei cittadini residenti ha chiesto alle varie Amministrazioni una soluzione a questa problematica; problematica che purtroppo tuttora non è ancora risolta.

So per certo che non molto tempo fa, sempre su impulso del Comitato, c'è stato un tavolo tra la Provincia di Rovigo, il Comune di Villadose, il Comune di San Martino ed ovviamente il Comune di Rovigo. Da questo incontro è scaturita una proposta del Comune di San Martino; proposta che la Provincia ha comunicato di aver inserito in un piano diversi punti da inviare a Regione Veneto, ma della quale tuttora non si hanno notizie.

Quindi chiedo se l'Amministrazione Comunale abbia notizie in merito all'operato della Provincia sulla proposta, dato che comunque siamo il Comune interessato, oltre che il Comune capoluogo.

Riconosco inoltre a questa Amministrazione la messa in sicurezza di Via Custoza, anche se l'asfaltatura non è stata fatta in maniera integrale, ma a macchie. E aggiungo inoltre che si è provveduto anche ad asfaltare, se così si può dire, Via Curtatone, asfaltatura che è stato oggetto di segnalazione nel 2020 per l'effettiva non messa in sicurezza del tratto stradale. A tal proposito il Comune di Rovigo, preso atto della situazione, ha comunicato di essersi accordato per una compensazione, che ad oggi non è stata fatta o è stata fatta in altro luogo. Non lo so.

L'Assessore Favaretto ha comunicato che è in via di definizione la messa in opera di una bretella che, dalla Strada Regionale 443, all'altezza di Villadose, porterà direttamente alla discarica di Taglietto; soluzione sicuramente volta da eliminare il traffico pesante diretto in discarica, ma che non risolve minimamente il problema di traffico ordinario che impegna Via dei Mille. Si stima oggi che in determinati periodi dell'anno il traffico in quella via possa raggiungere anche i 12.500 veicoli per giorno; numeri decisamente insostenibili. Attualmente per la frazione non risultano piani di asfaltature, non risultano fondi del PNRR e non risulta alcuna progettualità in senso lato.

Con questo intervento chiedo una presa di posizione forte dell'Amministrazione per dare risposte concrete agli abitanti della frazione, altrimenti rimane sempre più certo il criterio secondo cui esistono cittadini di Serie A e di Serie B, a seconda che si viva in centro o in periferia.

Ringrazio per l'attenzione.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Prego Assessore Favaretto.

FAVARETTO GIUSEPPE – Assessore:

Grazie Presidente e grazie anche al Consigliere Maniezzo di aver sollevato una questione così importante che riguarda la viabilità di Mardimago. Credo che questa Amministrazione sia stata la più sensibile ai problemi della frazione di Mardimago, facendo interventi puntuali ma anche sicuramente dettati alla sicurezza di quel tratto di strada, che praticamente è un tratto di strada non residenziale, ma sicuramente di collegamento attraverso zone anche artigianali e commerciali di altri Comuni.

Qual è la strategia che si è adottata? Quella ovviamente di regolare, controllare e monitorare tutto il traffico anche commerciale, che passa attraverso quella frazione.

Ricordo che il piano generale del traffico ha un capitolo speciale per la frazione di Mardimago e spiega quali sono i motivi per cui praticamente succede questo e quali sono le soluzioni. Le soluzioni vengono da una pianificazione stradale di livello superiore a quello comunale, quindi praticamente sicuramente provinciale, ma meglio ancora regionale.

Il bypass che aveva previsto la Regione, tramite la società Veneto Strade, delegata alla regolamentazione di questo tipo di traffico, praticamente risulta ancora al momento non finanziata, non nei programmi della Regione, quindi di Veneto Strade. Cosa ha fatto l'Amministrazione Comunale in questi anni? Ha sollecitato e si è fatta capofila per promuovere la relazione della bretella discarica, chiamiamola così, che il Comitato di Mardimago ritiene non risolutiva; posso essere d'accordo con loro, ma è un primo concreto inizio e anche investimento, perché vale un milione e mezzo praticamente questa bretella, che in questi mesi verrà messa in esercizio. Credo che tutto il traffico attualmente che passa, se non altro quello di Ecoambiente, che passa per la frazione di Mardimago, non passerà più per la frazione di Mardimago e quindi un ulteriore miglioramento del traffico.

Il posizionamento dei varchi di controllo mi risulta che è stata questa Amministrazione due anni fa a installarli come investimento. Sicuramente non vogliamo fare discriminazione tra i cittadini, ma i cittadini devono prendere atto anche di qualche intervento concreto che viene fatto a loro favore.

Sulle asfaltature di Via Custoza e Via Curtatone è vero, perché tre anni fa ho impegnato gli uffici a verificare se ci sono dei difetti esecutivi nell'asfaltatura, che ricordo non era un tappeto di usura, ma era un binder strutturale su delle strade che erano quarant'anni che non ricevevano una manutenzione su quelle strade, quindi veramente avevano la massicciata stradale compromessa, e quindi è stato fatto un intervento di binder strutturale. Se avessero rilevato dei difetti fatti dall'impresa che ha realizzato sia Via Custoza che Via Curtatone a tratti, dovevano decurtarlo dalla contabilità. Quello che mi risulta essere stato fatto da parte di chi ha contabilizzato quest'opera qua. Stiamo parlando di un intervento di due anni fa.

Per quanto riguarda invece la parte del traffico di Mardimago, credo che praticamente anche l'attenzione di dover asfaltare tratti di Via dei Mille, interessati soprattutto a maggiore usura di questo traffico, non stiamo parlando di tutta Via dei Mille, perché sapete che Via dei Mille ha un'estensione che effettivamente assorbirebbe tutta la disponibilità finanziaria di bilancio di una annualità, quindi siamo intervenuti a tratti, quelli più ammalorati. Purtroppo devo dire che lo scorso anno, non per responsabilità nostra, ma perché l'impresa appaltatrice del secondo contratto attuativo di 400.000 euro, dove era prevista una asfaltatura del tratto di Via dei Mille, ha risolto il contratto unilateralmente perché la legge dello Stato glielo consentiva; eravamo nell'epoca degli aumenti delle materie prime, che consentiva agli appaltatori di rescindere unilateralmente i contratti, e quindi sono saltate le asfaltature di tratti di Via dei Mille proprio in corrispondenza della frazione di Mardimago, e sono state due isole pedonali in sicurezza, una davanti alla scuola di Sarzana e una davanti alla scuola di Mardimago che a breve, spero tanto, di pescare il progetto in base alla disponibilità finanziaria che avremo sicuramente entro l'anno.

Per quanto riguarda la parte di manutenzione dei nostri parchi, devo dire che non è solo Sant'Apollinare che ha questo problema, ma qualche altro Parco anche della nostra città, lo stesso Mardimago ha bisogno gli stessi problemi, richiede un intervento straordinario che, se vedete nella prossima proposta di delibera, ho indicato una cifra, che mi pare siano 20.000 euro, per la manutenzione straordinaria dei parchi cittadini delle frazioni. Spero con questi di riuscire a portare a regime una situazione che effettivamente richiede una manutenzione più accurata. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Prego signor Sindaco.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:

Buonasera a tutte e a tutti. Intanto grazie per l'interrogazione. Aggiungo una parte. Lei Consigliere ha perfettamente ragione, ricorda molto bene, c'è stata una riunione in provincia in cui erano presenti i rappresentanti dei Comuni potenzialmente coinvolti dalla bretella. L'accordo che era stato preso è che l'ufficio tecnico del Comune di San Martino di Venezze avrebbe redatto un progetto di massima, perché l'intera bretella di fatto passa per il Comune di San Martino di Venezze, e quindi è opportuno che, chi poi si troverà a gestire anche gli aspetti collegati agli espropri, sia in grado di

verificare qual è il tracciato; quel progetto di massima è stato trasferito all'Amministrazione Provinciale, la quale si era presa l'incarico, l'impegno, di interloquire con la Regione. Io ho richiesto per le vie brevi al Presidente anche qualche settimana fa se ci sono novità, mi è stato risposto no. Quindi posso fare la mia parte, posso richiedere ulteriormente se ci sono delle novità, insistere, perché ci sia effettivamente la possibilità di avere un incontro con le strutture regionali, facendo in modo che la Provincia si assuma gli oneri collegati agli impegni che si è presa. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Prego Consigliere Maniezzo.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere Gruppo Misto:

Intanto ringrazio sia il signor Sindaco che il signor Assessore per le risposte. Adesso il signor Sindaco mi ha risposto che ha sentito e le hanno detto niet sostanzialmente, che non è fatto niente. Ringrazio anche l'Assessore per le risposte puntuali. Speriamo di arrivare a un quel, nel senso che i cittadini iniziano a vedere veramente meno camion che girano per le strade, anche perché è una problematica importante, molto sentita da quella parte della città. Oltre a essere doveroso a livello logistico è doveroso anche a livello umano, credo, ormai. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Rizzato, prego.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Grazie Presidente. La mia interrogazione è rivolta all'Assessore Favaretto e riguarda un'area di proprietà del Comune di Rovigo in zona 13 per intenderci. Sostanzialmente si tratta dell'area utilizzata dalla Motorizzazione Civile, che si basa ovviamente su un contratto di comodato d'uso che, da quello che mi risulta, ha una durata ventennale, per appunto svolgere le proprie attività di esame degli esami appunto di moto, motorini e quant'altro. In passato veniva utilizzato anche per altre tipologie di mezzi, mezzi agricoli e quant'altro, ma nell'ultimo periodo, per una serie di motivazioni, si è ridotta l'attività solo a quelle appena citate, cioè moto e motorini.

La mia interrogazione riguarda alcune voci che circolano sulla possibilità da parte del Comune di rescindere questo comodato d'uso gratuito per la realizzazione all'interno di quest'area di un parcheggio, non si sa con quale finalità, con quale obiettivo. Appunto la mia domanda riguarda proprio questo, cioè è assolutamente necessario mantenere l'attuale destinazione d'uso dell'area per il semplice fatto che al momento diventa imprescindibile l'utilizzo di quell'area. Non esistono al momento delle aree a disposizione della Motorizzazione Civile per svolgere la stessa tipologia di attività e le stesse scuole guida del nostro capoluogo sono particolarmente preoccupate di un'eventualità di questo tipo, cioè che ci possa essere la privazione di questo spazio. Sono addirittura disponibili, qualora non si trovasse un'altra soluzione, disponibili a trovare un accordo, un compromesso anche di natura economica per evitare, ripeto, la privazione di uno spazio che altrimenti diventa molto difficile trovare in città, e sarebbero pertanto costretti a spostarsi in un altro comune al di fuori del capoluogo, creando una serie ovviamente di disagi e di problematiche.

Visto che è da vent'anni che sono lì e non hanno mai creato alcuna tipologia di problema, e addirittura sono disponibili a trovare un accordo economico, io penso che sia giusto e doveroso dare una risposta positiva in questo senso e soprattutto ritengo che non sia necessario un parcheggio in quell'area.

Questa era l'interrogazione. Vorrei sapere quali sono le intenzioni dell'Amministrazione Comunale.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Prego Assessore Favaretto.

FAVARETTO GIUSEPPE – Assessore:

Grazie Presidente, grazie Consigliere Rizzato. Non sono stato interessato dalla questione e, devo essere sincero, sento per la prima volta che girano voci per un'elezione di un parcheggio, che non mi risulta, cioè nessuno me ne ha parlato, nessun portatore di interesse me ne ha parlato di questo parcheggio. Quindi ritengo anch'io che quella sia un'area sicuramente da rendere a servizio di un servizio pubblico direi quasi, anche la Motorizzazione Civile credo che renda un servizio pubblico, quindi mi impegno con il Consigliere e con il Consiglio Comunale di approfondire questa questione, perché non mi risulta che ci siano queste previsioni di utilizzo in maniera diversa di quest'area qua. Agli atti, a me non è arrivato niente di protocollato, neanche chiacchiere devo dire o voci di corridoio, quindi approfondirò molto bene e riferirò magari al prossimo Consiglio Comunale.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Prego Consigliere Rizzato.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Ringrazio per la risposta l'Assessore Favaretto. Ovviamente, se presento l'interrogazione, è come portavoce delle quattro autoscuole del capoluogo che sono fortemente preoccupati di un'eventualità di questo tipo. Magari si può approfondire con la Motorizzazione Civile, che è l'Ente con cui si ha questo comodato d'uso, e poi ci aggiorneremo. Io ovviamente spero che non si faccia alcun cambio di destinazione d'uso e si possa continuare come si è sempre fatto come beneficio per la comunità e delle stesse attività che non hanno mai creato alcun danno e alcuna problematica. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Masin, prego.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Grazie Presidente. Un'interpellanza al Sindaco, mi dicono essendo questione che riguarda gli Organi istituzionali, per cui segreteria generale, di conseguenza il Sindaco, ed è la naturale ripetizione di un'altra interpellanza che avevo fatto pochi mesi fa sulla stessa questione.

Il sito web del Comune di Rovigo rappresenta lo strumento principale di informazione per i cittadini, per poter visionare documenti e atti concernenti l'attività dell'Amministrazione. Mesi fa presentai un'interpellanza, nella quasi chiesi chiarimenti sulla modalità attraverso cui poter visionare, tramite il sito web istituzionale, i verbali delle sedute consiliari, alla quale gli uffici diedero risposta. I verbali delle sedute del Consiglio Comunale però risultano presenti e consultabili solo in pacchetti fino al 2019, per cui si chiede che vengano pubblicate anche le cartelle contenenti i verbali delle sedute consiliari del 2020, 2021 e 2022 per garantire la trasparenza dell'Amministrazione e il diritto di informazione alla cittadinanza.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Prego signor Sindaco.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:

Ringrazio per l'interpellanza. Sarà mia cura ovviamente trasmettere la richiesta all'ufficio che si occupa della gestione del sito web. Ricordo che il sito in realtà è su una piattaforma regionale che noi utilizziamo; tutta la teorizzazione viene fatta a livello locale su una impostazione di cornice che è già stabilita a livello centrale.

La ringrazio della segnalazione. Sarà mia cura fare in modo che questa cosa venga effettivamente inserita. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Rossini, prego.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Grazie signor Presidente, buon pomeriggio a tutti. Per quanto riguarda Mardimago, mi ricollego anche all'interpellanza del collega perché è dal 2016, dove ho fatto la prima interpellanza, nella quale appunto chiedevo le isole spartitraffico, i tutor; poi si è arrivati lunghi, si è arrivati alla fine della precedente Consigliatura che l'argomento era già caldo comunque, era argomento già pluri discusso in Consiglio Comunale e che era stato più volte messo in rilievo. Solo in quel periodo ho fatto 5-6 interpellanze che sono agli atti, e altre ne sono seguite dopo.

Quindi il fatto del tutor, andando sul concreto, e il fatto delle isole spartitraffico, è una cosa che questa Amministrazione sa già, da appena si è insediata sapeva già che c'erano questi tipi di richieste, che poi sono state reiterate.

Quello che volevo sapere dall'Assessore se entro la fine di questa Consigliatura metteremo in atto almeno queste opere, che ormai sono da anni che se ne parla, cioè riusciremo a fare i tutor, riusciremo a fare queste isole spartitraffico, oppure arriveremo ancora lunghi e sarà un problema di chi verrà dopo? Perché i cittadini sinceramente che da nove anni vedono sui giornali richieste, interpellanze, e comunque esigenze di questo tipo, dopo nove anni non stanno più tanto a guardare chi c'era e chi non c'era. Vogliono delle risposte e dei tempi ben precisi.

Lo stesso discorso vale anche per Via Forlanini: volevo capire se i lavori della rotatoria inizieranno quest'anno e anche i tutor entro la prossima Consigliatura verrà messo in atto la rotatoria e anche i tutor. Per quanto riguarda Via Forlanini hanno messo un cartello con scritto "divieto a camion 850 metri" quelli che da novembre erano giù, però non ho capito: se un camion entra 850 metri, cosa fa? Poi torna indietro? Forse quegli 850 metri di divieto nella rotatoria, dove è stata abbattuta la genetica che avevo fatto presente, indicare 850 metri di divieto, una volta che entrano poi per la strada, non so se è utile o se è meglio che non ci sia come è sempre stato in passato. Questo lo valuterete voi.

Per quanto riguarda i redditi di cittadinanza, ogni estate vediamo sui marciapiedi i tombini, ho inoltrato un'interpellanza proprio stamattina sulle caditoie con delle foto di cosa è successo in Via De Gasperi, ma questo anche in altre vie, quello è un esempio concreto. Io dico: per i redditi di cittadinanza possiamo utilizzare e fare questi progetti di attività pubblica, utilizzare chi lo percepisce? Perché è una cosa che io chiedo in continuazione, perché capisco che anche ASM ha lo sfalcio dei parchi e non proprio quello dei marciapiedi dove crescono questi cespugli. Non possiamo fare dei progetti, utilizzare queste persone per dare anche una dignità di lavoro e fargli pulire i marciapiedi, e segnalare dove ci sono i tombini, se non possono pulirli, spazzarci sopra, levare le prime erbacce, fare una mappatura di quelli che di nuovo si è puliti e sono tornati a essere sporchi? Cioè fare questi lavori semplici, anche dove ci sono i parchi e i cestini che a volte vengono riempiti over, e quindi buttano per terra, la gente mangia magari la pizza al taglio, o altre cose, e ci sono le cartacce, ed è di decoro. Volevo rinnovare questa richiesta.

Per il bar invece, quello che da Piazza Annonaria va a Piazza Roma, ho visto ancora che, malgrado che è stato migliorato il bando, va deserto. Allora io lancia questa proposta all'interno di una progettualità: non possiamo mettere a posto questo locale e fare un progetto per darlo a persone diversamente abili? Cioè fare un progetto di recupero, di dare una certa importanza, dignità, coinvolgimento, a persone che so che hanno fatto anche la scuola alberghiera ad Adria, che hanno attestati, che però hanno vari tipi di difficoltà, e fare un progetto su questo tipo; cercando anche con la Cariparo o con altre forme, mettere a posto il posto e darlo a queste Associazioni a questo scopo, con questa utilità, impiegando queste persone, dando a loro quindi anche un futuro, una prospettiva di lavoro, di gestione di un locale? Io ho visto che nella città questo è successo. Quindi le vie secondo me ci sono da percorrere.

Un'altra cosa. Mi dispiace che non c'è il collega Aretusini perché avrebbe dovuto dirlo lui, e quindi è una cosa che lui ha sollevato, il discorso della pista di Grignano. Aretusini più volte ha detto "Guardate che è costoso, guardate che non si può fare". Io sinceramente ero perplesso, perché ho

pensato; ma gli uffici le avranno valutate queste cose? Che cosa è successo che solo adesso si viene a sapere che c'è una spesa abnorme da sostenere, cosa che era stata paventata più volte dal collega e ci troviamo... A me va bene la pista ciclabile su Via Forlanini, però si è perso tempo. Come mai si è perso tutto questo tempo e solo adesso si è preso atto che i costi sono eccessivi? Cosa che era stata rappresentata più volte.

Un'ultima cosa. Giovedì scorso c'erano le luci spente in piazza. Ci doveva essere il concerto, non c'è stato niente, però le luci sono rimaste spente. Forse magari un maggior coordinamento e attenzione di questo, probabilmente è successo qualche intoppo, ci doveva essere penso, come ogni giovedì, in Piazza Vittorio Emanuele qualcosa, io non sono venuto in piazza, ma il gestore del Bar Franchin mi ha detto che c'erano le luci spente e non è stato fatto niente. Quindi riporto testualmente questa lamentela: volevo capire come mai, cosa è successo, come mai non si è provveduto perlomeno a illuminare la piazza, perché non ha più senso a tenerla spenta.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Consigliere....

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Ho finito. Posso dire ho finito? Ho finito, grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Prego Assessore Favaretto.

FAVARETTO GIUSEPPE – Assessore:

Grazie Presidente e grazie al Consigliere Rossini che ha fatto una bella panoramica di tante questioni interessanti, in cui l'Amministrazione Comunale è sicuramente impegnata, soprattutto a mantenere gli impegni presi, in particolare sul Mardimago perché, come ho detto prima, su Mardimago credo che sia stata la frazione più attenzionata da parte di questa Amministrazione per quanto riguarda la sicurezza stradale. Ricordo tutti quante i guardrail, i segnalatori luminosi nelle varie curve pericolose, cosa che non erano mai stati fatti, e ricordo anche le pensiline al servizio degli attraversamenti pedonali, ricordo l'installazione un'altra volta dei varchi che praticamente, modificando il varco, può avere anche funzioni sanzionatoria per quanto riguarda le violazioni, e credo che posso dire anche tranquillamente che il Comando di Polizia Locale si sta interessando, soprattutto le nostre quattro vie, che non mi stancherò mai di dire, Via Forlanini, Via dei Mille, Via Curtatone e Via Ippolito Nievo, ovviamente là ci sono le condizioni per installare i tutor, dove c'erano delle caratteristiche per poterlo fare, ci vuole un chilometro almeno di strada senza immissioni ed emissioni, e quindi praticamente queste qua saranno oggetto di installazione di tutor. Quando? Sicuramente in base alle disponibilità economiche di bilancio. Difatti nella proposta di accordo di utilizzo dell'avanzo, che tra poco esaminerete e approverete, speriamo, praticamente ci sono anche già i primi passi concreti per arrivare all'installazione dei primi tutor.

Per installare i tutor, non è una cosa che dipende unicamente dalla volontà dell'Amministrazione Comunale. Ci vogliono determinate caratteristiche e devono essere anche autorizzati da un Comitato prefettizio, dove tutte le componenti degli operatori dell'ordine e della sicurezza stradale intervengono e decidono se ci sono le condizioni o meno. Per Via Forlanini e per Via dei Mille pare che questa autorizzazione ci sia.

Per quanto riguarda sempre Via Forlanini, sempre nella proposta di destinazione dell'avanzo, credo che abbiate già notato che c'è la rotatoria di Via Forlanini 305.000 euro, per quanto riguarda la rotatoria all'incrocio tra Via Salvo d'Acquisto e Via Forlanini, dove questo qua era un impegno preso con i residenti, non solo, ma anche con il Prefetto, di riuscire a portare sicurezza in quel tratto di strada dove praticamente gli incidenti sono veramente numerosi, per fortuna in quel tratto là non gravi, ma in Via Salvo d'Acquisto ricordo c'è stato anche evento luttuoso.

Quindi credo che, al di là delle enunciazioni, sia veramente entrati anche nelle proposte concrete di utilizzo di soldi legati soprattutto alla sicurezza e alla percorribilità delle nostre strade.

Macallan's: informo il Consiglio Comunale che anche l'attuale asta di assegnazione, di concessione di questo locale, è andata deserta. Avevamo due soggetti interessati che avevano manifestato il loro interesse a gestire; abbiamo chiesto la loro offerta rispetto a delle condizioni di bando estremamente vantaggiose. Non se la sono sentita di presentare la loro offerta. Quindi al rientro del Dirigente del settore lavori pubblici e patrimonio, valuteremo il da farsi. Potrebbe essere anche che lo spunto dato dal Consigliere Rossini possa essere uno di quelli che può essere valutato e tenuto in considerazione, cioè ripristinare nuovi locali per poter dopo dare in concessione l'uso a chi magari, in base a un bando, possa avere i requisiti per poterlo fare, perché l'obiettivo di animare quella piazza è sempre anche questo qua un obiettivo primario di questa Amministrazione.

Le caditoie. E' un tema molto importante quello delle caditoie, anche se sembra banale, ma non è per niente banale. Noi stiamo svolgendo in questo momento una manutenzione delle caditoie, ma non è una manutenzione programmata, perché per fare una manutenzione programmata ci vogliono ben altre sostanze, ben altri importi di bilancio. Noi interveniamo dove storicamente abbiamo già un database, Consigliere Rossini, dove teniamo conto di quelle che sono più soggette a interruzioni di funzionamento, dove sono più soggette magari anche a essere sporcate dagli sfalci d'erba, dalle foglie, da tanti fattori, e difatti anche per questo credo che la pulizia dei caditoie debba essere programmata, non solo una pulizia puntuale in base alle notizie che abbiamo delle zone della città che sono più soggette o meno agli allagamenti.

C'è da dire che qua ci vuole una sinergia con le aziende di servizi e sotto servizi; servizi, e mi riferisco ovviamente a Ecoambiente, perché lo spazzamento incide moltissimo sulle caditoie, praticamente il terriccio delle strade intasa le caditoie, lo sappiamo, e quindi il coordinamento è indispensabile, quello che sta avvenendo. Ci vuole un'interazione anche con ASM, lo sfalcio dei cigli erbosi. Anche qua capite benissimo che è materia di risulta, lo sfalcio dell'erba alle volte effettivamente può essere anche un motivo di intasamento.

Non ultimo anche Acquevenete come sottoservizio perché alle volte le caditoie, pur essendo funzionanti ed efficienti, trovano una linea magari intasata, soprattutto quelle delle acque miste. Quindi anche qua l'ufficio credo che sia ben impostato e anche abbia degli indirizzi ben precisi sul riportare il funzionamento dei caditoie indispensabili al funzionamento in caso di calamità di evento meteo, credo che avremo ancora qualche passo da fare per migliorare la situazione.

Un altro coinvolgimento, abbiamo aderito alla proposta di Acquevenete, che praticamente si è proposta ai vari Comuni di provvedere alla manutenzione programmata a partire dal 2024, abbiamo aderito a questa proposta perché, oltre alla manutenzione puntuale, ci vuole quella programmata, come dicevo poc'anzi.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Assessore, anche per lei ci sono i tempi. Prego.

FAVARETTO GIUSEPPE – Assessore:

C'era una lista qua. Dopo magari mi riserverò anche di rispondere per iscritto al Consigliere.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

I tempi valgono anche per gli Assessori.

FAVARETTO GIUSEPPE – Assessore:

Sulla ciclabile di Grignano c'è una novità, perché è giusto anche precisare, perché qua c'era una polemica anche sulla stampa ieri, devo dire una cosa. Non è che siamo caduti dalla sera alla mattina e abbiamo capito che costa. Tre settimane fa RFI ci ha mandato il conto degli oneri che dovremo conferire per i ritardi sulla linea dell'alta velocità. Scusate, ma siamo fuori taglio, cioè ci hanno chiesto un milione di euro come oneri, che vale quanto il manufatto che andremo a costruire. Capite

benissimo che questi qua praticamente sono oneri che noi dovremmo pagare per dei ritardi su una linea, quindi vuol dire che RFI effettivamente era stimato un costo di 300.000-400.000 euro, è stato più che raddoppiato. Qua non si può scendere a negoziare con RFI i loro conteggi e quindi a malincuore devo dire per quanto mi riguarda, ho dovuto abbandonare l'idea principale di collegare Rovigo a Grignano attraverso Via Dosso Faiti, che è storicamente nei secoli il collegamento principale con la frazione, e tornare al piano B che è la ciclabile di Rovigo-Grignano parallela a Via Forlanini, che è un progetto dell'ufficio tecnico, fatto molto bene nel 2017, che vale 1.100.000 euro. Ci sarà da aggiornarlo, sicuramente non arriveremo ai due milioni e mezzo che costerebbe con il milione di RFI, potremmo sicuramente effettivamente partire con questa ciclabile che sembra più sostenibile da parte delle casse dell'Amministrazione Comunale.

Quindi non è che qualcuno abbia dormito o non abbia fatto previsioni adeguate. E' che ha..... un elemento di novità, questo comunicato da RFI con lettera e carta intestata praticamente qualche settimana fa, due settimane fa. Questo è il motivo per cui si è ripreso in considerazione il progetto della ciclabile di Grignano che tra l'altro, devo anche far rilevare al Consiglio, che questo progetto è compreso nel piano delle piste ciclabili, nel biciplan. Il biciplan prevedeva due collegamenti con la frazione di Grignano: uno di Dosso Faiti, il principale, secondo la valutazione non del sottoscritto ma dei progettisti, e non solo dei progettisti ma anche delle Associazioni, quella degli Amici della Bicicletta, e Via Forlanini, che era in alternativa ma compreso, indicato come progetto già presente nei cassetti dell'Amministrazione.

Luci spente in piazza. Non so, credo sia una questione che riguarda l'organizzazione dell'evento, e magari se ha qualche informazione la collega Bagatin, grazie,

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Prima della Bagatin, aveva chiesto l'Assessore Zambello, prego.

ZAMBELLO MIRELLA – Assessore:

Sarò veloce rispetto alla richiesta delle attività per i fruitori del reddito di cittadinanza. Noi abbiamo attivato dei tirocini con l'Ambito. Sono stati molto positivi perché hanno la possibilità di avere l'assicurazione, l'inserimento nelle attività di lavoro con tutto quello che è previsto, compreso un rimborso; ci sono state esperienze molto interessanti nell'ambito scolastico a supporto delle scuole e ancora in corso sono con ASM per alcune attività. Il cambiamento della norma del reddito di cittadinanza ha portato a ridurre queste opportunità, quindi abbiamo favorito la continuazione proprio per queste esigenze estive di alcuni tirocini inseriti in ASM anche con l'apporto economico in quota parte di ASM, proprio per permettere il rinnovo e la continuazione.

Il mio rammarico è che queste modalità, rispetto al reddito di cittadinanza, sono modificate e quindi sarà più complesso favorire questi inserimenti, che erano inserimenti lavorativi in parte, ma che sicuramente, per quanto riguarda le storie personali, sono molto utili per l'inclusione sociale per la ripresa delle attività. Valuteremo cosa poter fare, perché effettivamente sono operazioni molto importanti. Quindi in corso ci sono già adesso.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Prego Assessore Bagatin.

BAGATIN BENEDETTA – Assessore:

Ringrazio il Consigliere Rossini. Da una prima verifica che ho fatto, molto rapida, effettivamente giovedì 20 non erano previsti eventi in piazza all'interno della settimana dei diritti umani. Quindi posso ipotizzare che ci sia stato o un errore in fase di programmazione dello spegnimento delle luci, oppure dato che il venerdì poi iniziava il Festival di Amnesty "Voci per la libertà", ci possa essere stata una sovrapposizione di orari. Comunque la ringrazio per la segnalazione. Domani mattina faccio subito fare una verifica. Ovviamente mi scuso del disservizio. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ha chiesto di intervenire il signor Sindaco.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:

Veramente molto, molto veloce. Faccio riferimento alla questione del tracciato della pista ciclabile. Come ha già ricordato l'Assessore Favaretto, ci sono state delle novità. Non era preventivabile una cifra di questo genere. Però tengo a precisare un aspetto che era già stato ricordato, ma che forse vale la pena ribadire. Il tracciato per Via Dosso Faiti era stato scelto da questa Amministrazione per una motivazione ben precisa, e cioè che oltre a servire la frazione di Grignano, consentiva anche di fornire un servizio al quartiere Spianata a borgo Santa Rita. Quindi si riusciva in quella maniera a massimizzare il numero di utenti potenziali in grado di utilizzare quella pista ciclabile, quella infrastruttura. Questa cosa ovviamente non è più possibile. Il motivo per cui quindi noi abbiamo provato ad insistere su quel percorso era legato al desiderio di massimizzare l'impatto dell'intervento. Preso atto che economicamente non è sostenibile, ovviamente bisogna necessariamente ricorrere a un tracciato alternativo. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Prego Consigliere Rossini.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Non sono soddisfatto delle risposte in questo senso. All'Assessore ho chiesto se abbiamo certezza entro il prossimo anno del completamento delle isole spartitraffico e di tutor, sia per quanto riguarda Via dei Mille e Via Forlanini, perché un discorso che sia a bilancio, conto che poi le cose vengano fatte, perché da tempo cose che sono a bilancio, poi vengono di volta in volta rimandate.

Lei sa benissimo che l'impegno l'ha avuto anche come me come amministratore, che io sono venuto con i residenti di Via Forlanini, quindi su questa cosa ne abbiamo parlato. E' da anni che portiamo all'anno dopo la realizzazione di queste opere, quindi la domanda non è così vana, buttata lì. L'impegno anche nei miei confronti come amministratore e ben tre interpellanze che ho fatto. Primo.

Secondo. Per il bar non ho avuto la risposta. Si vuol fare una possibilità su i diversamente abili, cioè metterlo a posto e valorizzare queste risorse e valorizzare queste Associazioni nel territorio, dandogli la possibilità di avere un'attività, e questo non mi è stato risposto.

Per quanto riguarda invece Via Dosso Faiti, io ero perfettamente concordo con questo tracciato. Ho solo sottolineato che il collega Aretusini giustamente è da tempo che diceva "Ma siete sicuri che si poteva fare? Siete sicuri dei costi?". Probabilmente siamo andati avanti con un buon disegno, ma prima dovevamo avere la risposta da RFI e capire che i costi sarebbero stati eccessivi. A questo punto io stesso faccio mea culpa, perché io ero molto favorevole a questa iniziativa dell'Amministrazione, però mi stupisco che solo a ora veniamo a sapere che i costi sono così eccessivi. Questa è la critica che faccio, perché io ci credevo, e quindi devo dare atto a chi invece aveva dei dubbi, che a questo punto erano fondati.

Per quanto guardi il PUC, l'Assessore è andato fuori, ma è da tempo che chiedo "Impieghiamo i redditi di cittadinanza a lavori utili dove siamo carenti", cioè abbiamo le erbacce sui marciapiedi, cestini, cose semplici. Sono carenze che da quattro anni ci portiamo dietro. Abbiamo delle persone da utilizzarle. I tirocini sono un'altra cosa, c'è un'altra normativa. Non abbiamo mai attivato questo tipo di possibilità, non capisco perché e su questo alzo le mani a questo punto.

Comunque su quello che ho detto vi prego di darmi risposte scritte, ho fatto delle cose dettagliate e precise, non voglio togliere altro tempo a tutti quanti e anche sul discorso di dare ai disabili la gestione del bar, trovare la forma come è stato fatto in altre città, mi sembrerebbe anche un bel messaggio sociale. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Rossini. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Ferrari, prego.

FERRARI MARCO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Grazie Presidente, buonasera colleghi. Volevo fare due interpellanze all'Assessore Merlo. La prima riguarda il passaggio alla raccolta porta a porta, casa per casa dei rifiuti che, nonostante porti un miglioramento dal punto di vista ecologico, per quanto riguarda il centro spesso e volentieri si possono trovare delle situazioni di degrado. Mi viene in mente per esempio Via Miani, dove ci sono appunto i bidoni e spesso e volentieri sono stracolmi, costringendo le persone a lasciare le immondizie per terra.

Un'altra cosa collegata, la difficoltà per alcune attività commerciali nell'avere rapporti con le strutture per la raccolta, che si ritrovano ad avere numeri, cioè quantità di rifiuti spropositate, soprattutto per la plastica, e raccolte molto lente. Dopo tre mesi per le attività commerciali che fanno fatica a contattare, finalmente piano piano si riesce a migliorare. Però la situazione è difficile. Quindi chiedo che si possa venire incontro ai bisogni della cittadinanza, delle persone, delle attività commerciali che producono molti rifiuti.

La seconda riguarda invece una cosa un po' più oscena, ovvero veder passare - e sono stato in prima persona ben tre volte - sul Corso del Popolo ratti e una quantità di blatte spropositata, sia in centro storico che nelle piazze, addirittura mi hanno riferito di appartamenti al terzo piano con blatte arrampicate lungo le facciate, è una cosa indecorosa per la città; unita alla cosa precedente, ovvero i rifiuti abbandonati per terra, danno appunto a questi animali la possibilità di crescere e moltiplicarsi in una maniera impressionante. Quindi chiedo appunto una pulizia delle caditoie, una derattizzazione e una disinfestazione per quanto riguarda questi argomenti. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Ferrari. Prego Assessore Merlo.

MERLO DINA – Assessore:

La raccolta differenziata è stata rivista nel suo insieme nella città e sono stati, a parte i quartieri che qui non sono citati, dove appunto è stato attuato il porta a porta, nel centro storico abbiamo mantenuto i cassonetti stradali, ma con chiusura. Questo ha comportato nel corso del tempo alcune fasi transitorie di passaggio piuttosto critiche, e direi che in questo momento le situazioni dove ci sono isole ecologiche con abbandoni, sono molto limitate. Una di queste è Via Miani, cioè l'incrocio fra Via Miani e Via Alberto Mario. Ce ne sono forse altre due, però la raccolta dei rifiuti abbandonati è eseguita giornalmente da Ecoambiente, cioè c'è un passaggio giornaliero, al di fuori dello svuotamento dei cassonetti, c'è un passaggio giornaliero. Bisogna però confrontare la situazione con quella che c'era in precedenza, cioè in precedenza quell'isola ecologica lì, così come molte altre e gran parte di queste ora sono risolte, e se vuole gliele posso anche indicare puntualmente, molte altre avevano una situazione di abbandono oltre ogni limite. Quindi il problema dell'abbandono non è un problema nuovo. E' un problema che si deve affrontare e che la razionalizzazione della raccolta sta migliorando. Non è completamente risolto e in quell'area lì, come in altre aree, si valuteranno anche azioni di controllo da parte degli ispettori ambientali per risolvere il problema.

Per quanto riguarda i contatti fra Ecoambiente e le utenze domestiche non domestiche, mi pare di capire, credo che vada assolutamente sollecitato, e mi farò anche parte in causa per sollecitare una maggiore solerzia, faccio presente però che ci sono stati una serie di incontri fra Ecoambiente e le Associazioni di categoria, gli esercenti, su questi temi. Inoltre, sempre a completamento della trasformazione della raccolta rifiuti, in questi giorni sono arrivate tutte le mascherature che andranno ad accogliere i contenitori carrellati delle utenze non domestiche, che quindi consentiranno di eliminare i carrellati dal centro storico, mentre ogni utenza avrà come riferimento una mascheratura dove poter conferire plastica, vetro e carta. Saranno svuotati anche questi giornalmente, quindi con una frequenza molto superiore a quella attuale.

Per quanto riguarda il problema dei ratti e blatte, innanzitutto di base c'è un servizio in città di disinfestazione e derattizzazione che non si ferma mai, che prosegue tutto l'anno, anche nel periodo invernale. Se ci sono delle situazioni particolari dove si verificano concentrazioni o particolari criticità, se vengono segnalati in modo mirato, queste possono essere oggetto di una ulteriore attenzione, e quindi anche di accentuare questa disinfestazione. Certamente però stiamo parlando di ambiti pubblici comunali. Non possiamo intervenire in ambiti privati. Quindi se ci sono blatte nei condomini o in altri ambiti, questi sono a carico come disinfestazione degli edifici e quindi in quel senso lì vanno anche sollecitati gli amministratori condominiali.

Per quanto riguarda che questo sia un effetto dell'abbandono di rifiuti, devo dire che è un'attenzione di tutti, anche degli esercenti, che hanno dei grandi spazi di dehor. E' impegno di tutti anche provvedere ad una pulizia quotidiana, in modo da garantire e contribuire anche all'asportazione dei rifiuti che rimangono.

Certamente però in questo momento non mi viene da dire che il cambio della raccolta dei rifiuti significhi avere più abbandoni. Devo dire che molte isole ecologiche che oggi sono pulite, fino a tre mesi fa erano delle discariche a cielo aperto. Quindi credo che ci sia ancora bisogno di una ulteriore attenzione e anche forse restrizione, ma la necessità che ci sia anche un contributo da parte dei cittadini e degli esercenti nel contribuire ad un'azione di pulizia generale.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consigliere Ferrari? E' a posto. Quindi alle ore 17.15 chiudiamo il primo punto all'ordine del giorno "Interrogazioni ed interpellanze".

PUNTO N. 2 - “Sostituzione di un componente della 4^a Commissione Consiliare a seguito delle dimissioni della Consigliera comunale sig.ra Caterina Nale del gruppo consiliare PD”.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Passiamo adesso al secondo punto all'ordine del giorno “Sostituzione di un componente della 4^a Commissione Consiliare a seguito delle dimissioni della Consigliera comunale signora Caterina Nale del gruppo consiliare PD”. Prego signor Sindaco.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:

Grazie Presidente. Come è già stato illustrato, si tratta di procedere alla sostituzione di un componente della 4^a Commissione in seguito alle dimissioni della signora Caterina Nale. La proposta deve essere fatta dal Capogruppo del Partito Democratico o da suo delegato. Quindi ridò la parola alla Presidente, chiedendo appunto che questa cosa possa essere fatta.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Prego, chi del gruppo vuole intervenire, prego.

BALZAN MARGHERITA– Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Se posso, io ho una delega informale del Capogruppo. Mi sono confrontata con il gruppo e saremmo tutti d'accordo nel proporre la nomina di Marco Ferrari in surroga alla dimissionaria Caterina Nale per la 4^a Commissione. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio la Consigliera Balzan. Quindi a questo punto metterei ai voti la nomina in 4^a Commissione, in sostituzione della Consigliera Nale, del Consigliere Marco Ferrari. Chi è favorevole? Sono 22 voti favorevoli e 1 astenuto, perché immagino che poi Ferrari si è astenuto. Quindi 22 voti a favore. Chi si astiene? 1 astenuto (Marco Ferrari). Contrari? Nessuno. Chiediamo l'immediata eseguibilità. All'unanimità dei presenti, quindi 23 voti a favore. Quindi è stato designato componente della 4^a Commissione il Consigliere Marco Ferrari.

.

PUNTO N. 3 - “Assestamento generale e salvaguardia degli equilibri di bilancio 2023/2025, modifica al programma OO.PP. e adeguamento del DUP”.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Passiamo adesso al terzo punto all'ordine del giorno “Assestamento generale e salvaguardia degli equilibri di bilancio 2023/2025, modifica al programma opere pubbliche e adeguamento del DUP”.
Prego Assessore.

TOVO ROBERTO – Vice Sindaco e Assessore:

Grazie Presidente. Il punto oggetto della delibera, che riguarda appunto l'assestamento generale e salvaguardia degli equilibri di bilancio e operazioni conseguenti, come la modifica del programma delle opere pubbliche, è il punto che normalmente in maniera informale chiamiamo operazione di destinazione degli avanzi, o operazione finanziaria, o manovra finanziaria di metà anno. tradizionalmente il periodo in cui vi è la maggiore marginalità, vista la disponibilità soprattutto dell'avanzo libero.

Mi permetto subito di anticipare come avrei intenzione di procedere. Siccome la manovra è particolarmente articolata, vi anticipo che non avrei intenzione di illustrare i dettagli, così come fatto in 1^a Commissione, ma anche per una questione di tempi, anche perché in 1^a Commissione il documento era stato reso disponibile da meno di 48 ore ai Consiglieri, e quindi abbiamo ritenuto di entrare nei dettagli. E' passata una settimana, confido che abbiate avuto tempo per consultarlo. In ogni caso vi anticipo tutta la disponibilità, non solo mia, ma credo anche di tutti i colleghi di Giunta, a discutere, su istanza specifica al merito dei singoli interventi, ma vi anticipo che io in questa mia presentazione procederò per macro aggregati e non per dettaglio.

Vi chiedo di poter fare un altro paio di premesse, se posso. Il primo è che mi verrebbe da dire solo apparentemente la manovra di bilancio è dipendente dall'effettiva disponibilità delle risorse e l'effettiva disponibilità di risorse in qualche maniera è rimasta pendente dalle delibere che poteva prendere questo Consiglio in merito al contenzioso Casa Serena-IRAS e relativi impegni finanziari. Ovviamente se abbiamo una manovra così articolata, sostanzialmente a pochi giorni di distanza, mi verrebbe da dire e precisare che questa manovra è in continuità e in ampliamento di una serie di linee di indirizzo della nostra Amministrazione, ed è quindi frutto di un lavoro abbastanza preciso e articolato da parte di tutti gli Assessorati nell'individuazione di priorità, necessità di intervento e anche linee di indirizzo politico e conseguenti richieste di stanziamento; delle linee che io in qualche maniera suddividerei su quello che riguarda l'attuazione o la messa in pratica di servizi in genere alla cittadinanza, e quindi tutto quello che riguarda le spese correnti, ma a fianco anche un lavoro attento che è prevalentemente in capo ai lavori pubblici, ma mi verrebbe da dire anche non esclusivamente, che riguarda tutto quello che è attinente in maniera frettolosa agli investimenti o agli interventi in conto capitale, da cui veniamo da una serie lunga di monitoraggi, su cui nell'operazione di oggi soprattutto diverse priorità e diverse linee vengono poste all'attenzione e vi anticipiamo non sono le uniche, perché l'insieme degli interventi auspicati, e in qualche maniera che speriamo di proporre al Consiglio, non si esauriscono e non si limitano certo a quelli esplicitamente previsti in questa manovra.

Un'ultima attenzione di merito ci terrei a precisare, magari con un esempio se volete banale, che questo è un ulteriore stanziamento. Quindi la lettura di questa manovra finanziaria, indipendentemente dagli stanziamenti previsti a bilancio di previsione, risulta chiaramente parziale, cioè che sia chiaro che questa è una manovra integrativa.

Faccio se volete un esempio, guardo la collega Bagatin che non lo sa, però se andiamo a vedere in questa manovra ci sono più soldi apparentemente per gli eventi natalizi rispetto alla mensa scolastica. Mi pare chiaro, credo che sappiamo tutti, che una grossa parte degli eventi, soprattutto da metà anno alla parte finale dell'anno vengono finanziati normalmente sull'avanzo libero, mentre sostanzialmente i servizi alla persona, a partire dai servizi all'istruzione, vengono finanziati

correttamente fin dall'inizio dell'anno, e quindi l'intervento che eventualmente vedete sulle mense scolastiche non è lo stanziamento per il servizio. E' la correzione eventualmente dovuta alla variazione del numero di utenti in corso d'anno previsto e prevedibile.

Io verrei al merito e quindi, come vi ho detto, premesso che la parte discorsiva della delibera contiene tutte le voci e la affrontiamo quando volete, io affronterei per macroaggregati.

Di quanto stiamo parlando e da dove arrivano i soldi? Il totale dell'operazione finanziaria di destinazione che stiamo affrontando sono circa 7.600.000 euro, provenienti per poco più di 500.000 euro sostanzialmente da fondi già presenti a bilancio che si liberano, cioè minori spese o maggiori entrate su capitoli già previsti; 5.200.000 euro di destinazione di avanzo libero, più la destinazione degli avanzi vincolati, che sono in particolare 1.139.000 euro di vincolato da Codice della Strada, 211.000 euro IMU-TASI; 371.000 euro avanzo vincolato da oneri di urbanizzazione; più ci sono 167.000 euro di residui da mutui. Con questo schema, nella parte discorsiva della delibera trovate le proposte di destinazione, cioè articolate in provenienza dei capitoli o delle fonti di finanziamento.

Sempre parlando per macroaggregati, mi permetterei di suggerire le seguenti chiavi di lettura al Consiglio. La manovra complessivamente è circa 7.600.000 euro. Vi sono alcune voci importanti che sono di fatto quelle che io definirei spese obbligate o meglio, più che spese, stanziamenti obbligati. Ne cito due che abbiamo già ampiamente commentato e costituiscono le due voci principali: gli 815.000-820.000 euro per la pubblica illuminazione è sostanzialmente il saldo degli oneri del 2022 a consuntivo, ed erano già previsti; semplicemente l'impegno si deve prendere ora e non si è potuto prenderlo nell'anno di competenza. Analogamente il cofinanziamento PINQuA è slittato al 2003 e sono 560.000 euro circa. Questi impegni obbligati io li stralcerei, o meglio sono presenti, ma li considererei a latere.

Farei una riflessione per macro voci su quella che è la parte non obbligatoria, sostanzialmente sei milioni di euro. La parte non obbligatoria di sei milioni di euro è suddivisa in un 70% in investimenti e un 30% in spese correnti. Credo che il dato delinei già una volontà di indirizzo politico, cioè in qualche maniera di mettere una fetta rilevante delle cifre disponibili in questo momento a patrimonio della città, si potrebbe dire in operazione a conto capitale sostanzialmente, fermo restando che anche le spese correnti vengono utilizzate per servizi ai cittadini, quindi non sono assolutamente secondarie.

Sulla voce principale, quindi gli investimenti, mi permetterei di distinguerli a sua volta in due voci. Vi ho detto all'inizio che è un'attenzione consapevole e voluta quella di questa Amministrazione di procedere a monitoraggi e a un insieme di interventi sul patrimonio già esistente dell'Amministrazione, che evidenzia in alcuni casi necessità di messa in sicurezza, in alcuni casi necessità di manutenzioni ordinarie e straordinarie. Io ho deciso, posso dire anche in accordo con l'Assessore Favaretto, di semplificare questa tipologia di investimenti in voci di mantenimento del capitale. E parliamo, ripeto, di manutenzione ordinaria e straordinaria, adeguamenti normativi, nonché messa in sicurezza di immobili, e parliamo degli immobili di proprietà del Comune, o utilizzati direttamente come luogo di lavoro, o utilizzati per altre attività fondamentali, scuole, o utilizzati per altre attività, anch'esse fondamentali, ad esempio impianti sportivi. Il totale degli interventi a mantenimento, che fa parte dei 4.200.000 euro, cioè del 70% di investimenti, è una cifra di circa 1.900.000, cioè un'altro 30% della manovra complessiva.

Vi sono poi gli interventi che abbiamo definito, o meglio che vi propongo in questo momento di denominare interventi di sviluppo, che possono essere incrementi sostanziali nella fruibilità di immobili o nuove infrastrutture. Questa voce, che riguarda quello che è nuovo sul capitale disponibile, o che sarà disponibile, è una cifra di 2.300.000 euro, ovviamente circa. Gli interventi di sviluppo a sua volta per fruibilità parliamo di 2.300.000, che è sostanzialmente il 38% della manovra complessiva, li ho per vostra comodità o per mia comodità, come gradite, divisi in interventi sui fabbricati in senso stretto, interventi sugli impianti sportivi o meglio nuovi incrementi sui fabbricati, sugli impianti sportivi e su suolo, intendendo con suolo chiaramente prevalentemente tutto quello che riguarda la viabilità, strade, rotatorie, piste ciclabili e così via.

Le nuove infrastrutture o l'implementazione significativa delle nuove infrastrutture di 2.300.000 euro sono per 568.000 euro su fabbricati, che parimenti sono interessati da più di 1.280.000 euro di manutenzioni ordinarie e straordinarie e interventi vari di messe a norma; negli interventi vari di adeguamento ho inserito per comodità anche tutto quello che riguarda l'acquisto di beni mobili, che però vanno in capitale presso gli immobili; 370.000 euro di investimenti con altri soldi in cofinanziamento per gli impianti sportivi, e guardo l'Assessore che sa perfettamente questi 370.000 euro a cosa sono destinati, anzi ne è primo promotore, e come dicevo 1.382.000 euro.

Due parole sulle spese correnti. Le spese correnti sono il 30% di questa manovra, circa 1.780.000 euro. In questa manovra la voce principale delle spese correnti riguarda la sicurezza e la Polizia Locale, che ammonta a circa 350.000 euro, cioè il 3,8% della manovra complessiva. In subordine, la seconda voce di spesa corrente, ci tengo perché potreste trovarla classificata, anzi è classificata sotto tributi, ma è l'incremento della copertura delle agevolazioni sociali TARIP, quindi parliamo di un servizio ben concreto delle persone, di cui chiaramente il settore tributi si fa carico, per circa 230.000 euro; poi a vario titolo altri settori, come ovviamente servizi sociali, turismo ed eventi, istruzione, cultura, e poi ascendere anche su altri settori.

Io andrei verso la chiusura. Sono bravo?

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Sì sì, le faccio i complimenti, è bravo.

TOVO ROBERTO – Vice Sindaco e Assessore:

Provo anche ad alleggerire con qualche intercalare perché so che il bilancio non è in genere fonte di... è un po' noioso.

Farei una chiusura finale perché sappiamo, l'avrete notato, se non l'avete notato non abbiamo niente da nascondere, che su un'operazione complessiva di più di 7.600.000 euro, rimangono circa 400.000 euro non impegnati. Attenzione, non sono accantonati o destinati. Sono genericamente non impegnati. Io farei una considerazione generale, che è una forma di cautela e vi assicuro che questa forma di cautela, che trova concretezza in questa non destinazione, è stata condivisa fra Giunta, Dirigenti e anche Revisori dei Conti. Non dimentichiamoci che in parallelo la nostra Amministrazione si trova a gestire un'operazione fondi PNRR progetti straordinari che cuba in funzione di quello che è già considerato fra i 40 e i 50 milioni di euro. Di questo, alcune progettualità, e parlo soprattutto di Maddalena, PINQuA, andranno in definizione di progetto definitivo e quindi anche successivamente in appalto nelle prossime settimane, mi verrebbe da dire; 400.000 euro non destinati vuol dire sostanzialmente tenerci un margine di circa l'1% che, detta così, forse è anche poco, su sopravvenienze varie che in questo momento possono capitare.

Vi anticipo, e veramente vado verso chiusura, che questa cifra non destinata in qualche maniera nel corso delle prossime settimane e dei prossimi mesi deve integrarsi con altre operazioni che sono già chiaramente all'orizzonte, e faccio riferimento alla cifra di 800.000 euro, che sarà al prossimo punto all'ordine del giorno, come potenziale incremento di avanzo libero, ma da accertare non prima di ottobre, per cui vi è uno scenario in cui nei prossimi mesi andremo verosimilmente a destinare ulteriori cifre, di cui ovviamente non può essere indicato nulla, ma in cui posso anticipare politicamente che la volontà dell'Amministrazione di proporre destinazioni prevalentemente in conto capitale, cioè in investimenti, ve la anticipo come indicazione di tipo generico.

Resto a disposizione per qualsiasi chiarimento di dettaglio, non ne ho fornito neanche uno se non piccolissimi esempi, ma siamo qui. Vi ringrazio per l'attenzione.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio il Vice Sindaco Tovo. Possiamo aprire a questo punto il dibattito sul terzo punto all'ordine del giorno. Chi vuole intervenire? Dopo c'è anche un emendamento, ma apriamo prima ovviamente il dibattito sulla delibera complessiva. Prego Consigliere Rizzato.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Grazie Presidente. Io ho partecipato ai lavori della Commissione Bilancio, ho letto molto bene la documentazione. Devo essere sincero, l'ho trovata interessante; interessante perché si tratta di una cifra molto importante, lo riconosco, sono 7 milioni di euro che possono effettivamente portare dei benefici alla comunità; alcuni interventi, non lo nascondo, li condivido; alcuni addirittura li ho chiesti, come 6.000 euro destinati alle Associazioni che si occupano di sicurezza dei bambini al di fuori delle scuole. Quindi sono contento che effettivamente alcune destinazioni sono state prese in considerazione e sono state inserite all'interno di questa proposta di delibera però, guardando il documento a livello generale, mi sembra - passatemi il termine - mi sembra più una spartizione dorotea di una torta molto ricca: si dà un po' di fondi ai vari Assessori, sostanzialmente per fare delle opere più o meno grandi, a mio avviso in certi casi, in certi specifici casi, anche solo per un discorso propagandistico e per cercare di recuperare del consenso nelle prossime elezioni comunali. Ma togliendo questo discorso e considerando la bontà di alcuni interventi che, ripeto, io riconosco pienamente, c'è un dato che mi lascia particolarmente perplesso e che ho sollevato anche in Commissione Bilancio, e che voglio riproporre con forza in questa Assemblea. Si tratta dell'assenza completa di fondi destinati a favore dei marciapiedi, cioè della manutenzione ai marciapiedi. In Commissione mi è stato risposto "Eh, ma c'è un accordo quadro di circa 500.000 euro, 420.000 euro più 80.000 euro, che verrà utilizzato per l'asfaltatura di marciapiedi e strade". A parte il fatto che una cifra di mezzo milione è comunque sproporzionata a una complessiva operazione di 7 milioni di euro, ma tralasciando questo, se noi andiamo a considerare la programmazione degli uffici e anche le stesse dichiarazioni dell'Amministrazione Comunale durante la Commissione Bilancio, viene fuori che le operazioni di manutenzione straordinaria sui marciapiedi previste sono solamente due, e a mio avviso questo è grave, perché per carità vanno benissimo quasi tutti gli interventi previsti, però secondo me la priorità di un'Amministrazione Comunale deve essere quella di garantire la sicurezza dei cittadini. E purtroppo sappiamo benissimo, basta passeggiare per i quartieri, per le frazioni, ma anche per il centro storico, sappiamo come sono tenuti i marciapiedi della nostra città. Quindi un occhio di riguardo verso questa problematica secondo me era doveroso, assolutamente doveroso, e io noto invece che è del tutto assente.

Oltre al fatto che è stato ripetuto sia in Commissione che anche adesso, che ci sarà spazio per ulteriori variazioni o ulteriori finanziamenti. Per carità, sono contento, ci mancherebbe altro. E' assolutamente necessario, quindi è positivo. Però c'è da notare anche in questo caso che si tratta dell'ennesima dimostrazione come la sicurezza sia messa in secondo piano, perché se la sicurezza dei cittadini, la manutenzione dei marciapiedi, viene veramente considerata dall'Amministrazione Comunale come una priorità, questa sarebbe stata inserita già direttamente oggi all'interno di questa proposta di delibera e non invece procrastinata a settembre o più avanti. Si sarebbe fatto subito in questo preciso momento. Invece si è deciso di dare priorità ad altri interventi, e questa è una valutazione politica, si può essere d'accordo o non d'accordo. Io personalmente però, ripeto, non sono totalmente d'accordo. Avrei messo una cifra, per carità, non avrei impegnato tutto l'avanzo, ci mancherebbe, però avrei messo una cifra sicuramente più ampia di zero rispetto appunto alla manutenzione dei marciapiedi, perché penso che tutti i Consiglieri comunali, il Sindaco e gli Assessori, ricevono ogni giorno dei messaggi piuttosto che delle chiamate di incidenti, di cadute, o addirittura di mamme con il passeggino piuttosto che i disabili, che preferiscono andare sulla strada e rischiare la vita, piuttosto di andare sui marciapiedi che sono delle vere e proprie trappole.

Quindi io ritengo che questo debba essere una priorità e tra l'altro un'Amministrazione che aveva iniziato il mandato elettorale con delle dichiarazioni a mio avviso positive, cioè dicendo sostanzialmente che la priorità era la manutenzione, quindi la sistemazione dell'esistente e quant'altro, piuttosto che delle grandi opere, il problema è che di tutte queste belle parole e di tutte queste belle promesse, ripeto sulla base non di quello che pensa Rizzato, ma sulla base della programmazione degli uffici e sulla base di quello che è stato detto dall'Amministrazione in Commissione, tutte queste promesse sono rimaste tali.

Io spero vivamente che si corregga la rotta più avanti, quindi con un'ulteriore variazione, però in questo momento io noto questa grave mancanza, e che secondo me è un vero problema per la città. Poi ci sarà il Capogruppo che sta arrivando, che farà una prospettiva più generale di tutte le specifiche destinazioni che sono state presentate, però io ci tenevo appunto a fare una specifica su questo tema, che ritengo estremamente importante per la città.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Rizzato. Chi altro chiede di intervenire sulla delibera? Prego Consigliere Sette.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Grazie Presidente e buongiorno ai colleghi. Volevo chiedere all'Assessore un'informazione. Praticamente ad un certo punto si elimina l'intervento di manutenzione straordinaria per messa in sicurezza impianti sportivi di 100.000 euro finanziato con contributi IMU-TASI. Forse le somme arriveranno da un'altra partita contabile, presumo, però volevo capire proprio perché la messa in sicurezza impianti sportivi.

L'altra cosa che volevo chiedere è: quando si parla dei 450.000 euro per la nuova tensostruttura in Tassina, e allora mi chiedevo se ci sarà una compensazione con il suolo che andremo perché, da quanto ho capito, c'è una struttura oppure c'è un campo sul quale sopra andremo a mettere la tensostruttura? Quindi abbiamo una cubatura che andiamo ad utilizzare di suolo e quindi penso che dall'altra parte andremo a bonificare qualche altra area, oppure no? Quindi avremo del suolo in più da utilizzare o suolo in meno? Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Sette. E' una domanda, prego Assessore Milan.

MILAN MATTIA – Assessore:

Buongiorno a tutti. Intanto ringrazio il Consigliere Sette per la domanda. Nello specifico non mi risulta che siano stati tagliati 100.000 euro. O è un refuso, perché 100.000 euro per la manutenzione e la messa in sicurezza impianti sportivi, anzi, un bilancio sull'impiantistica sportiva di questo tipo è effettivamente molto corposo e chiedo eventualmente all'Assessore Tovo di verificare. Nello specifico, per quanto riguarda la manutenzione straordinaria che include anche la messa in sicurezza, ci sono circa 86.000 euro - vado a memoria - con altre cifre attorno ai 70.000 euro di spese tecniche, perché di fatto gli interventi che si vanno a fare per la messa in sicurezza sono legati per forza di cose alla progettazione.

Mi inserisco anche per dire che comunque del 2022, di competenza 2023, c'erano già a quel tempo 100.000 euro di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza degli impianti, più un altro fondo da 50.000 euro per la manutenzione straordinaria. Uno dei due fondi è in corso di svincolo da parte della ragioneria per poter utilizzare nel pieno delle disponibilità dell'Assessorato, e quindi intervenire su alcuni impianti che hanno bisogno, e sono due fondi che stiamo già utilizzando.

Quindi di fatto - aggiungo anche questo - il ragionamento che è stato fatto sull'impiantistica sportiva, sia di progetto e sia sullo stato di fatto per quelle che sono le migliori da porre in essere, è stato fatto anche alla luce di quelli che sono gli interventi che possono essere coperti con i finanziamenti precedenti del 2022 con competenza 2023.

Sulla tensostruttura in Tassina, mi sembra di aver capito che la domanda è di carattere urbanistico più che nel merito, nel senso che l'intervento mi sembra abbastanza ben specificato nella delibera, dove abbiamo un complessivo di 450.000 euro, dove 300.000 euro in doppia annualità arrivano dalla Fondazione, mentre noi mettiamo la parte di cofinanziamento di 150.000 euro.

Sono sincero, avrei bisogno eventualmente di supporto da parte dell'Assessore all'urbanistica per quanto riguarda eventuali compensazioni sul consumo di suolo, quindi eventualmente rimando all'Assessore Cattozzo a cui posso chiedere disponibilità qualora effettivamente ci sia bisogno di andare a compensare.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Vuole intervenire l'Assessore Tovo, prego.

TOVO ROBERTO – Vice Sindaco e Assessore:

Una precisazione tecnica: credo che si faccia riferimento all'affermazione "eliminazione dell'intervento manutenzione straordinaria per messa in sicurezza impianti sportivi di 100.000 euro finanziari dal piano di opere pubbliche", perché la relativa voce è direttamente a bilancio.

(Voce incomprensibile dall'Aula)

TOVO ROBERTO – Vice Sindaco e Assessore:

Ma infatti anch'io sono rimasto confuso. L'ammontare complessivo della cifra che è in manutenzione ordinaria e straordinaria di impianti sportivi è di circa 200.000 euro fra fondi generici e fondi mirati su vari interventi. Questa dicitura è il fatto che quella voce viene stralciata dal piano opere pubbliche perché è inserita direttamente in bilancio con lo stanziamento dei capitoli sulle manutenzioni specifiche. Questa è l'operazione di bilancio. Adesso lascio la parola.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Un attimo di calma. Finisce uno e dopo diamo la parola a un altro, prego.

TOVO ROBERTO – Vice Sindaco e Assessore:

Io capisco che le priorità possono essere le varie. Capisco anche che non si possa condividere il fatto che ci sia una priorità al posto di un'altra, con riferimento all'intervento del Consigliere Rizzato.

(Voce incomprensibile dall'Aula)

TOVO ROBERTO – Vice Sindaco e Assessore:

E' Assessore provinciale. Io mi sono semplicemente permesso di far notare che il 30% di questa manovra è in manutenzione in conto capitale, cioè di più dell'insieme degli interventi in spese correnti.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Diamo la parola all'Assessore Favaretto, che oggettivamente è Assessore.

FAVARETTO GIUSEPPE – Assessore:

Solo per una precisazione per la domanda fatta dal Consigliere Sette. Stiamo parlando di un'eliminazione di 100.000 euro per quanto riguarda la manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza degli impianti sportivi dal programma opere pubbliche, perché questo qua è l'originario stanziamento del bilancio 2027, che è già stato parzialmente utilizzato durante il corso dell'anno. Siccome nel programma opere pubbliche vanno progetti che vanno oltre i 100.000 euro come importo, quindi non è più necessario comprenderlo nel programma opere pubbliche, come del resto gli altri progetti che riguardano gli impianti sportivi, ad eccezione ad esempio della piastra polivalente della Tassina perché là, superando i 100.000 euro, va inserito nel programma opere pubbliche. Quelli sotto i 100.000 euro non vanno più inseriti nel programma opere pubbliche, ma in bilancio lo stanziamento c'è.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Assessore Favaretto. L'Assessore Milan voleva integrare la risposta per quanto riguardava la parte urbanistica, prego Assessore Milan.

MILAN MATTIA – Assessore:

Completo il ragionamento per quanto riguarda la parte urbanistica e ringrazio di nuovo il Consigliere Sette per l'effettivo approfondimento. L'area ricade in destinazione urbanistica, attrezzature sportive, quindi all'interno del consolidato che va a destinare l'area per attrezzature sportive; quindi non c'è bisogno di variazioni per quanto riguarda il consumo di suolo.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Qualcun altro chiede di intervenire sulla delibera? Prego Consigliere Salvaggio.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Velocemente. Senza ripetere quello che ha detto l'Assessore, mi preme sottolineare due punti.

Il primo. Questa è una manovra che è integrativa al bilancio di previsione, che quindi va ad aggiungersi a quanto era già stato stanziato in quel documento; quel documento dove c'era, in termini di interventi e attività, una preminenza delle spese correnti rispetto a quelle in conto investimento. Non in termini assoluti ma relativi.

Due. Quello che andiamo a destinare a oggi sono somme ulteriori eventuali non scontate, che per loro natura dovrebbero, cioè la legge dà una serie di indicazioni, ma dovrebbero anche a livello di buon senso, di buongusto, di normalità amministrativa, essere fundamentalmente destinati ad investimento, e quindi per me il dato fondamentale di questa manovra proposta dalla Giunta è la preminenza degli investimenti rispetto alle spese correnti.

All'interno degli investimenti, io mi rendo conto gli interventi dei miei colleghi precedenti, è vero, però se per sfortuna o per colpa nei 12 anni precedenti a questa Amministrazione, manutenzioni non voglio dire non ne sono state fatte, ma ne sono state fatte in maniera a dir poco insufficiente e il più delle volte, a volte per sfortuna, meno risorse, ma anche per colpe, perché le destinazioni degli avanzi di anni precedenti al 2019, e mi fermo al 2011, mica erano tutte destinate a spese di investimento. C'era la teoria di ciucci e risotti era, perché quelli portano consenso, si dice. Secondo me non è vero.

Quindi il punto qual è? Devi fare delle scelte perché sei milioni sono tanti ma non abbastanza per coprire tutto.

Sicurezza. Manutenzione straordinaria scuole, che fa la parte del leone in questa manovra, io la rivendico, nel senso la proposta è loro, ma me la faccio anche mia, la faccio. Questa manutenzione di impianti sportivi che abbiamo chiesto e richiesto dal 2019 a oggi, e che era giusto chiedere e richiedere, è stata messa, compatibilmente alle risorse disponibili.

Ovvio, vorresti far tutto? Sì, vorrei, ma siamo appunto in un momento, in un periodo storico che è lungo quanto l'uomo, di risorse scarse. Quindi bisogna andare a fare delle scelte.

Altro tema invece è riuscire a realizzare il tutto. Questo è un altro tema. Non ho tempo in otto minuti di parlarne. Io mi fermo qui e, ripeto, non vedo nulla di strano. Avrei forse fatto le stesse osservazioni anch'io al posto dei miei colleghi, però accettate il mio intervento dicendo: ci sono delle messe in sicurezza che valgono tanto quanto i marciapiedi, perché una scuola la devo mettere in sicurezza e, se la faccio ora, è perché prima non è stato fatto o non a sufficienza. Se un impianto sportivo, e questo lo sappiamo bene, non è nelle condizioni ideali per poter operare, e si sceglie di farlo, rivendico questa scelta.

Quindi nulla di strano sotto il sole e nulla trovo sbagliato in questa manovra. Quindi per quanto mi concerne va bene. Dopodiché arriveranno nuove risorse. Bene. Le mettiamo ancora in investimento, e andremo a fare marciapiedi, asfalti. Dopo però bisogna farli, ma questo è un altro tema del quale io sono un piccolo ragioniere, mi fermo alla parte contabile. Dopo ci saranno i tecnici invece che della cosa se ne occupano loro. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Aveva chiesto di intervenire la Consiglieria Biasin, prego.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Grazie Presidente. Direi che il Consigliere Rizzato, quando dice “Non sono totalmente d'accordo”, un po' dice che è d'accordo. Non a caso l'unico emendamento che qui è stato proposto è un emendamento della stessa maggioranza. Questo cosa significa? Significa che nel complesso questa manovra è una buona manovra. Ci sono tutta una serie di interventi, di mantenimento e di sviluppo sugli immobili che sfido chiunque a contestare.

Prima di me il Consigliere Salvaggio ha parlato delle palestre. Il Consigliere Rizzato, che è in Provincia, sa perfettamente che c'è un grossissimo problema di agibilità delle nostre palestre, che rischiano anche di non poter essere utilizzate, proprio perché devono essere messe a norma.

Quindi ritengo che la valutazione complessiva su questa manovra in realtà sia una valutazione complessiva da parte di tutti. Spostare 200.000-300.000 euro in base a quelle che sono le proprie priorità, credo che non vada a togliere alla bontà di tutto questo tipo di interventi.

Quindi diciamo che ci auguriamo che si possa continuare in questo senso e anzi, poi lo abbiamo visto anche nell'emendamento, dove proponiamo anche una visione un po' più disincantata dell'utilizzo di questi fondi, per opere che magari in questo momento non sono immediatamente eseguibili, di proseguire su questa strada, che peraltro è assolutamente in sintonia con quello che era il programma di questa Amministrazione.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Bonvento, prego.

BONVENTO MARCO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Grazie Presidente. Saluto anch'io i colleghi Consiglieri. E' sicuramente una manovra molto ampia e molto articolata. Sono qui dentro dal 2015 e mi occupo di sport dal 2015 - sono ancora qua, non sono ancora andato a casa - e mi occupo di sport da molto più tempo. E' la prima volta sinceramente che sento parlare con quest'ottica progettuale, non solo di adeguamenti e piccole sistemazioni, ma di una visione sull'impiantistica sportiva, che è una cosa di cui Rovigo ha estremamente bisogno e che getta le basi per il futuro sportivo di questa città. Vi ricordo che lo sport si fa negli impianti, si fa in sicurezza quando gli impianti sono in sicurezza, e in un momento come questo, dove c'è una transizione per cui alcuni impianti saranno inagibili a causa di lavori di ampliamento, devo fare i complimenti all'Assessore Milan con cui ho lavorato su questa cosa, perché ha saputo cogliere da questa minaccia un'opportunità di creare strutture nuove, senza impattare in maniera radicale e troppo forte sul territorio; strutture modulari che potranno essere riutilizzate. Forse tutto questo non traspare dai numeri di bilancio, ma sicuramente è un qualcosa di cui Rovigo beneficerà ben oltre a questa Amministrazione. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. C'è qualcun altro che vuole intervenire sulla delibera? Perché altrimenti chiudo la discussione sulla delibera e poi do la parola ai firmatari dell'emendamento per illustrare l'emendamento. Nessun altro chiede di intervenire sulla delibera? No. Quindi la Consiglieria Biasin è la prima firmataria dell'emendamento, se vuole.....

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Abbiamo deciso che lo presenta il Consigliere Salvaggio per tutti, e poi ognuno di noi aggiungerà delle osservazioni.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Va bene. Prego.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Grazie e ringrazio anche i due colleghi che hanno dato a me questo onore di presentare l'emendamento. Emendamento che è stato concordato all'interno dei gruppi di maggioranza, o gran parte dei gruppi di maggioranza, con l'idea di spostare la lancetta degli investimenti un pochino più avanti del 70%. Questo perché? Per la semplice ragione che dopo, guardando e approvando, si è potuto appurare che poteva essere inserita un'ulteriore opera senza di fatto toglierne altre, attraverso il lavoro di tempistiche di realizzazione, quindi di impegno di spesa. Quindi questa è stata la guida alla creazione di questo emendamento; emendamento che ha come oggetto un'opera che, credo unanimemente, pensiamo abbia necessità tutta la città, quindi ci siamo puntati su un'opera di carattere generale o di utilità complessiva di tutti i cittadini: il famosa e snellimento del traffico in Via della Pace/Via Gramsci, sostituendo l'attuale semaforo, che è l'ultimo semaforo rimasto in quella bretella, con una rotatoria. Però ovviamente, prima di farlo, ci siamo consultati con gli uffici tecnici, il progetto c'è, quindi nulla osta a far partire questo nuovo intervento.

Dove abbiamo preso le risorse? Le risorse sono state prese in questo modo qua: per quanto concerne la riduzione di altri investimenti, è stato diviso, sempre grazie al lavoro degli uffici tecnici, la realizzazione della nuova viabilità di Granzette in due stralci, quindi da complessivi 600.000 euro è stato divisa in due l'opera con due stralci da 300.000 euro l'uno. Quindi permane a bilancio della manovra la viabilità di Granzette come primo stralcio; dopodiché il secondo stralcio verrà inserito non appena ci saranno anche le condizioni tecniche per poterlo realizzare.

Per quanto riguarda il cimitero di Concadirame, lo abbiamo momentaneamente tolto semplicemente perché, oggi come oggi, tecnicamente l'opera non è realizzabile, quindi è inutile lasciare a bilancio un'opera fin quando non potrà essere realizzabile. Però abbiamo anche fatto la cosiddetta contromisura, cioè siccome necessita una variante urbanistica per poter poi procedere all'opera stessa, abbiamo chiesto, ci diamo come obiettivo che entro la fine dell'anno questa variante urbanistica deve arrivare qui in Consiglio Comunale. Perché? Perché risulta per noi imprescindibile il fatto che il cimitero di Concadirame per il bilancio 2024, nel previsionale 2024, debba essere inserito con ragionevole certezza che almeno la progettazione parta.

Terza opera che abbiamo messo le mani, quella invece definitiva, abbiamo valutato con l'Assessore e con gli uffici tecnici che l'impianto di videosorveglianza sul Museo dei Grandi Fiumi può essere contratta alla spesa e avere comunque un buon impianto ugualmente che sia assolutamente efficiente.

Questi sono le tre opere su cui abbiamo messo le mani: due proprio non vengono tolte, anzi; una viene semplicemente spostata al bilancio 2024.

Per quanto concerne le spese correnti, toccato pochissime cose; nessun capitolo azzerato non nel bilancio di previsione ma anche nella manovra stessa. Non siamo andati oltre il 10% per quanto riguarda le spese, sempre con l'idea non tanto se con la manovra di settembre li andiamo a rimpinguare, può darsi di sì, può darsi di no, non è quello il tema. Ma la probabilità con cui quelle spese vengono tutte impegnate entro la manovra di, non dico settembre, ma ottobre, cioè tempo ultimo per poter andare a fare le variazioni di bilancio.

Quindi abbiamo lasciato le risorse comunque al 90% di quello che era stato proposto, dove abbiamo mosso i contributi alle Associazioni del turismo, da 113.000 euro li abbiamo portati a 100.000 euro, quindi 100.000 euro a bilancio restano comunque; per quanto concerne le prestazioni artistiche, che erano state aggiunti 70.000 euro, ne lasciamo 62.000 euro, non succede nulla di ché, è solo una riallocazione di risorse; e 20.000 euro li abbiamo presi, ce li hanno proposti in quanto si sono proprio liberati all'ultimo momento e quindi non abbiamo toccato poi altre spese correnti, e mi pare gli ultimi sono 5.000 euro sulle consulenze di Innovation Lab che da 20.000 euro li portiamo a 15.000 euro. Null'altro. Quindi il totale mi dà l'opera secondo le indicazioni che ci hanno dato gli uffici.

Ovviamente tutto ciò è stato possibile grazie ai colleghi di maggioranza che ci hanno dato un po' una mano e ovviamente anche agli assessori competenti, l'Assessore Tovo e l'Assessore Favaretto,

che ringrazio, e siamo arrivati a questa proposta e quindi ad aggiungere alla proposta di base anche la rotatoria di Via Gramsci come nuovo e ulteriore investimento rispetto a quello che già c'è. In ogni caso, se ci sono domande, sono io che sono a disposizione o i miei colleghi. Siamo qui.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Ricordo che gli interventi sugli emendamenti sono di due minuti. Poi ci sono due minuti per le dichiarazioni di voto, quindi quattro minuti per l'illustrazione, due minuti - lo ripeto anche per i Consiglieri nuovi che magari possono non saperlo - però l'intervento sull'emendamento è di due minuti. Prego Consiglieria Biasin.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Grazie. Volevo aggiungere qualche riflessione alla presentazione un po' più tecnica che ha fatto il Consigliere Salvaggio. Questo emendamento è il frutto di un lavoro fatto da alcuni Consiglieri di maggioranza, ovviamente con il mandato dei gruppi, per fare delle valutazioni anche se vogliamo, come ho detto prima, un po' più realistiche di come andiamo a predisporre il bilancio e come andiamo a utilizzare le risorse dell'Ente, perché dopo quattro anni abbiamo visto quali sono le opere che tutto sommato possono avere delle difficoltà di realizzazione in questo preciso momento, e quindi abbiamo ritenuto opportuno spostare semplicemente a livello temporale alcuni interventi quando saranno fattibili, e impegnarci fin da subito su un intervento che è ritenuto importante, che è quello della rotatoria, sulla quale abbiamo raccolto tantissime segnalazioni da parte dei cittadini, e riteniamo che sia un'opera fondamentale per la viabilità e per il tema del traffico a livello cittadino. Quindi tenuto conto di questa che abbiamo individuato come una nostra priorità, tutto il resto è servito a costruire senza togliere risorse in via definitiva, ma spostando semplicemente temporalmente tutta un'altra serie di interventi, quando peraltro saranno fattibili. E quindi ritengo che questo sia stato un buon lavoro e che abbia tenuto conto appunto di quelle che sono state delle istanze che ci sono state sottoposte in questo periodo da tantissimi nostri cittadini.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consiglieria Biasin. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Rossini, prego.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Grazie Presidente. Da questo momento continua una parte veramente importante che è la rotatoria di Viale della Pace: quel semaforo io l'ho definito il semaforo dell'amicizia, perché uno arrivava lì, si fermava, spegneva il motore, si fumava la sigaretta, poteva fare amicizia con chi c'era lì, due chiacchiere, una sigaretta e via. E' una richiesta che avevo fatto ancora nella scorsa Amministrazione, quindi voglio fare i complimenti all'urbanistica, perché la scorsa Amministrazione era interessata a farlo, dietro la mia interpellanza, però l'urbanistica allora diceva che non era fattibile. Infatti quando poi ne ho riparlato con l'Assessore Favaretto ero molto perplesso che gli dissi "Guarda che però precedentemente non c'erano le misure della fattibilità per via vie che andavano a convergere". Quindi è giusto evidenziare che in questo caso l'ufficio urbanistica ha trovato un progetto che è fattibile, perché sennò non saremmo qui a parlare della possibilità di farlo, a differenza appunto di anni fa.

Quindi secondo me è un'opera importante, che andava fatta ancora da tempo, perché uno dei punti più critici dove ci stanno veramente colonne e attese che sono sopra ogni pazienza, perché veramente c'è gente che fa dei giri in largo per evitare quel semaforo, perché effettivamente è veramente penalizzante.

Quindi su questo emendamento non posso altro che trovarmi d'accordo su una cosa che era necessaria e faccio in questo caso i complimenti all'urbanistica perché, ripeto, c'era la volontà politica anche alla precedente Amministrazione, ma era stato detto che non c'erano gli spazi per poterlo fare.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio il Consigliere Rossini. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Montagnolo, prego Consigliere.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Grazie Presidente. Intervengo sulla proposta di emendamento che riguarda nel modo specifico il cimitero di Concadirame, e contestualmente di orientare parte di queste somme per - riconosco - l'esigenza del rendere più agevole l'incrocio di Viale della Pace con Via Gramsci.

Il cimitero di Concadirame sono dieci anni che puntualmente viene posto o nelle risorse del bilancio, e puntualmente non trova una sua realizzazione perché manca lo strumento urbanistico; strumento urbanistico che dovrebbe scaturire nel piano degli interventi che, sentito proprio 48 ore fa l'Assessore all'urbanistica, hanno dato indicazione che dovrebbe essere presentato in Consiglio Comunale entro l'ottobre, quindi fra 2-3 mesi. Poi successivamente ci saranno altri tre mesi per avere il responso da parte della Regione Veneto, quindi andremo all'adozione purtroppo la prossima primavera. In quel contesto ecco sì che potrà trovare la realizzazione dell'ampliamento del cimitero di Concadirame, ma io pongo già l'attenzione che l'importo pari ai 169.000 euro per ampliarlo dell'attuale un terzo dell'esistente sarà una cifra non sufficiente. Quindi pongo tutte le fiducie e rivolgo agli Assessori competenti che venga annotata questa esigenza particolare.

Finora è stato quasi un gioco che non ha prodotto nessun risultato, se non quello della propaganda di inserirlo puntualmente ogni anno, da dieci anni a questa parte, sapendo già che non esiste lo strumento urbanistico che ti permetta di fare ciò. Quindi confido - mi rivolgo alla Giunta e al Sindaco - con la predisposizione del prossimo bilancio che si trovi finalmente la sua realizzazione.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Rizzato, prego.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Grazie Presidente. Ho letto con sorpresa, devo dire, questo emendamento perché concordo con quanto detto dalla collega Biasin e un po' da tutti che si tratta di un incrocio che crea delle problematiche sostanzialmente a tutta la città, quindi è un tema estremamente sentito, io, ma tantissimi altri colleghi se ne sono occupati in questi anni, anche prima di questa Amministrazione.

Il vero tema secondo me però è un altro, nel senso che la proposta di delibera della maggioranza non prevedeva assolutamente quest'opera. Quindi torno a ribadire il discorso delle priorità di prima, ovvero se non era stata inserita inizialmente, vuol dire che evidentemente l'Amministrazione Comunale non la riteneva una priorità. Poi, cammin facendo, ci si accorge che, sempre le elezioni si avvicinano, c'è la necessità di far propaganda, la necessità di far un bel colpo, una bella figura nei confronti dei cittadini e allora si presenta quest'opera che, ripeto, è necessaria perché sicuramente è un tema importante e sentito dai cittadini. Però appunto riscontro questa mancanza nella precedente proposta di delibera e puntualmente si cerca di modificare attraverso l'emendamento.

Poi faccio un discorso più tecnico. All'inizio del mandato elettorale, non so se si ricorda l'Assessore Favaretto, avevo proposto per risolvere questa tipologia di problematica, perché ricordiamolo, qua non si tratta di un problema di pericolosità dell'incrocio, qui si tratta di un problema di tempistiche, solo di tempistiche. Avevo proposto come soluzione la rimodulazione e la riforma del ciclo semaforico. Che cosa significa? Significa eliminare l'automatizzazione dei semafori degli attraversamenti pedonali ed eventualmente valutare l'ipotesi di eliminare uno o più flussi direzionali. Ma limitiamoci agli incroci, ai passaggi pedonali. Questo, sulla base di alcune valutazioni, portava a una riduzione delle tempistiche del 40%.

Mi sono informato e ho scoperto che questo non è attualmente possibile farlo per il semplice fatto che in quel punto è presente una centralina elettrica molto datata, del 2001. Allora mi sono informato sul costo di questa centralina, che è pari a 4.000 euro. Ma ovviamente immaginavo ci fosse qualcosa in più, qualche intervento in più da dover fare, perché appunto l'Amministrazione

non ha scelto questa strada. L'intervento in più è sostanzialmente la modifica e la ristrutturazione di tutta la rete elettrica della zona, che nel 2017-2018, adesso non mi ricordo la data precisa, era stata valutata dagli uffici per un costo di circa 25.000 euro. Ipotizziamo che sia anche il doppio, si tratta di 50.000 euro, sommati ai 4.000 euro della centralina sono 54.000 euro, che sono molti meno rispetto ai 578.000 euro inseriti per la rotatoria.

Perché dico questo? Io posso anche essere d'accordo sulla necessità della rotatoria, posso anche essere d'accordo sull'emendamento però, prima di andare a fare una spesa così importante, che va a togliere delle risorse a per esempio il cimitero di Concadirame, avrei tentato tutte le altre strade possibili; avrei tentato una strada che ti fa risparmiare dei soldi che possono essere utilizzati per altre destinazioni, quindi avrei speso i 54.000 euro per fare questo tentativo. Uno mi può dire "Eh, ma non vado a fare un esperimento spendendo 54.000 euro senza sapere oggettivamente quella che potrebbe essere la soluzione". Ecco qui che gli uffici danno delle risposte, perché basta chiedere: gli uffici giustamente propongono di fare una sperimentazione con dei semafori da cantiere. Se la sperimentazione è positiva e va bene, allora noi facciamo l'intervento da 54.000 euro; se la sperimentazione va male, allora facciamo l'investimento più costoso che è quello che avete proposto voi.

Invece questa soluzione non è neanche stata pensata. Visto che ci sono le risorse, andiamo a spendere i soldi nella soluzione più costosa. Questo è il problema perché un buon padre di famiglia, un buon amministratore, non fa queste scelte, non fa queste scelte. Ripeto, io posso essere d'accordo sull'opera, posso essere d'accordo sulla necessità e tutto, però a mio avviso era necessario fare questo tentativo.

Quindi dopo voteremo ma io quello che vi posso chiedere, perché sicuramente avete i numeri per farlo approvare, eccetera, a prescindere da cosa voteremo noi, cosa voterete voi, eccetera, se dovesse passare, io vi chiedo di provare questa soluzione e non affidarsi alla mera propaganda e dire "Bon, facciamo quest'opera perché così facciamo bella figura davanti ai cittadini". Facciamo questo tentativo. Se questo tentativo funziona, è positivo, allora facciamo questa tipologia di investimenti: 54.000 euro, facciamo un'ulteriore variazione in una fase successiva e riutilizziamo queste somme su altri interventi, sul cimitero di Concadirame o su altre tipologie di spese, perché di spese qua in città, di necessità ce ne sono tante sicuramente.

Quindi questo è un po' il senso del mio intervento e spero che questa proposta possa essere accolta perché mi sembra, al di là delle differenze politiche, mi sembra una cosa veramente di buon senso.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Rizzato. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Masin, prego.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Grazie Presidente. Vorrei in qualche maniera levare i dubbi al nostro collega Rizzato. Da quello che mi risulta, il piano del traffico non prevedeva la possibilità di una rotatoria in quel di Viale della Pace/Via Gramsci. Fino a fine marzo non c'era quella possibilità. Uno studio di fattibilità fatto fare dall'Assessore Favaretto invece ha detto che si può arrivare. Allora io dico, e lo dico io che ho fatto di tutto per arrivare in tempi rapidi a dare una soluzione al cimitero di Concadirame, visto che il problema l'ho sollevato nel 2012. A distanza di dieci anni mi piange il cuore dover rimandare ulteriormente un'opera che la comunità di Concadirame la aspetta dall'85, quando hanno cominciato a fare la raccolta firme e a dare la disponibilità per le tombe di famiglia, soprattutto dopo due anni dalla realizzazione di un'opera che, nell'ottica della prevenzione, è importante anche quella di Granzette, cioè la viabilità: chi abita, i colleghi che ci abitano, sanno della necessità di mettere in sicurezza una stradina interna che è a senso unico, che obbliga a chi ci abita a fare un lungo giro per tornare in centro, con i pericoli di trovarsi qualcuno davanti contromano, come succede spesso, senza contare che la nuova lottizzazione prevede un'uscita dalla lottizzazione stessa, tipo gioco dell'oca, cioè obbligatoriamente a destra, mentre tutti vanno a sinistra.

Detto questo, il fatto che non sia ancora possibile avere una variante che risolve il problema dell'esproprio e per cui dell'inizio dei lavori per il cimitero di Concadirame, e del fatto che dopo 15 anni quell'opera a Granzette può anche aspettare, divisa in due stralci, mi ha messo nella difficoltà oggettiva di dover decidere se dare il mio assenso o meno a un'opera che tutta la città aspetta, che è un tappo, non c'è niente da fare: quel semaforo lì è un tappo che ha conseguenze di tante nature. Questo è il motivo che ci ha indotto a prendere una decisione immediata e a rimandare, non di tanto perché io penso che queste due opere, cimitero e viabilità di Granzette, troveranno compimento quanto prima, anzi già da subito, dopo l'estate.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Masin. Qualcun altro vuole intervenire? Prego Consiglieria Traniello.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Grazie Presidente. Intervengo brevemente per proseguire la riflessione sulla rotatoria e sull'eventuale alternativa di un semaforo programmato in maniera diversa. Io rifletterei su questa economicità eventuale di questa scelta, perché mi sembra che l'Unione Europea, e quindi in generale una scelta di prospettiva più ampia, caldeggi le rotatorie piuttosto che i semafori, sia per ragioni di tutela della mobilità lenta, sia per ragioni di abbattimento dell'inquinamento ambientale, perché diverso è il volume complessivo di emissioni, naturalmente non riguardano il singolo momento di traffico congestionato, e quindi mi sembrerebbe che la scelta di proseguire in quella direzione guardi in una prospettiva più ampia e di più lunga durata. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Qualcun altro? Consigliere Aretusini, lei è arrivato in ritardo. Le dico due minuti sull'emendamento. Prego.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Intanto saluto tutti. Ho sentito parlare di Europa che caldeggia le rotatorie, però Consigliere, quanti fondi ha portato a casa questa Amministrazione per le rotatorie? Io chiedo: quanti fondi questa Amministrazione ha portato a casa per le rotatorie? Zero, zero euro. State lavorando solo con avanzo di bilancio. E cosa avete prodotto fino a questo momento? Nulla, chiacchiere, continue chiacchiere. Siamo all'ennesimo annuncio.

E mi sorprende il Consigliere Masin. Consigliere Masin, lei...

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Non rivolgetevi ai singoli Consiglieri.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Lei, difensore della frazione di Granzette, che ha firmato un emendamento che taglia a metà un'opera annunciata. Se si ricorda, eravamo insieme all'inaugurazione di una via a Granzette, e ci siamo presi entrambi l'impegno di compiere quell'opera. Sì, c'ero anch'io con lei. E' inutile che faccia così, Masin. Si è preso l'impegno lei e oggi lei.....

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Consigliere Aretusini, non si deve rivolgere a un Consigliere. Si rivolga all'aula per cortesia.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

E oggi lei, Consigliere Masin, firma un emendamento per tagliare questi fondi. Lavoriamo per stralci, dicono. Bene. Ma quante opere incompiute abbiamo in questa città? Riusciamo a fare un'opera, finanzia, e arrivare fino in fondo. No, dobbiamo lavorare per stralci, tagliare la metà e

lavorare per stralci. Forse sì, faremo, vedremo, compieremo, completeremo. E invece ci sono rotatorie ancora là nel vuoto che attendono una soluzione. Quindi non possiamo lavorare in questo modo, non possiamo lavorare, non potete lavorare ad annunci, nonostante abbiate ingenti somme di denaro a bilancio, non potete lavorare ad annunci. Sono continui annunci. Andare anche contro a quelle che sono le sensibilità delle frazioni, delle nostre frazioni isolate, abbandonate. In questo momento sono abbandonate le frazioni di Rovigo: opere promesse mai viste. Non c'è nulla su Concadirame. A Concadirame si parlava, Consigliere Montagnolo, di quell'opera.....

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Consigliere, stanno terminando i suoi due minuti, anzi sono terminati.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Sì. Quell'opera da fare, quel collegamento dove c'era l'ex mulino. Non c'è nulla, non c'è nulla per le frazioni.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Consigliere, ha terminato il suo tempo.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Anzi, anzi, fate retromarcia su quelli che erano i vostri impegni politici che avete preso con le frazioni, tagliate risorse per annunciare opere che non vedremo mai probabilmente.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Consigliere, ha sfiorato.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Noi, come già detto, non siamo contrari a quest'opera, però diciamo: occorre valutare attentamente prima, prima fare dei test.....

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Consiglieri Aretusini, deve chiudere.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Siccome i test non siete capaci di farli, siccome le opere vi piace solamente annunciarle, vi prenderete le vostre responsabilità elettorali.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Consigliere Aretusini, deve chiudere grazie. Ricordo che bisogna che vi rivolgiate al Consiglio Comunale, non ai singoli Consiglieri. Non parlate fra di voi. Prego Consigliere Saccardin e poi Consigliere Sette.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Grazie Presidente. Siccome l'ho sentito già più volte, non è che, poiché l'anno prossimo si va alle elezioni per il rinnovo di questa Amministrazione, qualsiasi cosa venga proposta, viene tacciata con finalità elettorale. Noi dobbiamo fare gli interventi che sono necessari per la città, checché ne pensi qualcuno dell'opposizione.

Su questa questione, premesso che l'Assessore Favaretto aveva attivato l'analisi di fattibilità di quattro rotatorie, due sono in fase di realizzazione, quando sarà approvato questo emendamento, se sarà approvato. Restano ancora in fase di perfezionamento quella in fondo a Corso del Popolo, Via Martiri Belfiore, e quella in corrispondenza di Via De Polzer/Viale Tre Martiri. Noi abbiamo

valutato che quest'opera ha un impatto così rilevante nell'opinione pubblica e abbiamo pensato, con le cose che sono già state dette dai colleghi, che vi fossero le condizioni, senza pregiudicare la realizzazione delle opere sulle quali attualmente si metteva mano, di realizzare entrambe gli interventi.

Allora è inutile continuare a dire “Avete rinunciato o non avete rinunciato”. Siccome sono progetti complessi e siccome è possibile, senza impegnare risorse che poi non vengono spese, destinarle nel tempo e nel modo più utile, in modo da poter realizzare gli interventi così come sono stati programmati. Penso che questo emendamento meriti di essere approvato.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Qualcun altro? Consigliere Sette, prego.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Grazie Presidente. Mi sembra di aver constatato quindi che il Consigliere Salvaggio un quarto d'ora fa ha detto che tutto è stato fatto secondo il massimo crisma di tutto, mentre adesso bisogna fare un emendamento per togliere dei soldi alle frazioni e darli al centro, perché alla fine è questo. Poi possiamo dire mille cose, le rotatorie, l'Europa, saranno fatti a stralci, vedremo, si farà sicuramente fra tre mesi, fra quattro mesi, però il dato di fatto è questo: figli di Serie A e figli di Serie B: Concadirame Serie B, ci aspetta dal 1985; Granzette va bene retrocediamo. Ok, basta. Quindi mi sembra di capire che la scelta sia stata questa: tagliamo dei soldi, facciamo le cose un po' alla volta, perché adesso c'è una priorità, però si è fatta una scelta. Può andare bene, può star bene, può star male, però la scelta è stata per l'ennesima volta: le frazioni possono aspettare perché abbiamo una cosa più importante da fare in un centro. E' inutile girarci tanto intorno. Questa è stata la volontà politica, perché prima si parlava di visione programmatica, politica e quant'altro. Questa è stata la volontà: abbiamo tolto delle risorse che andavano alle frazioni per metterle a favore del centro. Non che il centro non ne abbia merito, non ne abbia bisogno, però è quella la verità. Poi ognuno potrà dire, potranno esserci degli interventi dopo di me che andranno a smentirmi perché bisogna capire se, ma, dove, come e quando. Però alla fine i numeri sono quelli, perché andremo a votare un emendamento che prende 300.000 euro da un progetto già approvato per Granzette e lo riporta da un'altra parte; 167.000 euro di Concadirame e li portiamo da un'altra parte. Questa è la verità. Poi siamo qua e possiamo stare qua ad ascoltare, ci mancherebbe altro, noi ascoltiamo tutti. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Sette. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Azzalin e poi il Consigliere Ferrari, prego.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Grazie. Io non vedo un trattamento da parte di questa Amministrazione dei cittadini di Rovigo di Serie A e di Serie B, come si vuole tentare di dire e si dice, e spiego il perché non è così. Non è così perché, primo, anzi una premessa fra l'altro prima di entrare a spiegare perché. Non vedo nulla di strano se l'Amministrazione fa una proposta e il Consiglio modifica quella proposta indicando delle priorità. E' prerogativa del Consiglio Comunale approvare le varianti, le variazioni di bilancio, il bilancio stesso, per cui dire che c'è una priorità dell'Amministrazione sconfessata, eccetera, spiegatemi a cosa serve il Consiglio Comunale. Quindi non c'è nulla di sconfessato, perché quanto è stato detto, e le rotatorie enunciate, come ricordava poc'anzi il collega Saccardin, erano nel programma dell'Amministrazione.

Entriamo nel merito e spieghiamo perché non c'è nessun cittadino di Serie B che abita nelle frazioni e uno di Serie A che abita nel centro. Non è così, e non si sottrae nulla alle frazioni e viene messo al centro, e spiego il perché in poche parole, perché se poi mi dite che bisogna trovare più risorse per tutti i cittadini di Rovigo, per fare più cose, questo d'accordo, ma questo è necessario a Concadirame, a Granzette, come a San Bortolo e a San Pio in Tassina. Cioè vuol dire: noi di

problemi ne abbiamo tanti. Misconoscerli non è corretto e noi non lo misconosciamo, però abbiamo il dovere di mettere in fila le cose.

Allora entrando nel merito, primo, non si rinvia nessuna opera, perché l'opera di Concadirame non è rinviata, non è rinviata, per un semplice motivo: che non si può fare finché non è approvata il piano del Sindaco. Casomai il tema, perché non lo poni non lo so, è chiaro: è perché c'è qualche ritardo sul piano del Sindaco probabilmente. Qualcuno magari tecnicamente poteva fare prima, ma non si può toccare, però questo lo si dice da parte di alcuni Consiglieri che magari in Via Badaloni, quando arrivano, vedono le vie tutte santificate, e quando invece qualche problema magari c'è, questo è il punto, quindi ci sono anche dei problemi amministrativi e tecnici in capo ai responsabili amministrativi e tecnici sui tempi di queste varianti.

E' bene anche dirle le cose dal punto di vista amministrativo, perché non ci sto ad assumermi responsabilità da questo punto di vista, e questo è un problema, e sarebbe stato colpevole da parte dell'Amministrazione, sarebbe stato più irresponsabile - meglio - da parte dell'Amministrazione lasciare i soldi a Concadirame, non approvare la variante e poi vanno a residuo. E allora? Qual è l'Amministrazione più responsabile? Quella che utilizza i fondi o quella che li impegna e poi li spende? Quella che non li utilizza o quella che li mette a tempo debito?

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Consigliere, anche lei.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Per cui i soldi, come è stato detto dal collega - ho finito Presidente - dal collega Montagnolo, devono essere messi nel previsionale, la variante finisce il suo ciclo, speriamo, la variante finisce il suo ciclo; quell'importo deve essere modificato probabilmente per fare quell'opera e quindi si fa l'ampliamento. Questa è la questione, prima roba.

Seconda roba. Non è vero neanche che si blocca a Granzette perché da quando in qua non si possono fare le opere pubbliche a stralci? E da quando in qua quell'opera li subirebbe dei rallentamenti, se io parto con il primo? Casomai concentriamoci sul farla l'opera, casomai concentriamoci su questo e che siano rispettati i tempi e gli impegni. Però se io adesso faccio il primo stralcio e nel previsionale metto il rimanente, e poi ce l'attacco dopo subito, non rallento nulla, non rallento nulla.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Consigliere....

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

No, vanno dette le cose. Quindi questo è il discorso.

La terza cosa che voglio dire, l'opera in sé, la rotatoria, quella lì è una rotatoria che insiste sulla circonvallazione interna, il collegamento est-ovest di Rovigo, che comunque, a parte il traffico pesante, ha un suo traffico consolidato.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Consigliere.....

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

E' iniziata la fluidificazione del traffico con la maxi rotatoria in tangenziale, è proseguita con Via Stoppa; ce ne vorrà una in Via De Polzer fra non molto, però poi quella di Stoppa era da tempo che bisognava farla, è stata fatta quella da Romano e avanti così. Questo vuol dire avere una programmazione lineare per i cittadini del centro e anche di quelli delle frazioni che arrivano in centro, cari colleghi. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Io chiedo all'Assessore Favaretto di mettermi quei microfoni che hanno ovunque, in cui posso togliere la parola a timer, perché sennò veramente è un po' difficile. Consigliere Ferrari, prego.

FERRARI MARCO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Grazie Presidente. Premesso che io non ho nulla in contrario con la realizzazione di questa rotatoria, ma sono anche l'ultimo a essere arrivato. Intanto complimenti per aver trovato mezzo milione di euro, però non capisco perché non fare effettivamente questa prova, cioè facciamo questa prova che non costa nulla, vediamo effettivamente se il traffico ne guadagna oppure no. Cavolo, mezzo milione di euro, riusciremo dopo a trovare un modo per spenderlo oppure no? A parte Granzette a cui erano destinati una buona quota, interventi ce ne sono, in aula sono sicuro che riusciamo a trovarne. Poi per carità, vediamo che con quella prova il traffico non cala? E' necessaria la rotatoria? Facciamo la rotatoria. Però una prova penso sia solo buon senso e non capisco perché non sia stata fatta. Comunque ovviamente sono favorevole alla realizzazione della rotatoria in quel caso contrario.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Nessun altro chiede di intervenire sull'emendamento? No. Quindi facciamo dichiarazione di voto sull'emendamento. Prego Consigliere Rossini.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Intanto apprezzo l'onestà intellettuale del collega Ferrari, perché veramente non ho capito come mai dalla proposta fatta....

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Scusate, però sta parlando un collega. Vi prego di non parlare in sottofondo. Non siamo mica all'asilo o al bar. Prego Rossini.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

A prescindere che tutti siamo d'accordo sull'utilità di rendere il traffico più fluido, lo abbiamo detto e ripetuto, però sinceramente non ho capito come mai nella proposta che ha fatto il collega Rizzato, che sinceramente quando l'avevo fatto io nella scorsa Amministrazione hanno soltanto modulato al massimo la tempistica, perché c'erano i passaggi pedonali, dicendo che non si poteva andare oltre, nessuno aveva pensato a quello che ha accertato lui, che si poteva però fare un altro tipo di passaggio pedonale, penso a chiamata a questo punto, e quindi aggirare l'ostacolo, perché li hanno già modificati con l'interpellanza che ho fatto, però il risultato è stato un minimo.

Voglio dire, io rimango meravigliato che non ci sia l'elasticità di dire, quando è stata fatta questa proposta, "Scusate un attimo: è fattibile o non è fattibile? Sì o no? Perlomeno darci una spiegazione". Perché io trovavo appropriato, davanti a una spesa così ingente, davanti a una soluzione così semplice ma potenzialmente efficace, che ci fosse un ripensamento da parte da tutti. Io stesso, che sono favorevole alla rotatoria, ma dare un voto favorevole prima che ci sia questo tipo di accertamento, io lo trovo veramente non adeguato, perché può darsi che la cosa che è stata proposta non sia attuabile, non sia efficace. Proviamola. Ha parlato tre minuti, tre minuti e mezzo. Facciamolo, voglio dire, cioè lo dico a tutti voi, colleghi, perché ci sono in corso delle cose importanti: c'è il cimitero di Concadirame, c'è il lavoro su Granzette, uno stralcio, due stralci.

E' vero che io non trovo niente di propagandistico in queste cose, il 30% di spese sono sul conto capitale, le cose si possono fare a stralci, è tutto possibile, quindi su questo non discuto. Però se possiamo risparmiare una barca di soldi e utilizzarli su cose che ci sono urgenti e rendere lo stesso fluido il semaforo, ma perché non dobbiamo farlo?

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Consigliere, questa è una dichiarazione però di voto. Quando si fa un emendamento....

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Va bene. La mia dichiarazione di voto in questo caso non è più....

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ma è una dichiarazione di voto e quindi lei deve votare.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Va bene. Non sarà più un voto favorevole, però mi dispiace per questi motivi, mi dispiace sinceramente perché dalla maggioranza nessun Assessore, nessuno si è alzato a dare una risposta su questa proposta. L'ho trovato veramente una mancanza anche di rispetto, rispetto a noi Consiglieri, nel capire se era una proposta fattibile o non fattibile.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Siamo in dichiarazione di voto sull'emendamento, quindi vado avanti con le dichiarazioni di voto. Ho chiesto, l'Assessore Favaretto in questo momento è occupato in un impegno istituzionale, quindi non possiamo avere una risposta. Chi altro chiede di intervenire sulla dichiarazione di voto? Sull'emendamento, stiamo parlando dell'emendamento. Prego Consigliere Maniezzo.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere Gruppo Misto:

Io faccio solo un atto di buona fede. Visto tutto quello che è venuto fuori, che sono venute fuori delle proposte anche ragionevoli, perché non ritirare l'emendamento? Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Siamo in dichiarazione comunque di voto. Qualcun altro vuole intervenire?

(Voce incomprensibile dall'Aula)

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Siamo in dichiarazione di voto sull'emendamento. L'ho detto un po' di volte.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Io non ho sentito dichiarazione di voto dal collega che mi ha preceduto.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Prego. Sulla dichiarazione di voto che era se potevate ritirare l'emendamento. Questa è stata.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

La dichiarazione di voto se ritiriamo l'emendamento? Saremmo noi che decidiamo se ritirare l'emendamento, non Maniezzo che ci chiede di ritirarlo.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Infatti, se avete sentito la mia risposta, ho detto che questa è una dichiarazione di voto e quindi questa cosa non può essere trattata perché siamo in dichiarazione. L'ho anche detto. Bisogna essere un pochino attenti, forse non si sente bene. Prego.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Nn si sente bene. C'è anche un tema di comunicazione. Comunque la dichiarazione di voto, premetto una dichiarazione di voto favorevole, perché ci sono alcune osservazioni da fare. Si batte

dall'inizio di questo Consiglio Comunale sul fatto che noi facciamo opere di propaganda, cioè noi facciamo degli interventi solo di propaganda, mentre l'opposizione non fa delle osservazioni di propaganda, perché venire a dire che noi impediamo di fare dei lavori sulle frazioni, veramente vuol dire non avere ascoltato tutte le spiegazioni tecniche ragionevoli, tutto quello che è stato detto. Noi intendiamo classificare i cittadini come cittadini di Serie A e di Serie B.

Abbiamo spiegato, visto che ci viene da quattro anni contestato che abbiamo degli avanzi di bilancio eccessivi, che semplicemente vogliamo razionalizzare degli interventi. Ha parlato anche il Consigliere Montagnolo che, voglio dire, è anche direttamente interessato a un certo tipo di opera, e ha spiegato molto tranquillamente che la cosa, appunto dal suo punto di vista, assolutamente non toglie dignità all'intervento che aspetta Concadirame.

Quindi detto questo, aggiungiamo anche un'altra cosa. Non ho capito perché, per tutte le altre rotatorie che sono state richieste e caldegiate, non sono stati posti questi problemi. La rotatoria è una risposta nuova e intelligente ai temi del traffico e anche della sicurezza, se ce la vogliamo dire, oltre che dell'inquinamento. Quindi non capisco perché solo per questa rotatoria qua vengano sollevate delle questioni che non sono mai state sollevate.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ricordo anche a lei che è in dichiarazione.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

E quindi direi che il nostro voto è senz'altro favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Salvaggio, prego.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Grazie. La dichiarazione di voto. Non posso e non voglio parlare a nome del gruppo perché non ho ricevuto nessuna delega dal Capogruppo; parlo quindi per me e per alcuni Consiglieri che ci siamo confrontati; dopo, al pari dell'altra volta, se qualcuno del mio gruppo non è d'accordo, non casca il mondo, può anche votare contro che non succede nulla.

Noi, nel fare l'emendamento, c'è una regola contabile: devo prevedere la spesa per ottenere il massimo risultato. Se qualcuno mi dice che la rotatoria non è il massimo risultato, beh, allora....

Dopodiché ci sono spese minori per i risultati intermedi? Può darsi, ma non è il mio compito come realizzatore di un stanziamento di bilancio prevedere un qualcosa che magari non mi serve. Io prevedo quello che serve per avere il massimo. Dopodiché si vuole ridurre? Da quel capitolo lì si può anche andare a ridurre, però mi permetto: proviamo a fare un sondaggio, quanti vorrebbero cambiare la rotatoria di Romano con un semaforo temporizzato? Quanti vorrebbero cambiare la rotatoria che c'è in Via Tre Martiri con un semaforo temporizzato? Scommettiamo che lo vota chi non ci passa? Vota sì chi non ci passa.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Consigliere, è una dichiarazione di voto. Quindi anche lei deve attenersi.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Io posso capire che si possono fare anche delle cosiddette interpretazioni alternative, Tremonti la chiamava finanza creativa. Però non è il punto di cosa succede alle dieci di sera, di cosa succede alle quattro del pomeriggio. Il punto è alle otto di mattina quando bisogna andare a lavorare, e non ci si può permettere di andare via in bicicletta o a piedi.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Consigliere, anche lei. Prego.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Pertanto insisto, cioè l'ho trovata offensiva questa roba qua dei temporizzatori per chi ci va a lavorare tutte le mattine per quella strada lì. E pertanto il mio voto è favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Nessun altro chiede di fare dichiarazione di voto? No. Quindi a questo punto mettiamo in votazione l'emendamento. Prego.

Il Segretario procede con l'appello nominale per la votazione.

ANDRETTO LUCA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Astenuto.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BALZAN MARGHERITA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

BONVENTO MARCO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

FERRARI MARCO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:

Favorevole.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Astenuta.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere Gruppo Misto:

Astenuto.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

MENON TIZIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Contrario.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:

Favorevole.

PINATO ELISA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

PUNZO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Astenuto.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Astenuto.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Contrario.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

L'emendamento viene approvato con 21 a favore, 2 contrari e 5 astenuti.

Passiamo adesso a votare la delibera così come emendata, e quindi ovviamente ci sono le dichiarazioni di voto sull'approvazione della delibera così come emendata, perché la discussione è stata chiusa precedentemente. Quindi siamo alle dichiarazioni di voto della delibera così come emendata. Chi vuole intervenire? Rossini, prego.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Ripeto, mi dispiace che si è persa un'occasione di non dare una risposta all'intervento del Consigliere Rizzato, perché sinceramente di questo rimango basito, perlomeno di dare un'apertura per una sperimentazione, secondo me era dovuto.

Poi dopo, come ha detto il Vice Sindaco, l'Assessore Tovo, ci sono il 30% di spese in conto capitale e tante spese sono spese su impianti sportivi, o comunque finalizzate su opere ben precise dove la città le richiama anche sulla sicurezza stradale. Quindi veramente con fatica, lo dico con fatica perché ci sono rimasto male, su una proposta intelligente, che non ci sia stata la giusta attenzione da parte della Giunta. L'ho trovato anche un senso di non rispetto, perché per me dava data la risposta, se si poteva o non poteva, al di là che si votava questa cosa, dare un'apertura di sperimentazione. Secondo me sarebbe stata una mossa intelligente, perché dimostrare una mente elastica, non aver certezze assolute e essere pronti a tornare sulle proprie idee, secondo me è segno di intelligenza anche politica.

Però ripeto nel suo complesso, guardando tutte le spese che ci sono, non le ritengo spese di propaganda sinceramente, ma spese necessarie, quindi su questo non vedo alcuna azione... Sono spese che la città, chi è a contatto con i cittadini, chi frequenta lo sport, chi frequenta le scuole, chi frequenta certe situazioni che sono state toccate, sono spese che sa che sussistono.

Con malincuore, per il motivo che ho detto però, il mio voto sarà favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Qualcun altro chiede di intervenire come dichiarazione di voto ovviamente? Consigliere Bertacin, prego.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Non sono il Capogruppo del Partito Democratico, intervengo come Presidente della 1^a Commissione Consiliare. Avendolo già votato in maniera favorevole in Commissione, ribadisco che anche in Consiglio Comunale voterò favorevolmente a questa proposta e ogni componente del gruppo voterà come riterrà opportuno.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Qualcuno chiede di intervenire? Nessun altro. Consigliere Aretusini, l'ho chiesto cinque volte, si può prenotare. Prego.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Grazie Presidente. Io ricordo a tutti i Consiglieri di leggere attentamente questo atto e riflettere su quanto tempo questa Amministrazione ha perso annunciando opere che non vedranno la luce. E faccio riferimento puntuale a una pista ciclabile: la pista ciclabile di Grignano. Si è deciso di cambiare il progetto, andare su Via Dosso Fauti, nonostante ci fossero forti perplessità da parte dell'opposizione; venne anche discusso di questo in Consiglio Comunale e rassicurazioni da parte dell'Amministrazione. Purtroppo ci rendiamo conto che la pista ciclabile, non esiste più questa

posta di bilancio su Via Dosso Faiti; verrà fatto un primo stralcio dalla nuova rotatoria necessaria su Via Forlanini, all'altra rotatoria che è poco più lontana, per collegare gli orti urbani, ma non è Grignano, lì non siamo a Grignano. Quindi c'è una forzatura nella parola Grignano inserita in questo primo stralcio.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Consigliere, è una dichiarazione di voto. Quindi anche lei deve andare alla fine.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Sì Presidente. L'auspicio è che questa Amministrazione si prenda le proprie responsabilità, soprattutto con le frazioni. L'ha detto prima il Consigliere Sette: questa variazione di bilancio non è altro che la dimostrazione di come ci siano cittadini di Serie A e cittadini di Serie B che vivono nelle frazioni, e questo non è ammissibile, non è ammissibile che le opere delle frazioni vengano tagliate.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Consigliere Aretusini, la dichiarazione di voto.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Che le opere delle frazioni vengano rimandate, che le opere delle frazioni vengano per così dire sbagliate, non concertate con le minoranze, vengano veramente sbandierate solamente per una ricerca di consenso. Quindi una forte delusione da questa variazione, che sarà l'ultima di questa Amministrazione da parte nostra, perché ancora una volta, dopo anni in cui diciamo che non c'è concertazione, non c'è la volontà di condividere una strategia che sia funzionale al bene dei cittadini di Rovigo, l'Amministrazione fa di testa propria e sbaglia. Sbaglia....

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Consigliere Aretusini, è un minuto....

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Un ultimo passaggio, Presidente.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

No un ultimo passaggio. Poteva venire prima, mi scusi. Non può fare l'intervento nella dichiarazione di voto.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Il parere dei Revisori dei Conti, che vi invito andare a leggere il parere dei Revisori dei Conti, dice chiaramente di accantonare la somma non destinata per 400.000 euro, quasi mezzo milione di euro, per la questione IRAS. Quindi un'altra, l'ennesima sconfitta di questa Amministrazione che ci costringe.....

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Consigliere Aretusini, faccia la dichiarazione di voto, sennò sospendo il Consiglio, perché non è possibile.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Ci costringe a bloccare 500.000 euro dell'avanzo per una questione che poteva essere risolta non meno di un mese fa in Consiglio Comunale. Grazie Presidente.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Non ha nessun altro minuto per la dichiarazione, però veramente, o riusciamo a rimanere nelle regole, o la prossima volta interrompo il Consiglio Comunale quando andate un po' oltre, perché sennò veramente diventa un po' ingestibile. La flessibilità va bene, però se si arriva in ritardo e poi si fa nella dichiarazione di voto l'intervento, non va bene per gli altri suoi colleghi Consiglieri comunali. Comunque abbiamo terminato. C'è qualcuno? Prego Consigliere Masin, non l'avevo vista, prego.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

In quest'aula c'è qualcuno che ci ha detto che non abbiamo coraggio e ci siamo trovati a dover mettere il doppio dei soldi previsti per le agevolazioni sulla TARIP, visto che non avevamo coraggio, avevamo però intuito che ci sarebbe stato necessità anche di questo; la stessa persona che ha tentato in più occasioni pubbliche di farmi ritirare addirittura la richiesta del progetto della nuova viabilità di Granzette e adesso mi rinfaccia che viene tagliata. Gli ricordo che avevo aumentato 100.000 euro rispetto a quello che era stato stanziato negli ultimi due anni per quello stesso intervento.

Comunque detto questo, abbiamo capito che rode un po' che ci sia la possibilità di intervenire in più campi, in più situazioni. Ricordo che nei tre anni precedenti a questa Amministrazione, quattro, per le frazioni non c'è stata nemmeno una fontanella.

(Voce incomprensibile dall'Aula)

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Consigliere Aretusini, non interrompa. Non è una mozione d'ordine quando un Consigliere dice quello che pensa. Prego Consigliere Masin.

(Voce incomprensibile dall'Aula)

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Prego Consigliere Masin.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Non ho fatto nessun nome.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Non vi rivolgete, ve lo dico per l'ultima volta, non vi rivolgete ai Consiglieri comunali. Vi dovete rivolgere all'aula consiliare e al Presidente. Quindi ve lo dico per l'ultima volta, perché altrimenti interrompo ogni volta che fate un nome di un Consigliere. Prego Consigliere Masin.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Finisco. Abbiamo capito che rode un po' che da qui in avanti si possa iniziare a fare quello che non è stato fatto nelle due ultime precedenti Amministrazioni. Ricordo che in frazione non è arrivata nessuna di quelle quattro fontanelle posate all'epoca dell'Amministrazione Bergamin.

Detto questo, il nostro voto è favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ha chiesto di intervenire la Consiglieria Biasin, prego.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Anticipo il voto favorevole. L'accanimento con il quale le opposizioni si stanno scagliando, ripetendo anche frasi che potrei definire, non so, forse populistiche, rispetto a questo tipo di manovra che noi abbiamo fatto, significa che abbiamo puntato veramente, abbiamo raggiunto il segno: interventi importanti, interventi di mantenimento, interventi di sviluppo sul nostro patrimonio.

Io credo che ci sia stato un'ottima allocazione delle risorse ed evidentemente questo disturba. Per cui un tipo proprio di contestazioni mi dà ancora di più la certezza che questa è un'ottima manovra e che va assolutamente condivisa e votata favorevolmente.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. C'è qualcun altro che chiede di intervenire per dichiarazione di voto? No, non mi sembra bene. Passiamo al voto. Prego Segretaria.

Il Segretario procede con l'appello nominale per la votazione.

ANDRETTO LUCA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Astenuto.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BALZAN MARGHERITA– Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

BONVENTO MARCO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

FERRARI MARCO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:

Favorevole.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Astenuta.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere Gruppo Misto:

Astenuto.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

MENON TIZIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Astenuto.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

PINATO ELISA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

PUNZO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Astenuto.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Astenuto.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

La delibera viene approvata con 22 voti favorevoli e 6 astensioni.

Adesso votiamo votazione l'immediata esecutività. Prego.

Il Segretario procede con l'appello nominale per la votazione.

ANDRETTO LUCA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

BALZAN MARGHERITA– Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

BONVENTO MARCO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

FERRARI MARCO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:

Favorevole.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere Gruppo Misto:

Astenuto.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

MENON TIZIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

PINATO ELISA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

PUNZO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:
Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Anche l'immediata eseguibilità viene approvata con 22 voti favorevoli e 1 astensione.

PUNTO N. 4 - “Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza n. 755/2021 del Tribunale di Venezia e dalla sentenza n. 1118/2023 della Corte d’Appello di Venezia”.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Passiamo adesso al punto n. 4 all'ordine del giorno “Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza n. 755/2021 del Tribunale di Venezia e dalla sentenza n. 1118/2023 della Corte d’Appello di Venezia”. Prego Assessore.

TOVO ROBERTO – Vice Sindaco e Assessore:

Grazie. Provo a mantenere la cortesia della sintesi che ho cercato di avere nel mio intervento precedente, anche come forma di ringraziamento nella cortesia di tutti i Consiglieri presenti, perché i Consiglieri presenti mi stanno onorando nell'ascoltare le parole, magari non utilizzano le dichiarazioni di voto per delle dichiarazioni su cui ero già intervenuto, quindi ringrazio voi.

Nel merito, il debito fuori bilancio è relativo a una sentenza che abbiamo perso in Appello. Il merito è un contratto d'appalto del servizio di pulizie che era stato assegnato nell'arco del 2018, e nello stesso anno è stato impugnato, risolto per inadempienze contrattuali.

Il punto non è questo, perché la vertenza sull'inadempienza contrattuale è stata vinta. Quello che è stato perso da parte del Comune è l'appendice a questo contenzioso relativo a una copertura assicurativa del servizio: abbiamo perso in primo grado, siamo andati in Appello e abbiamo perso anche in Appello e siamo stati condannati alle spese.

Su questo, la costituzione di questo debito fuori bilancio, per un ammontare di 25.671 euro. E' presente sia la Dirigente che la responsabile del procedimento, la Dottoressa Govoni, quindi credo che sia disponibile per qualsiasi richiesta di chiarimento e io mi taccio. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Apro la discussione. Ha chiesto di intervenire la Consiglieria Biasin.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Nessun problema in ordine all'obbligo di pagare questo debito fuori bilancio però, esaminando la documentazione a supporto di questa delibera, e vedendo un po' quelle che sono le motivazioni date dalla Corte d’Appello, ma anche dal Tribunale in primo grado, vedo che l'escussione della polizza assicurativa il Tribunale dichiara però la stessa estinta, affermando che il Comune di Rovigo non aveva dato prova di avere adempiuto al collaudo necessario anche in caso di risoluzione del contratto per fatto e colpa dell'appaltatore, di modo che la fideiussione doveva ritenersi estinta di diritto.

Allora mi chiedo: era una questione controversa? Cioè ribadito in primo grado e anche in Appello con il nostro legale esterno, perché all'epoca non c'era l'Avvocatura che dice che non vale neanche la pena, vabbè, poi il giudizio in Cassazione è di legittimità, per cui effettivamente è tutta un'altra questione. Però volevo un po' capire che cosa non ha funzionato in questa cosa, a prescindere dal fatto che noi quei soldi li dobbiamo pagare, perché derivano da una sentenza e quindi...

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Magari se ci sono più interventi e più richieste le mettiamo insieme e dopo faccio rispondere all'Assessore. Avete altre domande? Prego Consigliere Salvaggio.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Proprio telegrafico. Per me invece 194 TUEL, comma 1, lettera a) è un atto dovuto quello che dobbiamo fare e quindi il voto è favorevole. Ripeto, è un passaggio tecnico ineludibile, va fatto. Mi fermo qua io.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

L'aveva detto anche la Consiglieria Biasin. E' che voleva capire il perché. C'è qualcun altro che vuole fare domande? Sennò do la parola all'Assessore. Mi chiede di intervenire la Dottoressa Govoni, prego Dottoressa.

Dott.ssa GOVONI NICOLETTA – Funzionario Servizio Tributi:

Buonasera a tutti. La questione principale del contenzioso verteva sull'avvenuta risoluzione operata dall'Ente nei confronti della ditta che era risultata aggiudicataria dell'appalto per una svariata serie di inadempienze contrattuali. A seguito di questo l'Ente si era valso della clausola di garanzia definitiva, e aveva escusso tale polizza nei confronti della compagnia Groupama Assicurazioni che aveva prestato la polizza obbligatoria per legge a seguito dell'aggiudicazione. Ovviamente la ditta che ha subito la risoluzione del contratto, ha impugnato presso il Tribunale delle Imprese di Venezia, e su questa questione si è innestato l'Ente che ha ribadito la sua volontà di procedere ad escutere la cauzione prestata in sede di aggiudicazione, ritenendo che fosse collegata alla mancata esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto principale.

E' intervenuta ovviamente la compagnia chiamata a pagare in surroga dell'obbligato principale, che ha ritenuto che la polizza si fosse estinta per un meccanismo di diritto, che è testualmente previsto per le opere pubbliche e per il collaudo, ma che sia in primo grado, che in secondo grado, è stato chiarito si applica anche per l'esecuzione di servizi e forniture, con un meccanismo che si chiama "Verifica di conformità" e che comunque fa sì che l'Ente nei sei mesi successivi, al buon fine dell'appalto, quindi se le prestazioni vanno bene, oppure anche in caso negativo, per inefficienze varie, deve comunque verificare il contraddittorio con la ditta, che si sia realizzato o meno l'oggetto del contratto e che quindi ci sia il diritto o meno del debitore esposto come compagnia assicurativa, a restare a disposizione del creditore, oppure a sentirsi liberato da questi vincoli.

Il Comune ovviamente ha segnalato tutta l'attività che è stata fatta dopo la risoluzione, con verbali, penali, che sono state tutte dichiarate legittime; ci sono state anche delle testimonianze sia da parte della ditta esecutrice, sia da parte dei dipendenti dell'ufficio all'epoca che erano in servizio, e sul filone della risoluzione è stata data piena conferma dell'operato dell'Ente, è stata condannata anche la ditta a pagare le spese; sul filone dell'estinzione o meno della polizza, in primo grado hanno ribadito che non risultava soddisfatto quanto previsto dalla norma ovviamente all'epoca in vigore, perché nel frattempo la normativa sui Codici dei Contratti ha subito diverse modifiche; su questo punto l'Ente ha ritenuto di dover fare appello, sempre per ribadire la possibilità di chiedere il pagamento della polizza, e il Tribunale in Appello, la Corte d'Appello, sempre sezione specializzata in diritto d'impresa, ha riconfermato che quanto l'Ente aveva dimostrato di aver fatto non era comunque sufficiente a veder realizzato il presupposto per cui la polizza non era da dichiararsi estinta.

Quindi ha condannato seguendo il principio della soccombenza, ha applicato un ulteriore addebito per il contributo unificato e per l'imposta di registro, e abbiamo ricevuto la diffida di controparte ad adempiere nei 120 giorni dalla notifica delle sentenze come titoli esecutivi; ovviamente per evitare l'aggravio di ulteriori spese di procedure esecutive o interessi moratori, ovviamente ho dovuto dichiarare il debito e chiedere al Consiglio il riconoscimento per poter poi far fronte a quanto dichiarato a carico dell'Ente, stante che il legale esterno ha comunque ritenuto che non ci sono profili di legittimità tali da richiedere l'ulteriore passaggio in Cassazione per motivi di diritto.

Non so se è stato sufficiente come risposta al Consigliere Biasin. Mi dica lei se le serve sapere.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Scusate, non è un botta e risposta.

Dott.ssa GOVONI NICOLETTA – Funzionario Servizio Tributi:

Per carità, aveva chiesto di chiarimenti, e quindi...

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Qualcuno chiede di intervenire? No. Potete fare le dichiarazioni di voto, se volete intervenire, prego. Qualcuno vuole fare dichiarazione di voto? No. Quindi mettiamo in votazione. Prego Segretaria.

Il Segretario procede con l'appello nominale per la votazione.

ANDRETTO LUCA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BALZAN MARGHERITA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

BONVENTO MARCO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

FERRARI MARCO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:

Favorevole.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Scusate, non si esce dall'aula finché non si finisce la votazione. Perché, se entrate ed uscite, dopo manca il numero, non si riesce a fare i conti. Quindi andate dopo che termina la votazione. Grazie. Consigliere Montagnolo, lei è dentro o è fuori? Entri allora perché non siamo ancora arrivati a lei. Consigliere Aretusini no, perché siamo in votazione. Prego.

MENON TIZIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

PINATO ELISA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

PUNZO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
La delibera viene approvata con 20 voti a favore.
Prego, chi vuole entrare, entri, sennò dopo non si entra durante il voto e non si esce durante il voto.
Mettiamo in votazione l'immediata esecutività. Prego.

Il Segretario procede con l'appello nominale per la votazione.

ANDRETTO LUCA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Astenuto.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BALZAN MARGHERITA– Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

BONVENTO MARCO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

FERRARI MARCO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:
Favorevole.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

MENON TIZIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

PINATO ELISA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

PUNZO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Astenuto.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

L'immediata eseguibilità viene approvata con 21 voti a favore e 2 astensioni.

PUNTO N. 5 - “Riapprovazione del rendiconto di gestione esercizio finanziario 2022 a seguito dell’invio della certificazione di cui all’art. 13 comma 3, D.L. n. 4/2022 convertito con modificazioni dalla Legge n. 25 del 28.03.2022 sull’utilizzo dei fondi COVID-19 annualità 2022 e sul contributo straordinario a sostegno del rincaro energetico”.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Passiamo adesso al punto n. 5 all’ordine del giorno “Riapprovazione del rendiconto di gestione esercizio finanziario 2022 a seguito dell’invio della certificazione di cui all’art. 13 comma 3, D.L. n. 4/2022 convertito con modificazioni dalla Legge n. 25 del 28.03.2022 sull’utilizzo dei fondi COVID-19 annualità 2022 e sul contributo straordinario a sostegno del rincaro energetico”. Prego Assessore.

TOVO ROBERTO – Vice Sindaco e Assessore:

Questa è una delibera quantitativamente molto impegnativa, perché formalmente dobbiamo riapprovare tutto il rendiconto, cioè l’operazione di bilancio che abbiamo fatto pochi mesi fa. In realtà dentro a questa variazione di rendiconto conto c’è sostanzialmente una cifra significativa su cui vorrei direttamente attirare la vostra attenzione, che sono 816.421 euro, insomma 816.000 euro che, a seguito dell’attività fatta dagli uffici, in particolare alla ragioneria e anche dai lavori pubblici, se non sbaglio, fatto in occasione della certificazione e del rendiconto dei contributi straordinari a sostegno del rincaro energetico, siamo in grado di appurare che quella cifra che vi ho segnalato, che è una cifra che il Comune ha di risorse proprie regolarmente stanziato nel 2022 per la copertura degli incrementi dei costi energetici, è in realtà rendicontabile regolarmente all’interno dell’apposito contributo statale. Questo cosa vuol dire? Vuol dire che nel caso in cui, riteniamo molto fondato, il Ministero prenda atto e accerti il nostro rendiconto, la relativa cifra potrà essere considerata un ulteriore intervento, si libera nel nostro bilancio e potrà essere ulteriormente destinata perché coperta da contributo statale. Per fare questo dobbiamo riapprovare tutto il rendiconto che contiene questa operazione specifica.

Ho citato velocemente anche nel mio intervento precedente che i tempi verosimili per l’approvazione da parte del Ministero di questa rendicontazione potrebbe essere fra la fine del mese di settembre e l’inizio del mese di ottobre. A seguito di quell’approvazione ministeriale, questi soldi diventeranno effettivamente disponibili. In questo momento li stiamo accertando e stiamo approvando la relativa rendicontazione.

Pensavo di dare direttamente la cifra significativa. Nel caso in cui vogliate dettagli sulle motivazioni e la procedura amministrativa che ha portato a questo accertamento, è presente sia la Dirigente che la responsabile dell’atto. E ovviamente rimango io a disposizione per qualsiasi richiesta di chiarimento.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Apriamo la discussione sul punto n. 5 all’ordine del giorno. Chi chiede di intervenire? Nessuno. Lo ripeto per l’ultima volta: chi chiede di intervenire sul punto n. 5 all’ordine del giorno? Nessuno. Passiamo quindi alle dichiarazioni di voto sul punto n. 5 all’ordine del giorno. Chi chiede di intervenire? Nessuno chiede di intervenire per le dichiarazioni di voto? Chiudiamo le dichiarazioni di voto e passiamo al voto, prego.

Il Segretario Generale procede con l’appello nominale per la votazione.

ANDRETTO LUCA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Astenuato.

BALZAN MARGHERITA– Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

FERRARI MARCO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:
Favorevole.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Astenuata.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere Gruppo Misto:
Astenuato.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

MENON TIZIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Astenuato.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

PINATO ELISA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

PUNZO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Astenuto.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Astenuto.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

La delibera viene approvata con 19 voti favorevoli e 6 astensioni.

PUNTO N. 6 - “Rideterminazione e istituzioni di nuove tariffe di biglietti e abbonamenti di concessione in uso del Teatro Sociale”.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Passiamo adesso a quello che è diventato il punto n. 6 all'ordine del giorno. C'è stata un'integrazione urgente a firma del Consigliere Saccardin del 28 luglio, e quindi la delibera è “Rideterminazione e istituzioni di nuove tariffe di biglietti e abbonamenti di concessione in uso del Teatro Sociale”. La delibera la presenta l'Assessore Bagatin, prego.

BAGATIN BENEDETTA – Assessore:

Grazie signor Presidente. Come appunto recita il titolo della delibera, questo è stato un lavoro organico fatto da parte del settore Teatro - qui abbiamo il Direttore artistico e la Dirigente, la Dottoressa Pattaro, che ringrazio - di rideterminazione e anche inserimento di nuove tariffe per quanto riguarda gli spettacoli teatrali e tutti i servizi offerti dal Teatro.

Questo nasce da una necessità di un ampliamento della stagione lirica. La stagione lirica 2023/2024 avrà due titoli in più rispetto alle stagioni precedenti, quindi passeremo da cinque a sette titoli. Questo ampliamento della stagione ha reso necessaria quindi una modifica delle tariffe, partendo proprio dalla definizione dell'abbonamento, perché non si poteva più vendere, perché, come previsto nelle precedenti tariffe, gli abbonamenti erano da cinque titoli, mentre ora ci servivano da sette.

E' bene anche precisare che in ordine alle tariffe questo costituirebbe un vero e proprio allegato al bilancio, e quindi dovrebbe essere definito in fase di approvazione di bilancio previsionale. Ma essendo questa una condizione venutasi a verificare successivamente perché, come sapete, la stagione lirica è a cavallo dei due anni, mentre l'anno solare parte appunto a gennaio, è stato necessario fare questa delibera di Consiglio Comunale.

Entrando nello specifico, sono state ridefinite tutte le tariffe; sono stati ridefiniti anche i costi degli abbonamenti e il numero dei titoli previsti; è stato ridefinito anche i costi dell'affitto dell'edificio del Teatro Sociale con tutti i vari allestimenti, quindi con diversificazione delle tariffe e, come potrete vedere dagli allegati, anche la ridefinizione di tutti quelli che sono i collaterali delle tariffe, quindi le varie tariffe speciali, per esempio per persone con disabilità, o quando abbiamo le visite guidate, ci tengo a ricordare che il Teatro Sociale ha un'intensa attività anche di visite guidate da parte delle scolaresche e da parte anche dei turisti perché, come sapete, è uno dei siti previsti dal biglietto turistico integrato del progetto Visit Rovigo, la cosiddetta Rovigo Card.

Con il permesso della Presidente, lascerei la parola al Direttore artistico per una spiegazione un attimino più dettagliata. Grazie. Poi ovviamente rimango.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Prego.

BOTTACIN EDOARDO - Direttore Artistico Teatro Sociale:

Buongiorno a tutti, ben trovati. E' un piacere conoscervi tutti quanti. Siamo qui perché, come ha accennato l'Assessore Bagatin, in questi sei mesi dalla mia nomina è stato fatto un lavoro organico per ridefinire una strategia di vendita di tutta la stagione teatrale che venisse incontro a quelle che erano delle mere esigenze artistiche. Sono stati sottolineati gli aumenti delle recite dell'attività lirica ma, oltre alla lirica, si andranno a ripristinare quelli che sono i cartelloni della sinfonica e quelli che sono i cartelloni musical e di progetti speciali, anche in relazione all'attività del Conservatorio.

Questa attività quindi riconsiderata a 360 gradi necessitava in maniera urgente e straordinaria una rimodulazione sia delle campagne abbonamenti, anche con degli strumenti che fossero più al passo coi tempi e fossero efficaci anche per le nuove generazioni per gli under 30 e che andassero anche a immaginare un sistema di vendita che non fosse un mero servizio teatrale, ma che avesse anche

degli scopi ultimi di marketing e promozione territoriale, quindi offrendo un plafond, una piattaforma di strumenti utili a rispondere a tutte le esigenze, senza dimenticare ovviamente quelli che sono tutti quegli adeguamenti per vuoto normativo che erano presenti per casistiche di persone con disabilità, per il team creativo, per alcune esigenze di servizio che non trovavano nella versione precedente riscontro e che quindi si è ritenuto, cogliendo l'occasione della straordinarietà e dell'urgenza del provvedimento, di poter inserire e regolamentare, in modo tale da avere uno strumento che possa essere utile e funzionale non solo per questa stagione, ma come conseguenza anche per le stagioni future.

Tutti i dettagli ovviamente sono contenuti all'interno degli allegati che avete sicuramente tutti a disposizione. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio il Direttore. Apriamo a questo punto la discussione. Prego Consigliere Sette.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Grazie Presidente. Volevo chiedere solo un dettaglio nella logica di individuazione dei prezzi, perché ho notato che nei biglietti standard per quanto riguarda la platea e il palco si passa da 60 a 55, mentre nella loggia passa da 25 a 30; come gli abbonamenti che anche lì c'è una discrepanza di 8 euro per quanto riguarda la platea e il palco e anche nella loggia bassa. Quindi volevo capire il perché, perché mi vien da pensare che se una persona è disposta a spendere 60 euro per un biglietto in platea, non faccia differenza spenderne 65 o 62, mentre magari uno che deve spenderne 25, i 5 euro in più ci sta attento. Quindi volevo capire solo questo. Tutto qua.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Sette. C'è qualcun altro che vuole intervenire? Prego Consigliera Magon.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Intanto io ho visto e letto attentamente la proposta di delibera e ho letto molto attentamente anche la sua lettera. Infatti ho piacere che lei sia qui proprio per conoscerla. Essendo una vecchia abbonata, vecchia di età e anche per gli abbonamenti, sono sempre molto sensibili quando si parla di Teatro Sociale.

Ho apprezzato subito dalla sua lettera, al di là della proposta di delibera in sé, intanto si capisce subito la sua sensibilità e la sua voglia comunque, come la posso definire, una conoscenza di una costruzione... non saprei come dirlo, di una stagione teatrale di qualità. Si vede subito che lei vuole dare questa impronta e già aumenta con il numero delle opere da quattro a sette.

Ho apprezzato tantissimo anche l'inserimento di questa nuova tariffazione e in particolare, visto che mi è successo, al di là della tariffazione specifica per gli Enti collaboratori, la stampa, la disabilità, anche per quei posti infelici che purtroppo a me è capitato di dover capitare, ho preso l'opera o la cosa all'ultimo momento, che veramente non avevano nessun senso di un pagamento completo della tariffa. Per la lirica è vero che è importante saper ascoltare, ma non vedere assolutamente niente... Per cui quello l'ho veramente apprezzato.

Detto questo però siamo praticamente all'inizio del suo lavoro. Dunque la valutazione che possiamo dare adesso è comunque di incentivo, ringraziarla perché sta già iniziando con un buon lavoro, però sarà poi le valutazioni sull'incremento sia della qualità e del riscontro economico, sarà sicuramente più avanti, quando si potranno tirare un po' le somme e vedere il suo lavoro.

Pertanto la dichiarazione di voto la posso fare adesso. Noi comunque la ringraziamo del suo lavoro però ci asteniamo in questo momento.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Qualcuno vuole intervenire? No. Allora a questo punto darei la parola al Direttore. Voleva rispondere a qualche domanda? Prego Assessore.

BAGATIN BENEDETTA – Assessore:

Poi il Direttore potrà entrare nel dettaglio. Io ci tenevo a precisare perché probabilmente non ho sufficientemente sottolineato che questo è stato un lavoro organico molto complesso, perché la ridefinizione delle tariffe significa aver preso in considerazione l'intera pianta del teatro e, per ogni singolo posto, aver affiancato gli spettacoli a dove si trova il posto e poi in una valutazione complessiva di vendita, poi ovviamente di un abbonamento, piuttosto anche di un abbonamento in forma ridotta; cosa che non veniva effettuata da diversi anni e che soprattutto non teneva in considerazione alcune peculiarità specifiche di dove si trovano determinati posti in teatro, perché il nostro teatro è un teatro sicuramente estremamente bello e caratteristico, ma ha delle postazioni dove la visibilità è parziale, molto parziale, o addirittura quasi completamente ridotta.

Il fatto che lei trovi questo abbassamento del posto in platea e questo innalzamento della tariffa invece per quanto riguarda la loggia, è proprio in virtù delle considerazioni che sono state fatte tra loggia alta e loggia bassa, dove c'è una visibilità completamente differente, anche se siamo nello stesso settore teatrale. Quindi questo lavoro complessivo molto significativo, che è durato anche diversi mesi, che insomma è stato portato avanti in sinergia da tutti gli uffici con il mio Assessorato, è volto anche a incentivare una vendita che risponda sempre di più alle esigenze di un mercato che è diventato anche sempre più informatizzato, ma anche molto competitivo anche nella vendita.

Infatti non ultimo ci tengo a precisare che questa revisione delle tariffe ci permette anche di accedere a un canale di vendita nazionale "Viva ticket", che ci permette quindi di entrare in un circuito di promozione delle attività teatrali e artistiche di rango significativo, e ci permette di competere, ci permetterà di competere con teatri di calibro internazionale. Non avevamo nulla nemmeno prima che ci mancasse, ma questo diciamo è un rafforzamento delle nostre peculiarità positive.

Ultima cosa e poi, con il permesso del Presidente, lasco la parola al Direttore, aggiungo l'ultima cosa, che naturalmente mi scorda. Vabbè, mi sembra di avere detto tutto. Sì, me la sono scordata. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Se è soddisfatto della risposta...

(Voce incomprensibile dall'Aula)

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Siccome abbiamo dato la parola....

(Voce incomprensibile dall'Aula)

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Siccome ha risposto l'Assessore, direi che siamo a posto, non diamo la parola a nessuno. C'è qualcun altro che vuole intervenire? Prego Consigliere Rossini.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Buonasera Direttore. In Commissione ho avuto il piacere intanto di conoscerla, e di avere l'illustrazione di quanto lei intende e sta facendo per il Teatro, di questo la ringrazio, e soprattutto mi sono reso conto che lei ha fatto un monitoraggio all'interno anche degli altri teatri, per adeguare Rovigo un po' a uno standard generale, diciamo così. Quindi molti di questi accorgimenti, è giusto che i colleghi lo sappiano, forse non erano presenti in Commissione, sono dovuti proprio a un suo guardare le migliori pratiche - mi piace parlare in italiano - all'interno del suo settore e prendere il meglio in maniera sistematica, coordinarla all'interno di un disegno unico sul Teatro Sociale e renderlo operativo. E di questo io le do atto.

E' chiaro che poi ci possono essere sfumature diverse. Io su alcuni prezzi e abbonamenti li avrei fatti ancora più bassi. Per carità, ognuno può avere delle differenziazioni perché le idee possono essere, però come punto di partenza, perché io penso che lei, essendo giovane, ha la qualità della elasticità mentale, quindi penso che una qualità sia quella di mettersi sempre in discussione, verificando i risultati che si raggiungono o che si pensava di raggiungere. Quindi io confido che lei farà un resoconto poi di questo tipo di nuova operazione di marketing, e poi farà dei correttivi, che potrebbero essere alcune idee che sono uscite anche in Commissione, come anche delle altre, oppure consolida l'operazione dicendo "Sì, siamo sulla strada giusta e continuiamo così".

Io per questo motivo penso insomma che sia corretto dare fiducia, innanzitutto per la sua giovane età, e quindi è apprezzabile che lei si trova già in questa posizione, e l'entusiasmo che ha ce e lo sta manifestando. E poi ha fatto un passaggio importante dove diceva che portava Rovigo, dopo l'Arena e La Fenice, come il Teatro - mi ricordo questa frase - come il Teatro di rilievo nella Regione Veneto.

Visto che abbiamo sofferto sempre, veniamo sempre ricordati per l'alluvione o per altre cose, c'è sempre una forma di campanilismo e di vittimismo anche a volte su di noi, avere uno che ci rilancia con immagine diversa all'interno della Regione, nel quale abbiamo un bellissimo Teatro che è giusto che anche ci invidiano, perché dobbiamo sapere anche dare giusto apprezzamento ai nostri monumenti, ai nostri Teatri Sociali, quindi essere orgogliosi della nostra città, mettendo in rilievo quello che è possibile. Questo lei sta facendo, tra un anno vedremo i risultati, intanto io intendo darle tutta la fiducia.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Qualcun altro chiede di intervenire? No. Giusto per chiarire, io avevo dato la parola al Dirigente perché aveva fatto una domanda tecnica; ha chiesto di intervenire l'Assessore, ha risposto alla domanda tecnica e per correttezza ho chiesto questa cosa. Non è la stessa cosa per tutte le cose, ma siccome non c'è flessibilità, allora è meglio che andiamo tutti nella stessa direzione.

Nessun altro chiede di intervenire? No. Quindi chiudiamo il dibattito. Quindi apriamo le dichiarazioni di voto. Dichiarazioni di voto? Prego Consigliere Sette.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Grazie Presidente. Non volevo dirle nulla di anomalo. Mi sembrava di non aver capito qual era la differenza per quanto riguarda il costo della platea e del palco. Tutto là. Forse si era dimenticato di dirmelo. Volevo solo dire questo punto. Però se anche questo fa parte della democrazia, va benissimo. E allora ringrazio e per quanto mi riguarda e ci riguarda, poi vedremo gli altri, ci asteniamo. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Sette. Chi chiede di intervenire per dichiarazione di voto ovviamente? Nessuno. Chiudi la dichiarazione di voto e mettiamo in votazione.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

ANDRETTO LUCA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Astenuto.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BALZAN MARGHERITA– Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

BONVENTO MARCO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo
con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

FERRARI MARCO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:
Favorevole.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Astenuta.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere Gruppo Misto:
Astenuto.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con
Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

MENON TIZIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Astenuto.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

PINATO ELISA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

PUNZO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Astenuto.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Astenuto.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

La delibera viene approvata con 21 voti a favore e 6 astensioni.

Passiamo adesso a votare l'immediata eseguibilità.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

ANDRETTO LUCA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Astenuto.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BALZAN MARGHERITA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

BONVENTO MARCO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

FERRARI MARCO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:

Favorevole.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Favorevole.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere Gruppo Misto:

Astenuto.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

MENON TIZIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

PINATO ELISA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

PUNZO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Astenuto.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Astenuto.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

L'immediata eseguibilità viene approvata con 23 voti a favore e 4 astensioni.

Io do il benvenuto a Rovigo al nuovo Direttore artistico, non gliel'ho dato prima, e gli auguro un buon lavoro da parte di tutti noi del Consiglio Comunale. Grazie mille.

PUNTO N. 7 - “Presa d’atto del Consiglio Comunale in merito ai prelevamenti dal fondo di riserva 2° trimestre anno 2023”.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Passiamo adesso a quello che era il punto n. 6 all'ordine del giorno ed è diventato il punto n. 7 “Presa d'atto del Consiglio Comunale in merito ai prelevamenti dal fondo di riserva 2° trimestre anno 2023”. Prego Assessore.

TOVO ROBERTO – Vice Sindaco e Assessore:

Questa è una presa d'atto, non è una delibera, e contiene tutti i prelevamenti dal fondo di riserva del secondo trimestre, quindi aprile, maggio e giugno, operati con delibera di Giunta. Io rimetterei anche a voi, vista anche l'ora, il livello di approfondimento. In Commissione sono stati analizzati tutti in dettaglio e mi pare che la presa d'atto abbia avuto esito positivo.

Gli importi dei prelevamenti dal fondo di riserva sono veramente importi di entità in genere minori legati a esigenze specifiche. Se prendete in esame ad esempio le prime tre che trovate agli atti, uno è uno stanziamento di 600 euro per l'acquisto di una stampante da parte del CED, per i demografici; c'è un intervento emergenziale di 3.000 euro che, se ricordate, riguarda la messa in sicurezza a causa di un accadimento specifico per la Chiesa dei Sabbioni, per cui è stato anticipato un intervento di messa in sicurezza.

Mi permetto semplicemente di segnalare che l'importo più rilevante, ma è un atto d'ufficio, riguarda la restituzione a favore dello Stato e del Ministero dello stanziamento per quello che riguarda le indennità, e questo è un accertamento che viene fatto d'ufficio, l'indennità degli amministratori, ed è prevalentemente legato al fatto che lo stanziamento potenziale del Ministero viene effettuato praticamente sull'organico completo della Giunta, degli amministratori. Immagino voi sappiate che qualche Assessore è in realtà a tempo parziale o in maniera sistematica o in maniera occasionale alcuni mesi, e questo comporta una rimodulazione. Ma anche questo è un atto squisitamente tecnico, però è l'importo più grosso, è l'unico importo che supera i 10.000 euro; gli altri importi sono molto, molto più piccoli.

Io, siccome gli atti li avete, rimango a disposizione per chiarimenti. Se ritenete, sono anche disposto a presentarli tutti, se me lo chiedete. Vista l'ora, procedo come il Consiglio mi chiede. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Direi che l'ha illustrata. Se c'è qualcuno che vuole porre delle domande e delle richieste, apriamo il dibattito e quindi è il momento di chiedere se dovete chiedere delucidazioni. Quindi apriamo il dibattito. Chi vuole intervenire? Nessuno vuole intervenire? No. Chiudo la possibilità quindi di intervenire e passiamo alle dichiarazioni di voto. Chi vuole fare dichiarazione di voto? E' una presa d'atto, niente.

PUNTO N. 8 - “Presenza d’atto in merito alle deliberazioni di variazione di bilancio adottate dalla Giunta Comunale ai sensi dell’art. 175 comma 5-bis del TUEL – 2° trimestre 2023”.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Passiamo allora al punto n. 8 all'ordine del giorno, anzi quello che era il punto n. 7 ed è diventato il punto n. 8 “Presenza d’atto in merito alle deliberazioni di variazione di bilancio adottate dalla Giunta Comunale ai sensi dell'articolo 175, comma 5-bis del TUEL - 2° trimestre 2023”. Prego.

TOVO ROBERTO – Vice Sindaco e Assessore:

Se ritenete, vi proporrei un metodo simile al precedente. Anche queste sono presenza d'atto. Queste ovviamente sono variazioni di bilancio, non sono prelevamenti dal fondo di riserva. Vi segnalo che l’atto più corposo dentro il tomo degli atti è un atto particolarmente corposo che però è un atto meramente amministrativo perché sono gli accertamenti di cassa che portiamo qui in presenza d’atto, ma che vengono portati in Giunta, tutto l'accertamento della cassa dell’Amministrazione è abbastanza articolato, però è un dato tecnico.

Mi permetto semplicemente di farvi notare che all'interno delle variazioni del bilancio di previsione, sono anche queste relative al secondo trimestre, quindi le variazioni al bilancio di previsione adottate dalla Giunta e portate qui in presenza d'atto, riguardano anche questi importi di natura minore; diversi di questi interventi riguardano variazioni relative alle risorse umane, con specifico riferimento agli stanziamenti relativi al personale in servizio. Riguardano alcune correzioni di fondi di bilancio, in alcuni casi integrazioni su personale a tempo determinato o interinale, ma ovviamente nella maggior parte dei casi sono storni fra capitoli in genere legati al fatto che nelle assunzioni a tempo indeterminato possono subire dei ritardi per vari motivi e possono essere necessarie delle compensazioni sulle economie che si vanno a creare.

Essendo una presenza d'atto, mi adeguo al metodo che ritiene il Consiglio. Se ritenete, posso procedere sull’esame di dettaglio, ma rimango disponibile a qualsiasi chiarimento.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Apriamo alla discussione. Qualcuno ha qualcosa da chiedere? Nessuno, nessun chiarimento. Quindi chiudiamo la discussione, è una presenza d'atto.

PUNTO N. 9 - “Aggiornamento del piano delle alienazioni approvato con D.C.C. n. 6 del 28.02.2023”.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Andiamo quindi a quello che era l'ex punto n. 8, quello che è diventato il punto n. 9 “Aggiornamento del piano delle alienazioni approvato con D.C.C. n. 6 del 28.02.2023”. Prego Assessore.

FAVARETTO GIUSEPPE – Assessore:

Grazie Presidente e buonasera un'altra volta. Quello che si propone al Consiglio è un aggiornamento del piano delle alienazioni approvato appunto con la delibera di Consiglio Comunale del 28 febbraio scorso. L'aggiornamento è dovuto sostanzialmente a una modifica di un importo di prezzo a base d'asta di un cespite che era già inserito nel precedente piano alienazioni, che ricordano erano solo due cespiti: uno era il fabbricato di Via Caracchio per un importo a base d'asta di 80.000 euro, e un altro è un appezzamento di area edificabile in Via Porta Adige, in corrispondenza dell'ex sito del Polo Natatorio di Via Porta Adige.

E' stata fatta la gara per il fabbricato di Via Caracchio, è andata deserta, e quindi il Regolamento prevede che si deve rimettere a gara il cespite, riducendo l'importo dal 20% e quindi dagli 80.000 euro si arriva ai 64.000 euro.

In più l'aggiornamento prevede anche l'inserimento di due appezzamenti modestissimi, appezzamenti di terreno, uno in Via Mure Soccorso, che è un lotto residuo di 22 metri quadrati, è un lotto intercluso tra la cortina di edifici di Via Mure Soccorso e il vallo verso Via Trieste, sono 22 metri quadrati. I frontisti, i proprietari privati, hanno chiesto all'Amministrazione, in primavera di quest'anno, la possibile acquisizione e quindi praticamente abbiamo inserito nel piano delle alienazioni questi 22 metri quadrati di terreno relitto a un valore di 3.200 euro, che grosso modo è un prezzo al metro quadro di 170 euro a metro quadro, come stimato dall'ufficio tecnico.

Ovviamente l'eventuale compratore ha onere del frazionamento e delle spese notarili.

L'altro inserimento riguarda altri due relitti di terreno a Borsea, ed esattamente in Via Don Milani, che attualmente sono dati in locazione a una ditta di autotrasporti; sono due particelle, anche queste qua di forma molto... sono due stringhe di fatto di terreno, una di 750 metri quadrati e una di 780 metri quadrati, di circa quindi 1.500 metri quadrati, interclusa in altre aree limitrofe.

L'ufficio tecnico ha stimato un valore di mercato di circa 15.000 euro complessivo a corpo per i 1.530 metri quadri, quindi circa 10 euro a metro quadrato. Si sono basati anche su dei valori di transazioni già eseguite su quelle aree limitrofe, dove praticamente sono stati venduti dall'Amministrazione Provinciale a una ditta degli appezzamenti di terreno per quel valore là.

Quindi in definitiva il nostro piano di alienazioni prevedrebbe, con queste modifiche, con questi aggiornamenti, un valore complessivo, qualora le aste andassero a buon fine, di 528.380 euro, ai quali vanno dedotti il 10% per ammortamento anticipato dei mutui in essere dell'Amministrazione Comunale, quindi la rimanente somma di circa 480.000 euro andrà praticamente a finanziare opere del programma opere pubbliche 2024.

Con queste precisazioni, se avete bisogno di altre prestazioni sono qua, si propone questo aggiornamento del piano delle alienazioni del Comune di Rovigo.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Assessore. Apriamo la discussione. Qualcuno vuole intervenire su questo punto all'ordine del giorno? Nessuno? Chiudo la discussione? Nessuno chiede di intervenire? Quindi chiudiamo la discussione del punto n. 9 all'ordine del giorno. Vi potete sedere e stare tranquilli un pochino?

Qualcuno vuole fare dichiarazione di voto? Prego Consigliere Montagnolo.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Grazie Presidente. Io vado a confermare il mio assenso alla proposta di questo aggiornamento per le alienazioni, che in modo così dettagliato è stato illustrato sia in 3^a Commissione e confermato poi anche dalla lettura che si può fare così precisa, dove si vanno a individuare tutti i punti, con l'individuazione dei mappali e l'importo della stima. Pertanto viene dato il mio assenso a questo valore iniziale di 528.000 euro, che poi sono detratti per una percentuale che diventa la realtà che andremo a consolidare con questa espressione di voto, almeno da parte mia.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Montagnolo. Qualcun altro chiede di fare dichiarazione di voto? No. Quindi passiamo alla votazione. Prego.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

ANDRETTO LUCA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Astenuto.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BALZAN MARGHERITA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

BONVENTO MARCO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

GAFFEIO EDOARDO – Sindaco:

Favorevole.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Astenuta.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

PINATO ELISA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

PUNZO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:
Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
La delibera viene approvata con 22 voti a favore e 2 astensioni.
Passiamo adesso a votare l'immediata eseguibilità.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

ANDRETTO LUCA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BALZAN MARGHERITA– Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

BONVENTO MARCO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:
Favorevole.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

PINATO ELISA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

PUNZO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

L'immediata eseguibilità viene approvata con 24 voti a favore.

PUNTO N. 10 - “Mozione: Proposta di intitolazione di una via, parco, spazio o area pubblica confacente alla memoria di Silvio Berlusconi (Milano, 29 settembre 1936 – Milano, 12 giugno 2023)”.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Passiamo adesso all'ultimo punto all'ordine del giorno, che è una mozione ed è la “Proposta di intitolazione di una via, parco, spazio o area pubblica confacente alla memoria di Silvio Berlusconi (Milano, 29 settembre 1936 - Milano, 12 giugno 2023)”. Prego Consigliere Rossini.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Mozione d'ordine, Presidente.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Mi aveva dato la parola veramente.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Vabbè, però la mozione d'ordine ha la prevalenza. Prego.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

..... non me ne voglia il Consigliere promotore, la mia volontà di sottrarmi alla discussione e all'eventuale votazione essendo componente... alla Commissione Comunale..... *microfono spento*.....

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Va bene. Grazie Consigliere Montagnolo. Prego.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Le volevo chiedere: c'è da parte di chi presenta la mozione l'esposizione e poi c'è anche un'altra replica, vero?

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Sì, ha la presentazione della mozione e poi ha il tempo della discussione.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Va bene. Riguardo a questa mozione ho letto sui giornali diverse cose, le quali veramente le ho trovate.... Mi è dispiaciuto perché su tante cose si può pensare diversamente, però trovare dei pretesti e artifici per poter dire il perché no, mi sembra veramente non consoni a gente anche che fa parte del Consiglio Comunale e che quindi dovrebbe avere anche una certa ragionevolezza.

Ho letto che prima bisogna fare quella di Bisaglia. Io ho presentato anche quella per Toni Bisaglia, poi mi hanno anche ricordato che era già stata presentata, però non mi sembra un motivo, perché c'è sempre un prima o un dopo per non presentare.

Ho letto poi “Ma ci vogliono dieci anni”. Io credo che in merito al tempo necessario, poter titolare una strada o un luogo pubblico a una persona, per esperienza politica e professionale ho conoscenza dei termini di legge, che pertanto sono stati regolarmente aggirati per l'intestazione del parco in Tassina al compagno David Sassoli. Quindi anche questo sono stupito che qualcuno rileva questo quando è stato aggirato lo stesso termine.

Hanno detto “Berlusconi che cosa ha fatto per Rovigo?”. Ma io vi chiedo: ma David Sassoli cosa ha fatto per Rovigo? Se entriamo in questa logica, che la trovo veramente.... non so. Sono veramente stupito di queste cose. Scusa, un po' di educazione, un po' di rispetto. Io capisco che abbiamo delle

statue di Lenin di cui nessuno si scandalizza, unico..... che abbiamo monumenti a Lenin; poi dopo su una via o un parco da intestare a Berlusconi, sembra che ci sia chissà quale cosa.

Purtroppo cari colleghi, come ha insegnato Manzoni nella storia della colonna infame, la politica è terreno fertile di menzogne, di abuso di potere, di violazione delle leggi. Ma a parte questo concetto generale, la metafora di due pesi e due misure è una perversa abitudine, specie nei meandri della sinistra. Quindi bene per Lenin o Stalin, nessuno si scandalizza; per Berlusconi sembra che ci sia chissà cosa.

Però per concludere c'è qualcuno della sinistra che intuitivamente è più che onesto, e quindi vorrei citare alcune frasi di un comunista ad hoc: Piero Sansonetti, Direttore de L'Unità su Silvio Berlusconi e dice "Processi sul nulla: ormai un simbolo della malagiustizia - dice lui - che vince in Italia. Questa è la sintesi che si può fare dalla vicenda processuale politica che per trent'anni ha avuto per protagonista Silvio Berlusconi".

Sempre Piero Sansonetti, Direttore de L'Unità "Il bilancio alla fine è un bilancio amaro, perché Berlusconi purtroppo non ha fatto in tempo ad arrivare alla sentenza della Corte Europea dei diritti dell'uomo, che avrebbe sicuramente annullato anche l'unica condanna definitiva che gli è stata inflitta dalla giustizia italiana, ovvero quella per la vicenda dei diritti televisivi: su 100 processi va ricordato che Berlusconi è stato assolto in 99. La Corte di Strasburgo - dice sempre Sansonetti - se avesse avuto tempi meno spropositati, non avrebbe fatto altro che annullare anche l'unica condanna".

Continuo con Sansonetti, Direttore de L'Unità "Il voto del Senato che decise l'estromissione di Berlusconi dopo il passaggio in giudicato della sentenza per i diritti TV, per me fu una delle pagine più buie della nostra storia recente: la consacrazione della subalternità della politica allo strapotere della Magistratura e in particolare delle Procure". Dice sempre Sansonetti "La politica quel giorno si è plasticamente inginocchiata davanti al potere giudiziario: uno dei momenti peggiori dal 1945".

Quindi cito frasi di un autorevole esponente di sinistra che dirige L'Unità. Per quello mi stupisco poi che da gente di sinistra vengano fatti certi pregiudizi o certe osservazioni.

Entrando nel merito della mozione, ritengo doveroso sottoporre questa mozione alla figura di un politico imprenditore italiano, quattro volte Presidente del Consiglio, quindi almeno si abbia rispetto per chi l'ha votato e per quattro volte l'ha eletto Presidente del Consiglio, perché qui siamo all'interno di un Consiglio Comunale dove rappresentiamo ogni forza politica e penso che io ho sempre avuto rispetto degli altri e vorrei che anche gli altri avessero rispetto di me e di quello che propongo. Diciamo una cosa abbastanza elementare però, da quello che ho letto, non sembra.

Della considerazione appunto che la normativa vigente permette una deroga del Perfetto - e abbiamo visto che per David Sassoli, se io chiedo a voi "Chi è?", io sono convinto che non tutti mi sanno dire chi è, non tutti lo sanno, non tutti lo sanno, però è stata fatta la deroga. Quindi non si capisce perché per Berlusconi questo concetto non vale.

Riconosciuto il valore della parabola professionale, umana e politica di Silvio Berlusconi - poi uno può essere d'accordo o non d'accordo su quello che ha fatto, sulle sue idee - che ha le sue radici profonde nella cultura del lavoro, nonché i legami profondissimi tra Berlusconi e il tessuto imprenditoriale e civile della nostra nazione, incoraggiandone lo sviluppo economico sociale, contribuendo a raggiungere un livello di eccellenza con risultati per l'Italia nel mondo. Anche qui sono state fatte insinuazioni sui rapporti con il PSI, con Craxi, ma si vede che voi siete meglio dei Giudici, cioè giudicate: oltre alle sentenze, avete probabilmente in mano degli elementi per poter dire questo. Ditelo, ditelo pubblicamente, però a microfono, che casomai Berlusconi ha fatto delle cose irregolari insieme a Craxi, perché insinuare non è una bella cosa; insinuare e dire maldicenze non è una bella cosa. Se qualcuno ha delle cose certe, le dica e se ne prende la sua responsabilità.

Gli atti e le opere di bene posti in essere da Silvio Berlusconi in campo territoriale, culturale e politica a favore del progresso, del benessere, della sicurezza, della democrazia, a favore del popolo italiano, cittadini rodigini compresi, sono di gran lunga superiori agli aspetti critici e controversi. Nessuno dice che ci può una critica, ci può essere controversia, ci può essere un punto di vista diverso, però ci deve essere anche il rispetto di chi l'ha votato, di chi ha sostenuto che è stato per

anni il maggior partito relativo d'Italia, rispetto anche di chi non la pensa così e ha visto in Berlusconi una figura di riferimento a livello politico.

Qualcuno mi ha detto anche “Ma cosa mettiamo sotto la targhetta?” Mi sembra una presa in giro. Ma mettimi politico, mettimi quello che vuoi, parlamentare, però “Cosa ci mettiamo sotto la targhetta di Berlusconi?”. Va bene, perché qua veramente siamo in cerca veramente dell'assurdo pur di dire qualcosa.

Con l'ingresso di Silvio Berlusconi nel settore della comunicazione e dei media, l'Italia ha assistito a un vero e proprio cambiamento della televisione. Penso che ve ne siate accorti.

La lungimiranza di Silvio Berlusconi ha prodotto innovazione anche nei settori della grande distribuzione, delle assicurazioni e dalla vendita di prodotti finanziari.

Silvio Berlusconi è riuscito a realizzare una storia di successi nel mondo del calcio anche, diventando un vero e proprio simbolo dello sport italiano. Quindi voglio dire, non ha fatto solo il politico, ma di cose ne ha fatte, anche raggiungendo risultati di livello. Non so se questo può dare fastidio a qualcuno, invidia o quant'altro, però insomma..... Ripeto, uno può non condividere le idee, gli può essere antipatico il personaggio, però non può infamare la storia di un uomo politico che ha avuto il suo consenso, ha avuto il suo ruolo all'interno della politica italiana, e anche un consenso ben largo nel suo tempo.

Tutto ciò premesso si chiede al Consiglio di impegnare il Sindaco e la Giunta ad avviare l'iter per intitolare in deroga alla vigente normativa una via al parco. Comunque quello che chiedo è, il cui ricordo secondo me merita, al di là dell'orientamento politico, e vi chiedo di andare oltre all'antipatia.....

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Consigliere, si può avviare alla conclusione.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Sto concludendo. Scusi, ero proprio all'ultima riga. C'è chi ha fatto interventi....

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

La avviso, perché sono stata rigida con tutti, la sto avvisando, non l'ho interrotta, la sto avvisando però.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Negli ultimi decenni della politica italiana, il cui ricordo merita di trovare, al di là dell'orientamento politico, perché se una figura è stata incisiva, ha avuto un riconoscimento politico elettorale e un consenso, e ha avuto dei ruoli politici, questa cosa secondo me non va denigrata, perché mi è antipatico, perché ha fatto qua. Hanno già pensato i Giudici a dire cosa ha fatto e cosa non ha fatto, quindi non c'è bisogno che ci mettiamo a fare del giustizialismo.

E quindi credo che al di là dell'orientamento politico, un giusto riconoscimento, collocazione alla memoria delle prossime generazioni, è giusto che venga dato anche a Berlusconi, come vengono date alle statue di Lenin e Stalin, che secondo me invece su questo la sinistra dovrebbe avere un po' di remora e forse, come l'estrema destra ha tolto quelle di Mussolini e non ci sono quelle di Hitler, quelle di Lenin e Stalin secondo me è in paese come il nostro non dovrebbero essere messe nelle nostre piazze, ma su questo la sinistra tace.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Io la trovo una forma un po' anomala perché è un attacco alla sinistra e qui nessuno si è ancora espresso in Consiglio Comunale, quindi la mozione è un'illustrazione, poi qualcuno lo dirà.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Perché i giornali forse lei non li legge, ma sui giornali sono già uscite..... anche da parte del suo Segretario territoriale.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Sì, però qui siamo in Consiglio Comunale. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Masin.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Grazie Presidente. Visto che lei ha appena puntualizzato che siamo in Consiglio Comunale, io vorrei ricordare al collega Rossini che il Consiglio Comunale non è competente a esprimersi. C'è anche il parere non favorevole della Dirigente Pattaro in tal senso, in quanto la valutazione va fatta da Organi competenti, e gli Organi competenti non sono il Consiglio Comunale: il Consiglio Comunale non è competente in materia in quanto in una delle prime convocazioni dopo l'insediamento ha nominato degli esperti che costituiscono la Commissione Toponomastica, che sono deputati a verificare se esistono o meno i presupposti per una intitolazione.

Detto questo, la prassi per Sassoli è stata seguita, cioè la richiesta è stata fatta correttamente all'ufficio competente, per cui ufficio toponomastica, Commissione Toponomastica, Giunta, Prefettura. Quello che non è stato fatto qua.

Poi se vogliamo entrare nel merito del personaggio, possiamo dire tutto e il contrario di tutto, perché ha avuto una parabola strana, ultimamente era andato un po' in disgrazia; poi è risorto come l'Araba Fenice, e adesso purtroppo è morto. Io dal mio punto di vista, quando facevo notare che non saprei con che titolo eventualmente onorare la memoria di Berlusconi, io sono un milanista sfegatato, posso dire che, visto che sono passati 15 anni dal suo disimpegno dall'Associazione Calcio Milan, si potrebbe intitolare qualche Centro Sportivo, qualche Palasport alla memoria di Silvio Berlusconi, perché indubbiamente ha dato lustro allo sport italiano con non so quanti anni abbia fatto da Presidente.

Detto questo, io mi ripropongo ancora dicendo che la figura controversa di Berlusconi ti fa capire che la storia viene scritta e riscritta a seconda della necessità, e c'è sempre qualcuno che ritiene di poter usare il proprio ruolo del momento per imporre agli altri qualcosa che altrimenti non riuscirebbe a fare e non riuscirebbe a imporre.

Comunque ripeto, noi non siamo competenti in materia in quanto la normativa dice che la richiesta va presentata all'ufficio competente. Ci sarà l'esame per la valutazione della proposta; esame che viene fatto da una categoria di esperti; l'esame della Giunta Comunale con conseguente approvazione e trasmissione in Prefettura. Questa è la prassi prevista. In questo caso si era voluto bypassare, però non mi sembra che sia il caso.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Masin. Volevo solo chiarire una cosa. Sì sì Consigliere Azzalin, dopo le do la parola. Non c'è un parere negativo della Dottoressa Pattaro. C'è semplicemente un parere non dovuto per competenza proprio per quello che lei diceva, nel senso che poi c'è un iter che è Toponomastica e Prefettura, però non è un parere negativo. Volevo solo chiarire questo aspetto. Prego Consigliere Azzalin.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Io credo che i motivi per cui non può essere accolta una mozione del genere, in realtà li ha detti lo stesso proponente, perché nel suo dire ha evidenziato come Berlusconi.... la sua proposta sia una proposta di parte, e quando noi proponiamo a nome di una comunità di titolare una via, di ricordare, di valorizzare un personaggio, lo facciamo partendo da un presupposto principale, che è un po' il criterio se vogliamo principale, cioè quello di una condivisione di quello che è un patrimonio comune, di figure che hanno altre caratteristiche. Io non voglio qui esternare i disastri che sul piano

culturale, politico, morale, ha prodotto l'avvento del berlusconismo in Italia, che ha usato le sue TV per il potere, a entrare in politica e prendere il potere, e soprattutto lo ha fatto anche per molte finalità di carattere personale. Quindi io mi asterrei da fare.... Va rispettata la persona che è morta, e io ero un milanista sfegatato, lo sono ancora, ma non c'entra niente con il giudizio politico e il fatto di titolare una via pubblica a un personaggio come questo. Tra dieci anni magari le valutazioni possono essere diverse. Io consegnerei alla storia questo. Adesso possiamo dire di tutto, ma accodarci al fatto di dire "E' stato un grande", questo e quell'altro, non serve a nulla. Sappiamo bene che è stata una figura divisiva, che ha creato delle fratture enormi in questo paese. E allora da questo punto di vista quale patrimonio io voglio ricordare? O cos'è che voglio valorizzare? Le sue caratteristiche morali? Il fatto che ogni sei mesi aveva una denuncia? Il modo come esercitato la politica? Come andava intesa? Il rapporto e la condivisione? Cioè ha portato un qualcosa di positivo, che ha fatto fare dei progressi al paese? Perché poi, se vogliamo entrare nel merito, anche questo ha il suo dire, e comunque non è questo il tema, perché non possiamo certo trovare qui una condivisione. Dico solo che è bene queste cose lasciarle da parte, perché quanto possa essere di parte, lo è proprio la tua presentazione. Quindi credo che la tua presentazione ci dica "Sì, l'ho presentata" ma è meglio ritirarla e comunque non metterla a votare perché io, e spero in tanti, votiamo contro.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Azzalin. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Rossini, poi la Consiglieria Biasin.

(Voce incomprensibile dall'Aula)

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Io vado in ordine alla richiesta. Lei mi ha chiesto di intervenire, quindi prima lei.....

(Voce incomprensibile dall'Aula)

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Quindi ritira la sua richiesta in questo momento?

(Voce incomprensibile dall'Aula)

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Consiglieria Biasin, prego.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Ho apprezzato l'intervento del Consigliere Masin, che riporta anche questa mozione nell'ambito di quella che dovrebbe essere l'effettiva discussione. Nello stesso tempo non vorrei neppure farmi coinvolgere in una polemica che sembra strumentale, che poi sta attraversando un po' tutti i Consigli Comunali d'Italia, perché questo tipo di iniziativa è stato presentato da più parti, e ci sono state anche degli accoglimenti di questo tipo di istanze.

Ricordo solo una cosa che nella sua Milano - è stato detto dal Sindaco Beppe Sala - che non ci sono i presupposti per derogare a una disposizione di legge che prevede di aspettare dieci anni.

(Voce incomprensibile dall'Aula)

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Va bene. Comunque ad analoghe iniziative in Consiglio Comunale è stato dato questo tipo di risposta. Tu l'hai presentata qui e di questo stiamo discutendo.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Non parlate per cortesia fra di voi.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Vabbè, allora io non devo rispondergli. Lui mi parla e io gli rispondo.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

No no, lei fa il suo intervento nel merito. Non risponde a un Consigliere. E' il Regolamento.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Perfetto, benissimo.

(Voce incomprensibile dall'Aula)

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

No, non è così. Consigliere, legga il Regolamento.

(Voce incomprensibile dall'Aula)

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

No no, assolutamente sostanziale. Per quello dico vada alla sostanza.

(Voce incomprensibile dall'Aula)

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Il tempo ve lo do, però dovete anche imparare a non darvi addosso.

(Voce incomprensibile dall'Aula)

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Prego Consiglieria Biasin.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Quindi dicevo, è stato anche posto un tema di appartenenza al territorio, di quello che ha dato a una comunità. Ripeto, a Milano la questione è molto aperta. Noi siamo a Rovigo.

Non vorrei neanche cadere nel ricatto ideologico "Voi della sinistra". Beh, io non ho intitolato nessuna piazza a Lenin, a Stalin e quant'altro. Io sono oggi qui un Consigliere che deve discutere di questa mozione, e sulla quale ho molte perplessità. Non mi faccio prendere per il collo perché qualcuno prima di me in altri ambiti ha dato delle diverse spiegazioni e ha dato delle diverse valutazioni. Io parlo per me.

Ritengo, come è stato detto prima di me, che la persona sia estremamente divisiva, su questo sfido chiunque a contestare questa mia affermazione. A livello personale tra l'altro io sono pure una garantista, quindi non prendo neanche in considerazione tutti i procedimenti penali nei quali è stato assolto. Una condanna definitiva però l'ha avuta e ha anche utilizzato una misura alternativa - che la conosciamo bene - che è quella dell'affidamento in prova. Quindi possono esserci delle remore anche da questo punto di vista.

A livello personale poi non ho mai apprezzato le frasi sessiste e tutto l'atteggiamento che aveva, perché su questo francamente non mi sento di soprassedere, però qui non stiamo affrontando una polemica sull'uomo. Stiamo dicendo semplicemente che è troppo presto, che ci sono delle regole

che vanno rispettate e che, essendo una persona appunto divisiva, lasciamo alla storia e al tempo la possibilità in futuro di ridiscutere questo tipo di istanze. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Borsetto, prego.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Grazie Presidente. Sostanzialmente mi trovo anche abbastanza d'accordo con gli interventi dei colleghi, anche con quanto ha detto circa la procedura il Consigliere Masin però, se si vuole fare anche un dibattito, va bene. Non ho capito francamente quando è stato proclamato il lutto nazionale perché, anche per altri Presidenti del Consiglio che ha avuto più volte l'incarico, non mi sembra che sia stata fatta questa scelta qua. Ci sarebbero anche molti argomenti sulla questione, penso che alcuni anche li ha elencati il collega Azzalin.

Una cosa che mi ha sempre colpito e che non mi ha mai fatto sorridere molto, è sempre stata quella di Berlusconi verso la prospettiva di genere. Quindi lui ha scelto questo, ha detto, ha dichiarato, si è comportato così. Di fatto ha sempre legittimato nei suoi comportamenti, e soprattutto nella parte della comunicazione, la reificazione e la mercificazione delle donne o dei corpi femminili, e ha esaltato una maschilità patriarcale paternalistica che costituisce l'esatto opposto di una società paritaria e rispettosa di qualsiasi differenza di genere, come invece riporta la Costituzione nostra, e lo testimoniano anche i molti anni di battaglie per togliere tali discriminazioni. Oggi la società nostra non è più certo quella di un tempo. Non è merito di Berlusconi, ma delle donne italiane e della loro faticosa marcia in decenni verso la parità e la messa in discussione dell'impostazione tradizionale della famiglia e della sessualità.

Per come si è proposto, per la sua parabola politico culturale, Berlusconi è stato un avversario potente di questi principi sulle identità di genere. Mi dispiace anche per il collega Rossini, in un certo senso lo ringrazio per la mozione che mi dà l'opportunità di dire queste cose qua, molte altre volte pone delle questioni e mi trova anche d'accordo. Su questo tema non ne vedo né l'urgenza, né il merito. Per cui voterò contro.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Borsetto. Qualcun altro chiede di intervenire? Nessun altro chiede di intervenire? Prego. Ho chiesto, nessuno chiede di intervenire.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Sì, però le avevo detto che concludevo. Intanto mi dispiace veramente per il collega Masin, che sa benissimo che in passato - è vent'anni che è qua - ha votato lui stesso delle mozioni su queste vie, quindi proprio su questa cosa va a fare questa eccezione.

(Voce incomprensibile dall'Aula)

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Su intitolazioni di vie. Eri anche quando abbiamo fatto per Bisaglia, per il parco, quindi vatti a vedere, eri presente quindi mi dispiace che.....

(Voce incomprensibile dall'Aula)

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Vabbè, comunque vado avanti. Come ha detto la collega Biasin, questa mozione, queste mozioni, la mia l'ho fatta io, quindi non è copiata, è stata votata in diversi Consigli Comunali. Come ha

correttamente detto lei non c'è un parere negativo, perché anche qua si vuole distorcere la realtà anche su queste cose e mi dispiace.

Per quanto riguarda la collega, Sala ha detto che non voteranno per il discorso dei dieci anni, però non è Sala che deve fare la deroga. E' il Prefetto e il Ministero che fa la deroga, perché l'orientamento era per pendere tempo, per non votarla e quindi tutte le scuse sono buone. Però l'ho detto prima, per David Sassoli i dieci anni non valevano. Quindi ci sono sempre due pesi e due misure.

Sì, ha avuto una colpa Berlusconi, ed è una grande colpa: ha fatto sparire il Partito Comunista. Eh lo so, questa purtroppo è una delle sue colpe che, grazie a lui, non abbiamo più il Partito Comunista in Italia, se non una forma residuale che si collega a quell'ideologia lì

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Lo ha fatto sparire Papa Wojtyla il Partito Comunista, non Berlusconi.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Per cortesia, ma non parlate, dai, basta.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Poi per riguarda la prospettiva di genere e la mistificazione delle donne, sinceramente io vi chiedo: ma queste donne sono state obbligate?

(Voce incomprensibile dall'Aula)

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Non apriamo un dibattito su questa cosa.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Siccome si parla di mercificazione delle donne....

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Veramente stiamo scadendo. Stiamo un po' scadendo.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Io ho fatto una domanda: siccome si parla di mercificazione di donne.....

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Non possiamo entrare nel merito di queste cose con delle affermazioni così. Dai.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Presidente....

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Sì, però non queste cose sulle donne, ma veramente.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Io ho fatto una domanda. Ho detto: ma queste donne sono state obbligate a dei rapporti con Berlusconi?

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ho capito, ma ci sono dei percorsi, ma non è che le donne se lo inventano, dai.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

No no, scusi. Stiamo parlando di Berlusconi, di mercificazione delle donne di Berlusconi. Allora io chiedo: lui ha obbligato le donne ad avere rapporti sessuali con lui?

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ma non siamo noi certamente che lo dobbiamo dire.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

E allora cosa stiamo dicendo?

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ma per favore.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

E allora è inutile che diciamo mercificazione.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Sì, però neanche entrare nel merito se sono state obbligate o meno, dai.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

La mercificazione dove sta? Non si possono dire delle cose sennò dite che per voi Berlusconi ha obbligato le donne ad avere rapporti con lui.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Stiamo un po' degenerando però.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Ma qualcuno ha detto anche mercificazione.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Stiamo un pochino degenerando.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Ho fatto una domanda.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Stiamo degenerando, la prego.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Posso fare una domanda, Presidente? Chi ha detto questo, intende questo? Lo dica, perché ne prendiamo atto se qualcuno pensa che le donne sono state obbligate ad avere dei rapporti intimi, confidenziali con Berlusconi. Questa è la domanda che io pongo a voi, e ognuno poi fa fare le sue riflessioni.

Comunque per quanto riguarda chi è divisivo o non divisivo, la mia richiesta non è per essere divisiva. E' un riconoscimento che può essere fatto anche da parte di chi non la pensa perché, è stato detto da alcuni, sul mondo dello sport, sul mondo della comunicazione, sul mondo politico, ha avuto del consenso, è stato legittimato; ha avuto perfino, mi ero dimenticato, i funerali di Stato, dove c'è andato il Presidente Repubblica. Quindi o abbiamo un Presidente della Repubblica che è.... non mi viene la parola, che comunque è complice di una certa situazione e ci va, ma se è stato fatto il funerale di Stato e c'è andato il Presidente della Repubblica, penso che un riconoscimento... già questo di per sé dimostra che è una persona, visto che il Presidente della Repubblica rappresenta

tutti gli italiani, la sua presenza era proprio conciliativa. Quello che vorrebbe essere il voto all'interno di questo consesso, che non vuole essere un voto conciliativo, va contro anche allo spirito del Presidente Repubblica e allo spirito che è stato proclamato un funerale di Stato e un lutto nazionale. Date atto di questo perlomeno.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Qualcun altro vuole intervenire? Bonvento, prego.

BONVENTO MARCO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

..... perché Berlusconi era un grande, e infatti continuiamo ad avere un effetto sull'Italia anche da morto, lo vediamo oggi. Io mi devo complimentare con il collega Rossini perché ha colto un top trend, come si chiama nel linguaggio dei social del momento, che cavalca appunto la morte di Silvio Berlusconi, che appunto riesce ad avere un effetto sulla società italiana anche da morto.

Io ho avuto la fortuna di studiare una parte delle cose che ho studiato all'estero, ho molti amici che ancora risiedono all'estero, in paesi non propriamente comunisti, tipo ad esempio gli Stati Uniti o la Spagna, anche in Portogallo, e una delle parole più famose con il quale siamo identificati all'estero purtroppo non è il berlusconismo, ma è proprio “bunga bunga”. E vi invito in tal senso ad ascoltare un podcast molto interessante che è appena uscito su tutte le piattaforme podcast, che si chiama appunto “Bunga bunga” ed è di un americano che poi è stato tradotto in italiano; una ricostruzione abbastanza fedele di come viene visto all'estero e come siamo visti all'estero, tant'è che chi ha poi messo una parola fine a questa cosa, non siamo stati tanto noi italiani, quanto piuttosto gli Stati europei, di concerto con il Presidente Barack Obama, e anche su questo o vi invito poi a recuperare un po' di informazioni.

Sulla parte giuridica non mi espongo. Conosciamo chi sono stati i suoi collaboratori più stretti e che tipo di condanne hanno avuto. Non voglio dire ovviamente, perché anch'io sono garantista, quindi lui risulta condannato solo per frode fiscale e si è fatto un periodo all'ospizio, non mi ricordo più dove fosse, a fare il servizio civile. Diciamo che è una cosa che sempre aiuta a fare un servizio civile, anche se magari in tarda età.

Sul tema delle televisioni, di come ci è arrivato, di come ha poi inteso i rapporti con le donne, eccetera, eccetera, anche qua non mi esprimo, ciascuno è libero di fare quello che vuole e, finché siamo tutti liberi e senzienti, se poi ci scappa dentro qualche minorenne.... Scusatemi, questa è una battuta, non volevo farla.

Detto questo, faccio già la dichiarazioni di voto, penso che si capisca, il mio voto sarà negativo, proprio perché secondo me è stata una persona che ha troppe ombre per poter essere posta su una targhetta anche solo di una panchina all'interno di un parco. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Bonvento. Consigliere Aretusini, prego.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Io sento veramente.... Forse ognuno legge la realtà a proprio modo. Quello che reputiamo noi come gruppo è che Berlusconi sia stato un genio dell'imprenditoria, un genio dello sport. Ha vinto con il Milan probabilmente come mai nessun altro nella storia vincerà.

Dove si è cimentato, comunicazione, anche lì è stato un pioniere geniale, con le sue reti trasmesse nel nostro paese, in Europa, quindi non possiamo che essere favorevoli a questa proposta. E' un peccato che l'aula si cimenti in valutazioni e a strane considerazioni, a questioni che comunque erano scontate, perché ovviamente era ben difficile trovare delle valutazioni positive da parte della sinistra. E' un peccato, è un peccato che non ci sia una valutazione positiva di quanto fatto nel nostro paese e della storia che ha fatto, dell'Italia, e diciamolo: grazie a Berlusconi, il Centrodestra è ancora vincente e lo sarà anche nei prossimi anni. Grazie.

(Voce incomprensibile dall'Aula)

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

A usare delle parole, comunisti e toghe rosse. Va ancora di moda. E' morto da poco.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Solo poche parole. In realtà avevo deciso di astenermi per rispetto comunque alla figura istituzionale di una persona che è stata quattro volte Presidente del Consiglio. Però devo anche dire una cosa. Intanto non è questo il modo, perché David Sassoli ha avuto una deroga non da questo Consiglio Comunale, ma l'ha avuto dalla Prefettura.

(Voce incomprensibile dall'Aula)

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Posso finire? Grazie. Il giusto passaggio forse per non arrivare in un Consiglio Comunale e dividere il Consiglio Comunale su una persona che ancora tra l'altro non è morta da.... i dieci anni sono uno dei requisiti che la Commissione Toponomastica prevede. Le deroghe le fa la Prefettura. Allora se si vuole fare un'operazione di deroga, così come è stata fatta anche per David Sassoli, si faceva un percorso magari diverso, che non portava in questo Consiglio Comunale a dividere i buoni e i cattivi, i comunisti e la sinistra. Io non mi sento in questo schema, non mi sento legata a questo schema e alla presentazione di questa mozione in una maniera così divisiva.

Guardi, mi sarei astenuta proprio per il senso delle Istituzioni però, vista la divisibilità di questa cosa, non mi asterrò più e voterò contro.

Prego Consigliere Salvaggio.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Ripeto, siccome è emersa quella che è la storia che abbiamo vissuto buona parte di noi, stasera in 40 minuti è stata rivissuta la storia che ognuno di noi ha percorso, chi più, chi ha qualche anno di meno, meno, però di quello parliamo.

Il discorso qual è? Che certe deroghe, e non parlo solo in questo caso, in generale, in queste situazioni non andrebbero date, a prescindere, perché quando tu devi intestare una via, intestare una via è una cosa importante, lo deve decidere la storia, non lo decidono i protagonisti di un rapporto di confronto e avversario politico che ci sono stati negli ultimi trent'anni, e di cui eravamo noi. Ti portano la mozione perché noi diciamo di no. Questo è il discorso. Il problema è che non tocca a noi a dirlo. Lo diranno i nostri pronipoti, dopo che sono passati non dieci, venti, trent'anni, alla fine si è deciso che a Cadorna si doveva dare una via. Quanti anni dopo? Quanti decenni dopo? Non è il momento, non è l'ora. Io quello che chiedo stasera, non di votare a favore o contro, ma di ritirare e i nostri pronipoti fra trent'anni magari riproporranno la questione, vista magari dall'alto di un passaggio temporale che consente maggiore obiettività nell'affrontare determinate valutazioni su singole persone. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Qualcun altro vuole intervenire? No. Quindi chiudo la discussione e apro invece alla dichiarazione di voto. Qualcuno vuole fare dichiarazione di voto? Prego Masin.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Mi accodo a quello che diceva il collega Salvaggio: sarebbe meglio e se sarebbe opportuno, proprio per rispetto della figura.....

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Siamo in dichiarazione di voto. Lo dico perché l'ho detto a Maniezzo prima: non si può chiedere il ritiro. Bisogna andare a....

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Mi lasci finire, Presidente. Visto che è stato evocato un altro passaggio in Consiglio Comunale, questa è la prima volta che si viene in Consiglio Comunale per una cosa del genere.

Per quanto riguarda Bisaglia, nel 2018 c'è stata l'espressione della Commissione Toponomastica, esattamente il 17 aprile 2018. Poi qualche giorno dopo c'è stata l'espressione della Giunta Comunale, parere favorevole. Uno dei passaggi prevede anche che si vada in Prefettura.

E allora al riguardo si comunica che il responsabile della Toponomastica Veneta..... all'uopo interessato, ha espresso parere contrario alla suddetta intitolazione. Sto parlando adesso della via, del strada, del luogo pubblico intitolato al Senatore Bisaglia.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Siamo in dichiarazione di voto.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Finisco. Per cui se anche a quell'epoca si è percorso il giusto percorso, a questo se il collega Rossini ritiene, potrebbe fare la stessa cosa: presentare a chi di competenza, si avvia l'iter e poi vedremo. C'è una Commissione che noi abbiamo approvato in quest'aula, Commissione Toponomastica, che ha degli esperti, che sono anche pagati fra l'altro, e sono deputati a dare un parere; un parere che non è sicuramente di parte, perché non credo siano lottizzati come un Consiglio Comunale.

Io non parteciperò a questo voto.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Qualcun altro vuole fare dichiarazioni di voto? Prego Consigliere Rossini.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Ovviamente, ripeto, mi spiace che certa gente è andata a dire delle cose anche offensive. Si sa bene che in politica ci sono vari orientamenti e vari attacchi. Ripeto, è stato fatto un funerale di Stato, un lutto di Stato, un Presidente della Repubblica che ha presenziato, e questo secondo me vale più di ogni insinuazioni, battuta, orientamenti di giornali anche esteri, che possono avere posizioni diverse, ma questo lo diranno anche da una parte, anche dall'altra, ma depositari della verità, penso che quando ci sia nessuno. L'unico fatto conclamato è che Berlusconi quattro volte Presidente del Consiglio, e anche con funerali di Stato con il Presidente della Repubblica in prima fila. Questo dimostra che non è una persona così malvagia o così divisiva che si voglia far credere, ma ha avuto la sua storia, uno può avere apprezzato o no, e quindi voglio dire che anche altre volte c'è stato il passaggio, anche per quanto riguarda Patrese abbiamo votato in Consiglio, se si ricorda, e dopo è stato chiesto al Peretto la delega per la targa. Quindi abbiamo più di un precedente su questa cosa qui, e anche i Consigli Comunali d'Italia ne hanno parlato e ci hanno votato su questa cosa, al di là della Commissione Urbanistica.

Comunque a questo, per i motivi che ho esposto prima, il voto ovviamente è favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Rossini. Qualcun altro vuole fare dichiarazione di voto? No. Allora passiamo al voto. Prego Segretaria.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Contrario.

BALZAN MARGHERITA– Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Contraria.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Contrario.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Contrario.

BONVENTO MARCO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Contrario.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Contrario.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:
Contrario.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Contrario.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

PINATO ELISA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Contraria.

PUNZO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Contrario.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Contraria.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Contrario.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Contraria.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:
Favorevole.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Contrario.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Contraria.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
La mozione non viene approvata perché ha 15 voti contrari e 4 voti favorevoli.
Alle ore 20.48 termina il Consiglio Comunale. Buona serata a tutti.